

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il **presente libretto d'istruzioni e di manutenzione** raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Come aiuto, troverete i seguenti simboli:



Visibili sul veicolo, indicano di consultare il libretto per reperire informazioni dettagliate e/o per individuare i limiti di funzionamento in funzione dell'equipaggiamento del veicolo.



in un punto qualsiasi nel manuale indica un pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti (di serie o in opzione) disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete DACIA.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7

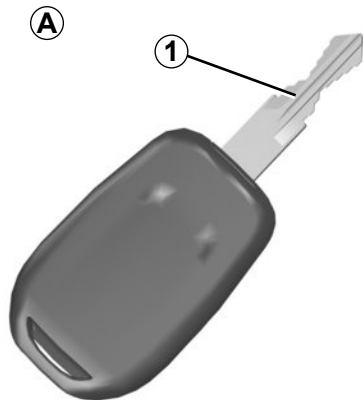


Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Chiavi, telecomando a radiofrequenza: generalità	1.2
Bloccaggio, sbloccaggio delle parti apribili	1.5
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida.	1.7
Apertura e chiusura delle porte	1.8
Volante, Servosterzo	1.10
Appoggiatesta anteriore	1.11
Nei posti anteriori.	1.12
Cinture di sicurezza.	1.14
Dispositivi complementari alla cintura anteriore	1.18
Dispositivi di protezione laterale	1.21
Dispositivo di sicurezza complementare	1.22
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.23
fissaggio del seggiolino per bambini	1.26
installazione del seggiolino per bambini.	1.28
disattivazione/attivazione dell'airbag passeggero anteriore.	1.34
Retrovisori	1.37
Posto di guida	1.38
Quadro della strumentazione: spie luminose	1.42
Display e indicatori	1.49
Computer di bordo.	1.51
Orologio.	1.58
Avvisatori acustici e luminosi.	1.59
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.60
Regolazione dell'altezza dei fari	1.62
Tergivetro/Lavavetro	1.64
Serbatoio carburante (rifornimento).	1.66

CHIAVI, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (1/2)

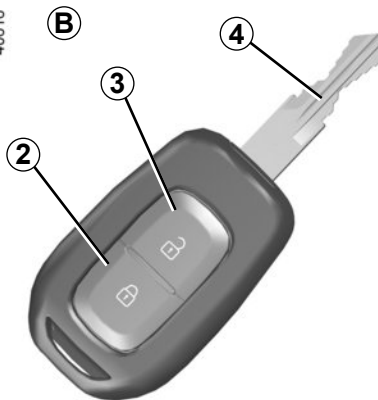
40617



Chiave A

- 1 Chiave codificata di contatto-accensione, delle porte e del tappo del serbatoio.

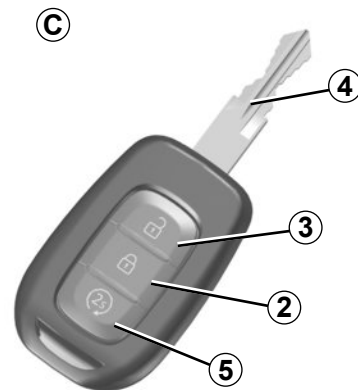
40616



Telecomando a radiofrequenza B o C

- 2 Blocco di tutte le parti apribili.
- 3 Sblocco di tutte le parti apribili.

39814



- 4 Chiave codificata di contatto-accensione, della porta conducente e del tappo del serbatoio.
- 5 Avviamento del motore a distanza.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questo potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CHIAVI, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (2/2)

Raggio d'azione del telecomando

Varia in funzione dell'ambiente circostante: fate attenzione quindi a non premere inopportuno i tasti del telecomando provocando il bloccaggio o lo sbloccaggio delle porte del veicolo.

Interferenze

La vicinanza di certi oggetti (oggetti metallici, telefoni cellulari, zone sottoposte a forti radiazioni elettromagnetiche...) alla chiave può provocare interferenze e disturbare il funzionamento del sistema.

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad una fonte di calore, freddo o umidità.

Sostituzione, necessità di una chiave o di un telecomando supplementare

In caso di smarrimento o di necessità di un'altra chiave o di un altro telecomando, rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

In caso di sostituzione di una chiave o di un telecomando, sarà necessario recarsi con il veicolo **e tutti i relativi telecomandi e le relative chiavi** presso la Rete del marchio per reinizializzare il sistema.

Ad ogni veicolo possono essere attribuiti fino a quattro chiavi o telecomandi.

Mancato funzionamento della chiave o del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata di una pila è di circa due anni.

Per conoscere la procedura di sostituzione della pila, consultate il paragrafo «Telecomando a radiofrequenza: pile» del capitolo 5.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo

40616



Sbloccaggio delle porte

Premete il pulsante di sbloccaggio **2**.

Lo sbloccaggio è indicato **da un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Nel caso in cui il veicolo sia stato sbloccato ma nessuna parte apribile sia aperta, si rimbocca automaticamente dopo due minuti.

Bloccaggio delle porte

Premete il pulsante di bloccaggio **1**.

Il bloccaggio è confermato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Se una parte apribile è aperta o chiusa male, le serrature si chiudono ed aprono in rapida successione ed il lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali non avviene.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

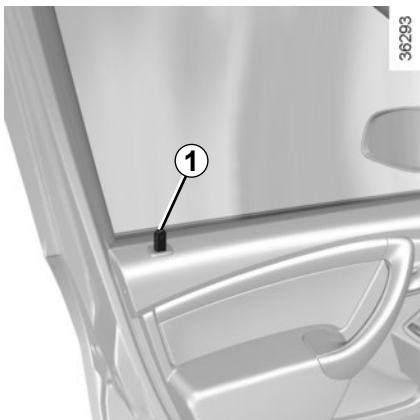
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questo potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

BLOCCAGGIO E SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (1/2)



Comando manuale

Dall'esterno

Sbloccate le porte tramite il telecomando (consultate il paragrafo «telecomando a radiofrequenza: utilizzo» al capitolo 1) o la chiave inserita nella serratura di una porta.

A seconda della versione del veicolo, la chiave comanda il bloccaggio/sbloccaggio della porta conducente o delle quattro porte.

Dall'interno

(a seconda della versione del veicolo)

Premete il pulsante **1** per chiudere, alzate il pulsante **1** per aprire.



Sicurezza dei bambini

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta **2** di ogni porta e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.



Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave o il telecomando all'interno dell'abitacolo.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCAGGIO E SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (2/2)



Comando elettrico

A seconda della versione del veicolo, permette il bloccaggio e lo sbloccaggio simultaneo delle serrature delle quattro porte laterali e dello sportello del bagagliaio. Bloccate o sbloccate le porte premendo il tasto 3.

Il bloccaggio delle serrature delle porte anteriori non può avvenire quando la porta non è chiusa.

Spia stato di bloccaggio delle parti apribili (a seconda della versione del veicolo)

Con contatto inserito, la spia integrata nel tasto 3 vi informa sullo stato di blocco delle parti apribili:

- spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
- spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

Bloccaggio delle parti apribili senza il telecomando a radiofrequenza

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo del telecomando a radiofrequenza...

A motore spento, con una parte apribile (porta o bagagliaio) aperta, tenete premuto per oltre cinque secondi il tasto 3

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Lo sbloccaggio dall'esterno del veicolo sarà possibile solo con il telecomando a radiofrequenza.



Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave o il telecomando all'interno dell'abitacolo.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PARTI APRIBILI DURANTE LA GUIDA



Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 7 km/h.

Attivazione/Disattivazione della funzione

Per attivare: a veicolo fermo e con motore acceso, premere il tasto **1** fino a udire un segnale acustico.

Per disattivare: a veicolo fermo e con motore acceso, premere il tasto **1** fino a udire un segnale acustico.

Anomalia di funzionamento

Se constatate un'anomalia di funzionamento (la chiusura automatica non interviene) verificate in primo luogo la corretta chiusura di tutte le parti apribili. Se sono chiuse correttamente ed il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

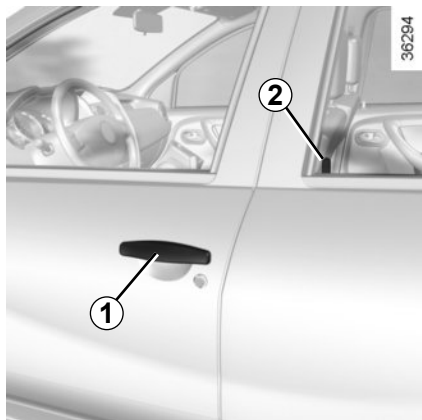
Inoltre, assicuratevi che la chiusura non sia stata disattivata per sbaglio.

In tal caso, riattivatelo.



Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)

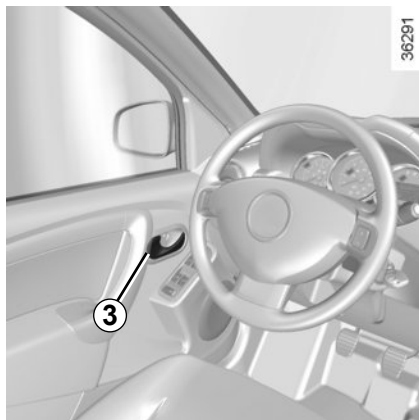


Apertura dall'esterno

Porte sbloccate (consultate il capitolo «bloccaggio e sbloccaggio delle porte» del capitolo 1).

Anteriore: mettete la mano sotto la maniglia **1** e tirate verso di voi.

Posteriore (apertura manuale): sollevate dall'interno il pulsante di sblocco **2** e manovrate la maniglia della porta.



Apertura dall'interno

Anteriore: tirate la maniglia **3**

Posteriore: sollevate dall'interno il pulsante di sbloccaggio **2** e agite sulla maniglia **3** della porta.



Per motivi di sicurezza effettuate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.


APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)


Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura delle porte anteriori, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito (in modo da evitare che si scarichi la batteria...).

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

A seconda della versione del veicolo, questo tipo di allarme può essere collegato alla porta conducente o a tutti gli elementi apribili.

A veicolo fermo, la spia  si accende quando una parte apribile è aperta o non è chiusa correttamente.

Durante la guida, non appena il veicolo raggiunge i 20 km/h circa, la spia  si accende accompagnata da un segnale sonoro.

Particolarità

A seconda del veicolo, gli accessori (radio, ecc...) si disattivano allo spegnimento del motore, all'apertura dello sportello del conducente o alla chiusura delle porte.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

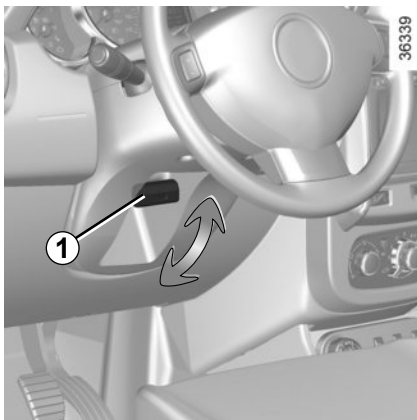
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte....

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

VOLANTE, SERVOSTERZO



Regolazione del volante

A seconda della versione veicolo, la posizione del volante è regolabile in altezza.

Sollevate la leva **1** e mettete il volante nella posizione desiderata; abbassate la leva per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Servosterzo

Con il motore acceso, non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione (rischio di danneggiamento della pompa del servosterzo).

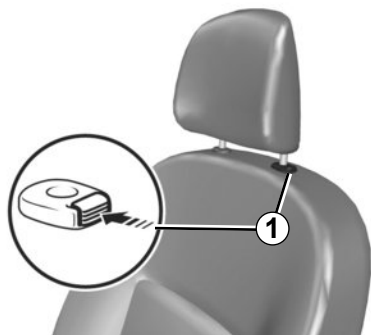
Con motore fermo o in caso di guasto del sistema, è sempre possibile girare il volante. Lo sforzo necessario sarà maggiore.



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

APPOGGIATESTA ANTERIORE

36522



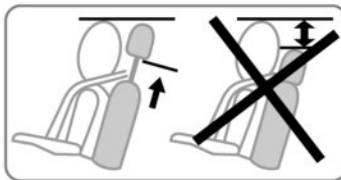
Per alzare l'appoggiatesta

Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata.

Per abbassare l'appoggiatesta

Premete il tasto **1** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

26342



Per togliere l'appoggiatesta

Premete il pulsante **1** e sollevate l'appoggiatesta fino a toglierlo (incline lo schienale all'indietro se necessario).

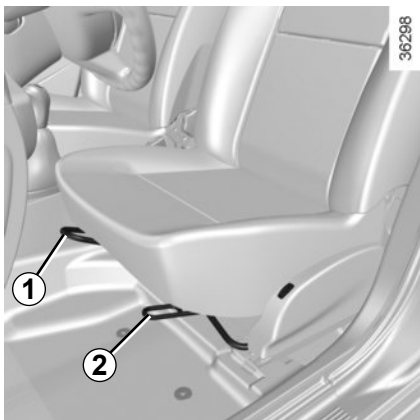
Per rimettere l'appoggiatesta

Inserite le aste nelle guide, tacche in avanti, e abbassate l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata. Verificate che sia bloccato correttamente.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato: la parte alta dell'appoggiatesta deve essere il più vicino possibile all'estremità della testa.

SEDILI ANTERIORI (1/2)

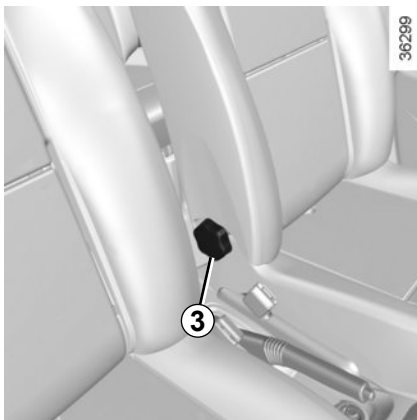


Per avanzare o indietreggiare

Sollevate la barra **1** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciate la barra e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per fare salire o scendere la seduta del sedile conducente

A seconda del veicolo, sollevare la leva **2** oppure la maniglia **4**, regolare la seduta all'altezza desiderata e rilasciare poi la leva.

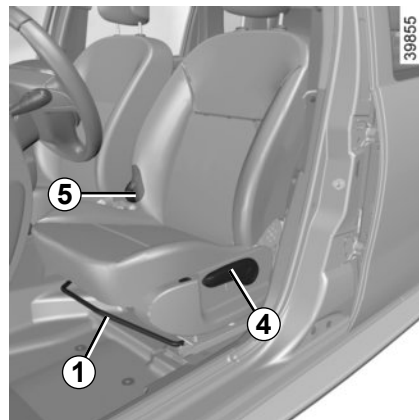


Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Controllate che gli schienali dei sedili siano correttamente bloccati.

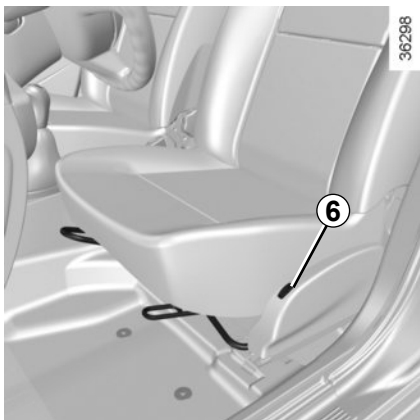
Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.



Per inclinare lo schienale

A seconda della versione del veicolo, agite sulla rotella **3** o sulla levetta **5** e inclinate lo schienale fino alla posizione desiderata.

SEDILI ANTERIORI (2/2)



Sedili termici

Con il contatto inserito, premete il tasto **6**.

Il sistema, che è regolato tramite termostato, determina se il riscaldamento è necessario o meno.

Per spegnere la funzione, premete nuovamente il tasto **6**.



CINTURE DI SICUREZZA (1/4)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicuratevi che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato. Consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore: funzionalità» del capitolo 3.



Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

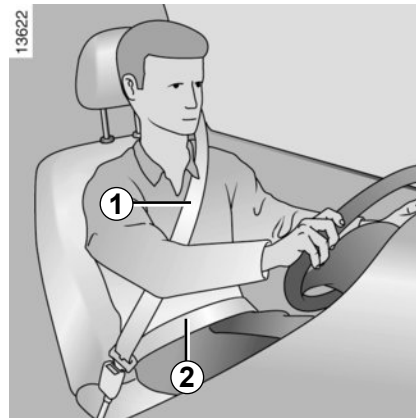
Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

(a seconda della versione del veicolo)

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo aver tolto indumenti quali cappotto, giubbotto...). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**



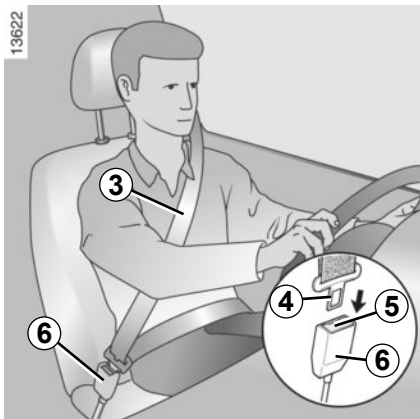
Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve poggiare sulle cosce e contro il bacino. La cintura deve aderire il più direttamente possibile al corpo. Es. : evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura.

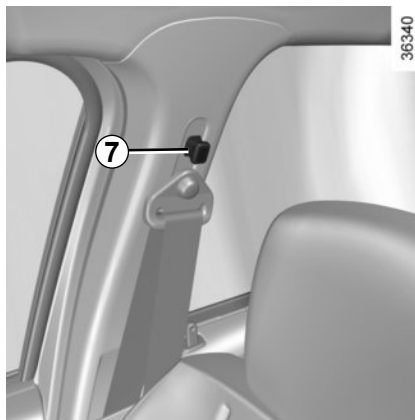
CINTURE DI SICUREZZA (2/4)



Bloccaggio

Svolgete la cintura **lentamente, senza strappi**, e inserite la fibbia **4** nella scatola **6** (controllate che sia ben agganciata tirando la fibbia **4**). Se la cintura si blocca, tornate indietro, quindi svolgetela di nuovo. Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Regolazione in altezza della cintura di sicurezza anteriore (a seconda della versione del veicolo)

Spostate il pulsante **7** per selezionare la vostra posizione di regolazione, in modo che la cintura a bandoliera **3** passi come indicato in precedenza.

Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

Spia di allarme cintura di sicurezza non allacciata

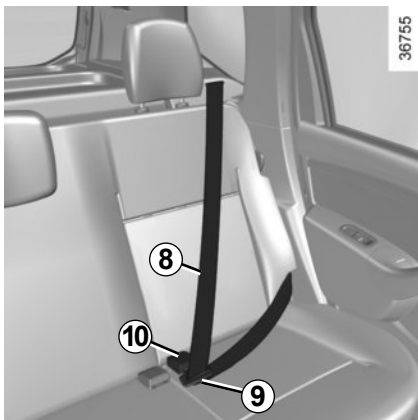
A seconda del veicolo, si accende all'avviamento del motore se la cintura del conducente e/o del passeggero non sono allacciate. Con veicolo in movimento, si accende e un segnale acustico risuona per circa due minuti finché la cintura non è allacciata.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.

Sbloccaggio

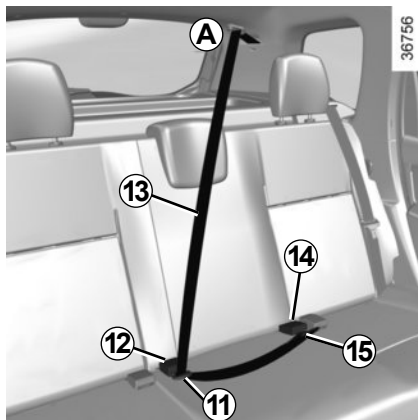
Premete il pulsante **5** del modulo **6**, la cintura è richiamata dall'avvolgitore. Accompagnate la staffa per facilitare questa operazione.

CINTURE DI SICUREZZA (3/4)



Cinture di sicurezza posteriori laterali

Svolgete lentamente la cintura **8** e agganciate la fibbia **9** nel modulo di chiusura rosso **10**.



Cintura di sicurezza posteriore centrale A

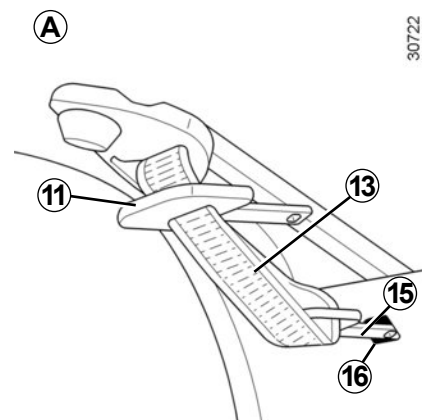
(a seconda della versione del veicolo)

Estraete la fibbia **15** dalla sua sede **16**.

Svolgete lentamente la cintura **13** e inclinate la staffa **15** nel modulo di chiusura nero **14**.

Agganciate la fibbia scorrevole **11** nel modulo di chiusura rosso **12**.

Introducete la fibbia **15** nella sede **16** dopo avere utilizzato la cintura.



Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.

CINTURE DI SICUREZZA (4/4)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.



- Non apportate alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.
- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cinghia del torace sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.
- Durante il rimontaggio del sedile unico posteriore, accertarsi che le cinture di sicurezza e le fibbie siano posizionate correttamente affinché possano essere utilizzate normalmente.
- Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE ANTERIORI (1/3)

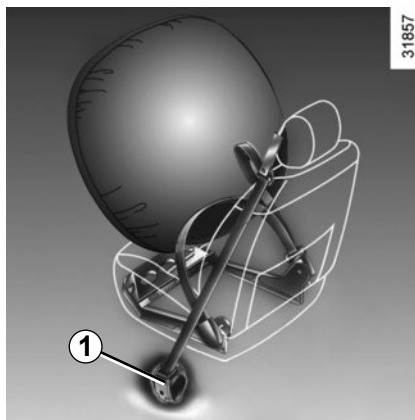
A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza anteriore;
- limitatori di sforzo del torace;
- airbag frontali conducente e passeggero.

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il bloccaggio della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore della cintura di sicurezza per bloccare l'occupante al sedile e il limitatore di sforzo;
- l'airbag frontale.



Pretensionatore

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza **1** che ritrae immediatamente la cintura.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare, ad un livello sopportabile, l'azione della cintura sul corpo.



– Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema (airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Al fine di evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sui dispositivi complementari alla cintura anteriore.

– Il controllo delle caratteristiche elettriche del dispositivo d'innescio deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.


– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE ANTERIORI (2/3)

Airbag frontalmente conducente e passeggero

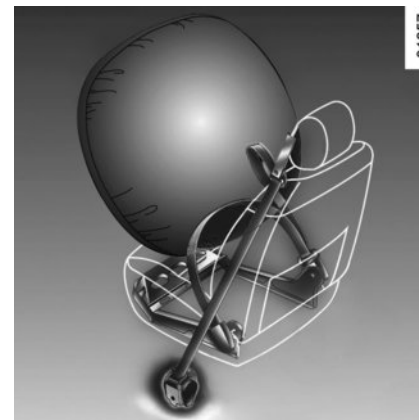
Sono previsti per il sedile anteriore del conducente e del passeggero (ubicazione **A**).

Ogni sistema airbag si compone di:

- un sacco gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;
- una spia di controllo  unica;
- dei sensori remoti.



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altre conseguenze.



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urto violento di tipo **frontale**, l'airbag o gli airbag si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente sul volante e del passeggero sul cruscotto; poi si sgonfiano immediatamente dopo l'urto, al fine di non ostacolare l'uscita dall'abitacolo.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE ANTERIORI (3/3)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante, né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in alcun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere il paragrafo «Regolazione della posizione di guida» del capitolo 1). Tale posizione garantirà uno spazio sufficiente al gonfiaggio e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertenze riguardanti l'airbag passeggero

- Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate l'airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di urto.

**È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA
SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI
ALLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.**

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di un airbag che può equipaggiare i sedili anteriori e che si gonfia sul lato dei sedili (lato porta) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio per sapere se queste foderine sono disponibili nella Rete. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrebbe impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Nella parte anteriore, non collocare accessori, oggetti o anche animali tra lo schienale, la porta e i fissaggi interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento dell'azionamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.




L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indispensabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dall'airbag.

L'azionamento dei pretensionatori e degli airbag in caso di ribaltamento del veicolo o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag conducente o passeggero (airbag, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente proibito** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnando il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

Anomalie di funzionamento

La spia  si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se non si accende all'inserimento del contatto o se si accende a motore acceso, segnala un'anomalia del sistema. In questo caso il montaggio di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore è VIETATO.

Consultate al più presto la Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza bambini» (consultate il paragrafo «Bloccaggio e sbloccaggio delle porte» nel capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera!
Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterrete anche se avete la cintura allacciata.
Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.
Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.
Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.
Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciarsi correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini



Seggiolini per bambini con schienale rivolto in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto ed il suo collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino all'età di almeno 2 anni). Trattiene la testa e il collo. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino supera il guscio.



Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le principali zone del corpo da proteggere. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono. Scegliete un seggiolino avvolgente per una protezione laterale maggiore.



Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Non deve mai appoggiare sul collo o sul braccio. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA BAMBINI: fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e in avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

Fissaggio mediante sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati secondo la normativa ECE-R44 in uno dei tre seguenti casi:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
- semi-universale ISOFIX a 2 punti;
- specifico.

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

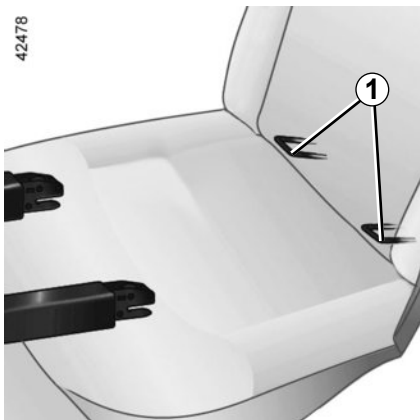
Fissate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli per ogni posto laterale posteriore.

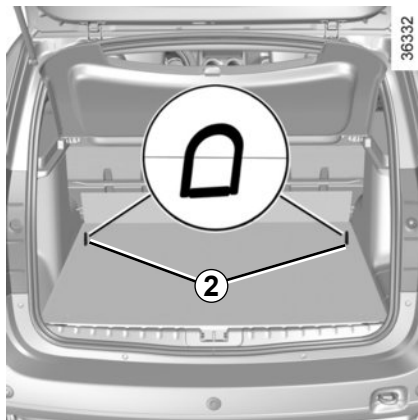


Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

SICUREZZA BAMBINI: fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)

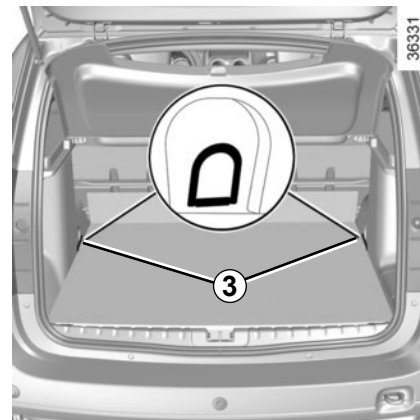


Gli anelli ISOFIX **1** sono posizionati tra lo schienale e la seduta del sedile e sono visibili.



Il terzo anello di ogni posto laterale è utilizzato per fissare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.

Fate passare la cinghia tra lo schienale ed il ripiano posteriore (per staccare il ripiano posteriore: consultate il capitolo 3 «Ripiano posteriore»).



Fissate il gancio della cintura su uno degli anelli **2** (versione 4x2) o **3** (versione 4x4).

Tendete la cinghia per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.



Utilizzate obbligatoriamente gli ancoraggi del bagagliaio **2** o **3** per fissare la cintura superiore del seggiolino per bambini.

È vietato utilizzare altri punti di fissaggio per fissare questa cintura.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (1/6)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Gli schemi riportati nelle pagine seguenti vi indicano dove fissare un seggiolino per bambini.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Verificate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Consultate il paragrafo «Sedile anteriore» del capitolo 1.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- disattivate l'airbag passeggero anteriore;
- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

In ogni caso rialzate al massimo l'appoggiatesta del sedile in modo che non interferisca con il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta anteriore» al capitolo 1).

Dopo aver installato il seggiolino per bambini, quando è possibile, spostare il sedile del veicolo in avanti se necessario, in modo da lasciare spazio sufficiente ai posti posteriori per i passeggeri o per altri seggiolini per bambini. Nel caso di un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia non andare a contatto con il cruscotto o tutto in avanti.

Non modificate più le altre regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI FERITE: prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (2/6)

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Prima di montare un seggiolino per bambini nei punti di fissaggio ISOFIX su un sedile laterale posteriore, verificate che le fibbie della cintura di sicurezza non si trovino tra i due punti di fissaggio ISOFIX di questo sedile. Se necessario, spostate la fibbia del posto interessato verso l'interno del veicolo.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, poi fate arretrare il sedile anteriore al massimo, ma non a contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, arretrate il più possibile il sedile e avanzate il sedile collocato davanti al bambino; raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

In ogni caso, togliete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3).

Verificate che il seggiolino per bambini sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo.

Nel posto posteriore centrale

L'installazione di un seggiolino per bambini su questo posto è autorizzata esclusivamente se è dotata di una cintura con avvolgitore. Per qualsiasi informazione complementare, consultate la Rete del marchio.



Non installare mai un seggiolino per bambini con piede di supporto sul sedile posteriore centrale.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.



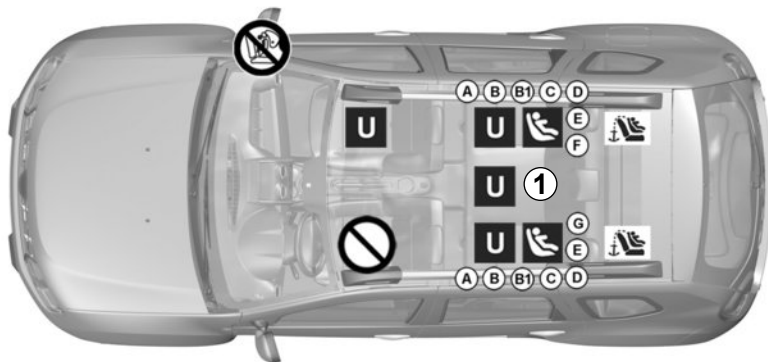
Controllate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non impediscano il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Fare riferimento alle informazioni riportate in «Sedili anteriori» del Capitolo 1 o «Funzionamento dei sedili posteriori» del Capitolo 3.




Durante l'installazione di un seggiolino per bambini (rialzo Gruppo 2 o 3), verificate il corretto funzionamento (avvolgimento) della cintura: fate riferimento al paragrafo «Cinture di sicurezza posteriori» del capitolo 1. Se necessario, adattate la posizione del sedile del veicolo.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (3/6)

Veicoli senza airbag o con airbag disattivato




38789

 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate la parte finale del paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore»).

 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

1 Esclusivamente se il posto è dotato di una cintura con avvolgitore.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX



Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono posizionati sotto il tappetino del bagagliaio e contrassegnati con una stampigliatura.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

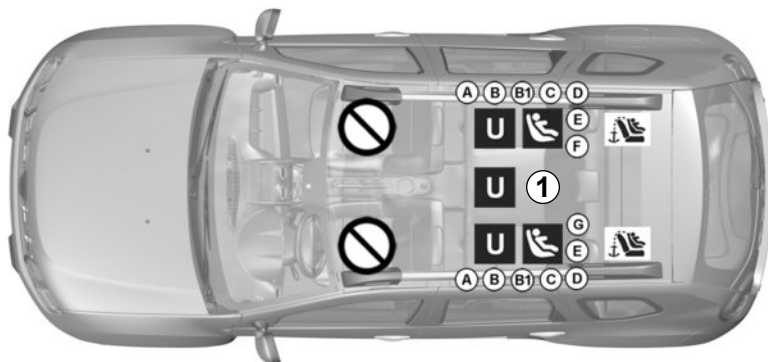
- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).




L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (4/6)

Veicoli con airbag passeggero non disattivato



38790

 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.




RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: non montare mai un seggiolino per bambini su questo posto.


Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

① Esclusivamente se il posto è dotato di una cintura con avvolgitore.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

 Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

 I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono posizionati sotto il tappetino del bagagliaio e contrassegnati con una stampigliatura.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (5/6)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica delle pagine precedenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensioni del sedile	Posto anteriore passeggero senza airbag o con airbag disattivato (1) (5)	Posto anteriore passeggero con airbag senza disattivazione (1) (6)	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale (7)
Culla trasversale Gruppo omologato 0	< 10kg	F - G	X	X	U-IL (2)	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario a quello di marcia Gruppo omologato 0 o 0+	< 13kg da 9 a 18kg	D, E	U	X	U-IL (3)	U
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo omologato 0+ e 1	da 9 a 18kg	C	U	X	U-IL (3)	U
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo omologato 1	da 9 a 18kg	A, B, B1	X	X	U - IU - F - IL (4)	U
Rialzo Gruppo omologato 2 e 3	da 15 a 25kg e da 22 a 36kg	-	X	X	U (4)	U



(5) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

(6) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: non installare mai un seggiolino per bambini su questo posto.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (6/6)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»: verificate la possibilità di montaggio.

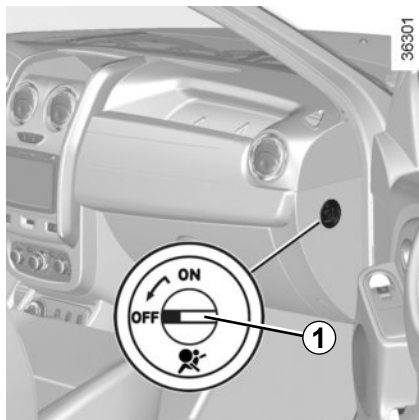
IUF = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio mediante attacco ISOFIX di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e omologato come «Universale»: verificate la possibilità di montaggio.

IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «semi-universale» o «specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

Consultate l'opuscolo «Equipaggiamenti di sicurezza dei bambini» disponibile presso la Rete del marchio per scegliere il seggiolino adatto al vostro bambino e al veicolo.

- (1) Solo un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).
- (2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo e occupa due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
- (3) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (4) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o eventualmente toglietelo. Non arretrate il sedile davanti al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.
- (7) L'installazione di un seggiolino per bambini su questo posto è autorizzata esclusivamente se è dotata di una cintura con avvolgitore. Per qualsiasi informazione complementare, consultate la Rete del marchio.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (1/3)




Disattivazione dell'airbag passeggero anteriore (a seconda della versione del veicolo)

Per poter installare un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia sul sedile del passeggero anteriore dovete **tassativamente** disattivare l'airbag passeggero.




Per disattivare l'airbag passeggero con il veicolo fermo e il contatto non inserito, premete e ruotate il pulsante **1** in posizione OFF.

Dopo avere reinserito il contatto, verificate **obbligatoriamente** che la spia **2**,  sia accesa.

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

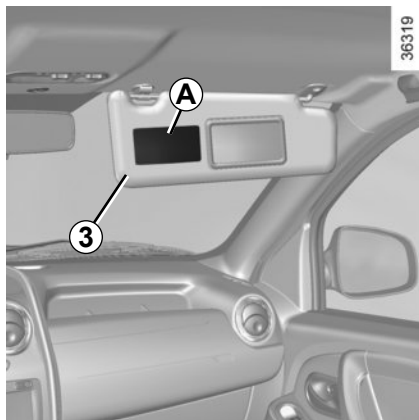


L'attivazione o disattivazione dell'airbag passeggero va effettuata a **contatto disinserito**.

In caso di manovra con contatto inserito, la spia  si accende.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (2/3)



A

35770

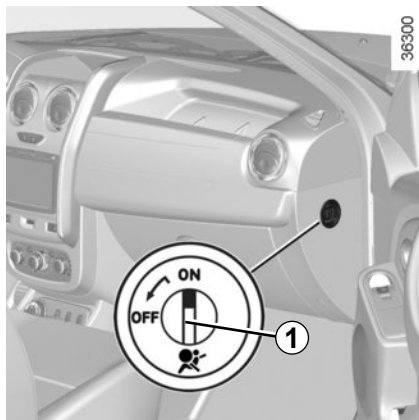


PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG FRONTALE ATTIVO**. Può causare il **DECESSO** del **BAMBINO** o **FERIRLO GRAVEMENTE**.

Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.


SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (3/3)



Attivazione dell'airbag passeggero anteriore (a seconda della versione del veicolo)

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate l'airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare l'airbag: con veicolo fermo, contatto non inserito, premete e ruotate il pulsante **1** in posizione ON.

Con il contatto inserito, verificate **tas-sativamente** che la spia **2**, , sia spenta.



Anomalie di funzionamento


In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

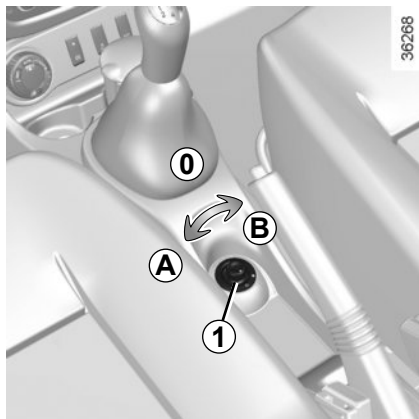


L'attivazione o disattivazione dell'airbag passeggero va effettuata a **contatto disinserito**.

In caso di manovra con contatto inserito, la spia  si accende.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

RETROVISORI



Retrovisori esterni a comandi elettrici

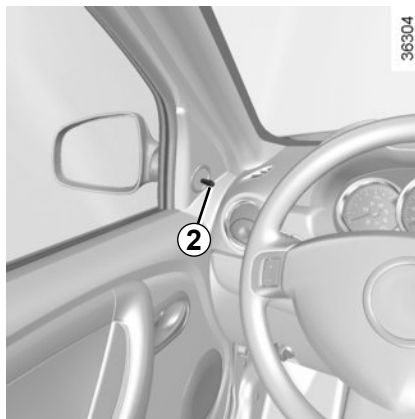
Con contatto inserito, agite sul pulsante **1**:

- posizione **A** per regolare il retrovisore sinistro;
- posizione **B** per regolare il retrovisore destro;

0 è la posizione inoperante.

Retrovisori termici

A motore acceso, lo sbrinatorio è assicurato insieme a quello del lunotto termico, consultate il paragrafo «Lunotto termico».



Retrovisori esterni a comando manuale

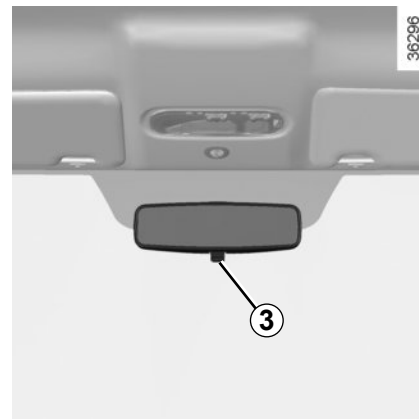
Per orientare il retrovisore, agite sulla levetta **2**.

Retrovisori esterni ribaltabili

Ribaldate manualmente il retrovisore contro il vetro della porta.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Retrovisore interno

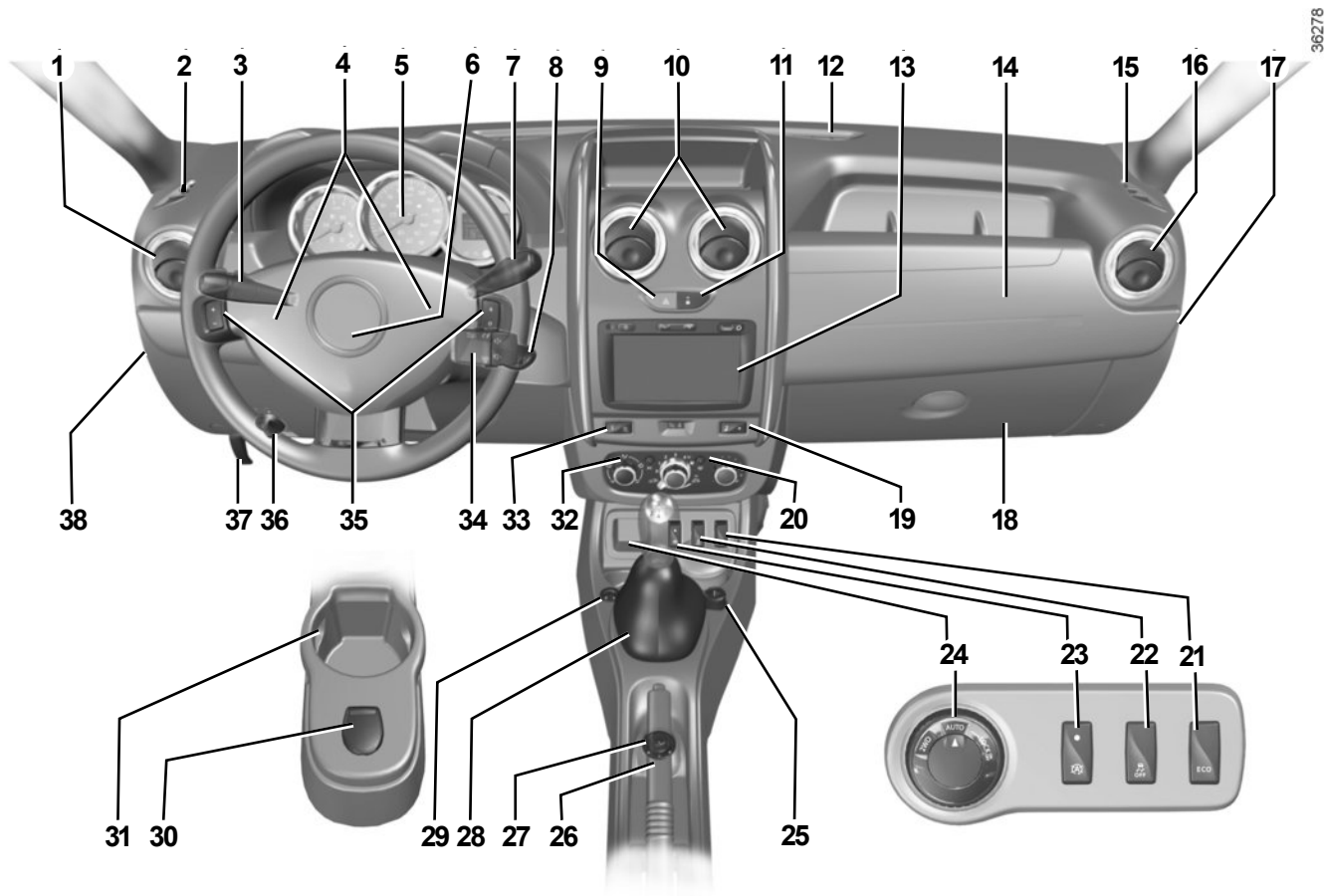
Lo specchietto retrovisore interno è orientabile. Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari di un veicolo che segue, spostate la levetta **3**.



Gli oggetti riflessi nello specchio del retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono.

Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)

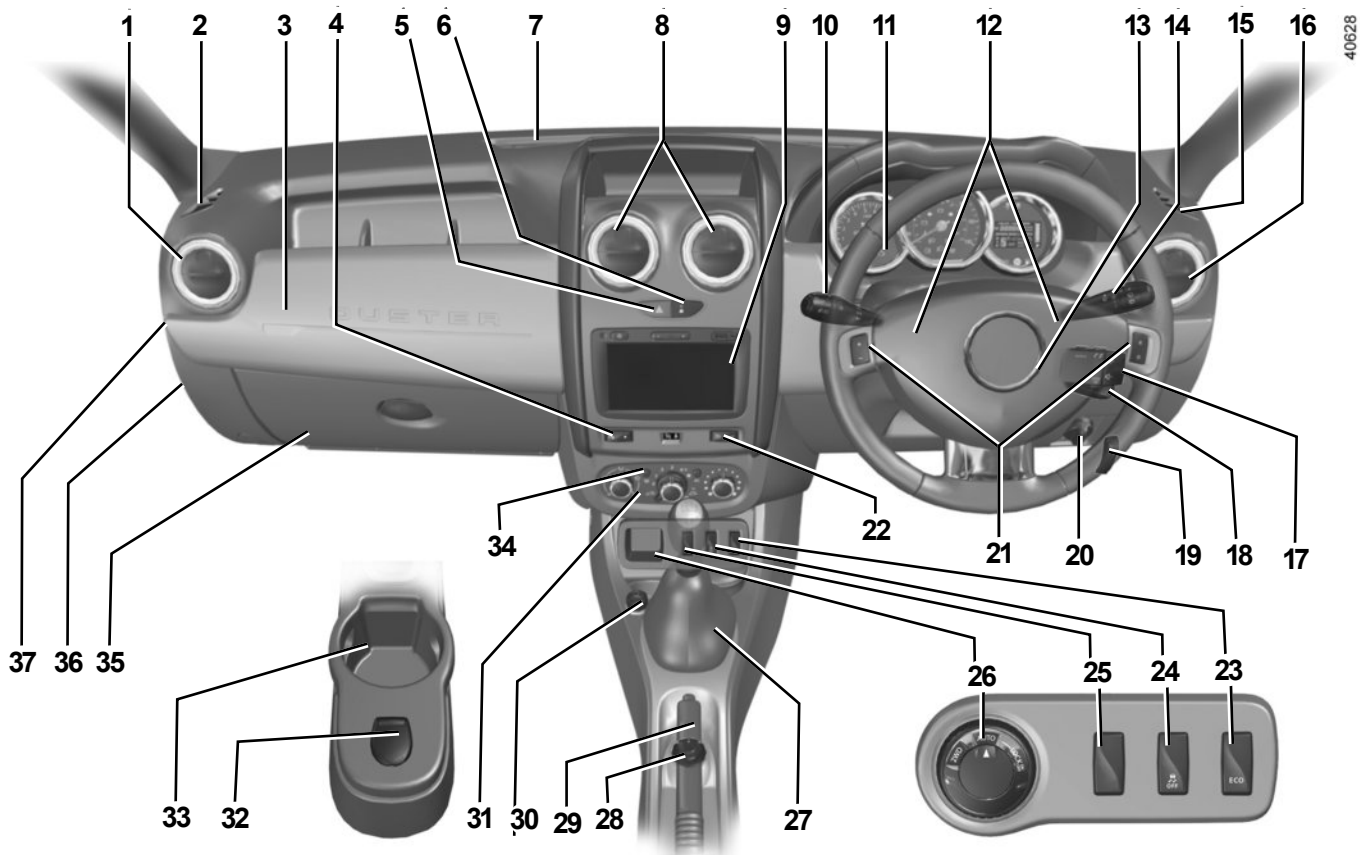


POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

- 1 Aeratore laterale.
- 2 Bocchetta di disappannamento laterale.
- 3 Levetta:
 - luci degli indicatori di direzione,
 - illuminazione esterna,
 - luci antinebbia anteriori,
 - luce antinebbia posteriore,
- 4 Avvisatore acustico
- 5 Quadro della strumentazione.
- 6 Sede airbag conducente.
- 7 – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore.
 - Comando sequenza informazioni del computer di bordo.
- 8 Commutatore di avviamento.
- 9 Contattore delle luci di segnalazione pericolo.
- 10 Aeratori centrali.
- 11 Comando di chiusura elettrica delle porte.
- 12 Bocchetta di disappannamento centrale.
- 13 Sede autoradio, sistema di navigazione o vano portaoggetti.
- 14 Sede airbag passeggero.
- 15 Bocchetta di disappannamento laterale.
- 16 Aeratore laterale.
- 17 Dispositivo di attivazione/disattivazione dell'airbag passeggero.
- 18 Vano portaoggetti.
- 19 Comando di attivazione/disattivazione del parcheggio assistito.
- 20 Comando di sbrinamento del lunotto e dei retrovisori esterni.
- 21 Tasto di modalità ECO.
- 22 **4x4 (4WD)** versione con controllo della stabilità ESC.
- 23 Comando di attivazione/disattivazione della funzione **Stop and Start** o comando di attivazione/disattivazione del parabrezza termico.
- 24 Selettore di modalità **4x2 (2WD)**, **4x4 (4WD)** o vano portaoggetti.
- 25 Accendisigari o presa accessori.
- 26 Freno a mano.
- 27 Comando di regolazione dei retrovisori esterni.
- 28 Leva del cambio.
- 29 Comando LPG.
- 30 Presa accessori.
- 31 Portabottiglie.
- 32 Comandi della climatizzazione.
- 33 Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.
- 34 Comandi a distanza dell'autoradio.
- 35 Interruttore generale di:
 - limitatore di velocità,
 - regolatore di velocità.
- 36 Comando di regolazione dell'altezza dei fari.
- 37 Comando di apertura del cofano motore.
- 38 Scatola dei fusibili.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Aeratore laterale.
- 2** Bocchetta di disappannamento laterale.
- 3** Sede airbag passeggero o vano portaoggetti.
- 4** Comando di attivazione/disattivazione del parcheggio assistito.
- 5** Comando delle luci di segnalazione pericolo.
- 6** Comando di chiusura elettrica delle porte.
- 7** Bocchetta di disappannamento centrale.
- 8** Aeratori centrali.
- 9** Sede autoradio, sistema di navigazione o vano portaoggetti.
- 10** Levetta per:
 - luci degli indicatori di direzione,
 - illuminazione esterna,
 - luci antinebbia anteriori,
 - luce antinebbia posteriore,
 - avvisatore acustico.
- 11** Quadro della strumentazione.
- 12** Avvisatore acustico.
- 13** Sede Airbag conducente.
- 14** – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore.
 - Comando sequenza informazioni del computer di bordo.
- 15** Bocchetta di disappannamento laterale.
- 16** Aeratore laterale.
- 17** Comandi al volante autoradio.
- 18** Contattore di avviamento.
- 19** Comando di apertura del cofano motore.
- 20** Comando di regolazione dell'altezza dei fari.
- 21** Interruttore generale di:
 - limitatore di velocità,
 - regolatore di velocità.
- 22** Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.
- 23** Tasto di modalità ECO.
- 24** Comando dell'ESC.
- 25** Non utilizzato.
- 26** Selettore di modalità **4x2 (2WD)**, **4x4 (4WD)** o vano portaoggetti.
- 27** Leva del cambio.
- 28** Comando di regolazione dei retrovisori esterni.
- 29** Freno a mano.
- 30** Accendisigari o presa accessori.
- 31** Comandi della climatizzazione.
- 32** Presa accessori.
- 33** Portabottiglie
- 34** Comando di sbrinamento del lunotto e dei retrovisori esterni.
- 35** Vano portaoggetti.
- 36** Scatola dei fusibili.
- 37** Dispositivo di disattivazione o attivazione dell'airbag passeggero.

SPIE LUMINOSE (1/7)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.




Quadro della strumentazione A




L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.



La spia rossa  vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



La spia arancione  indica la necessità di una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.



Queste spie vi impongono, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



+



SPIE LUMINOSE (2/7)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia del freno a mano e spia indicatrice di inconveniente sul circuito freni

Con contatto inserito, si accende. Se si accende in frenata o durante la guida insieme, a seconda del veicolo, a un segnale acustico, significa che il livello di liquido nei circuiti freni è basso; continuare a viaggiare in queste condizioni può essere pericoloso, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia multifunzione (rossa o arancione)

Spia di arresto immediato di colore rosso

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si accende insieme ad altre spie, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di allarme di colore arancione

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Può accendersi insieme ad altre spie sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.



Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Si spegne non appena il motore si avvia.

Se resta accesa durante il viaggio e, a seconda del veicolo, insieme a un segnale acustico, indica che il motore si è surriscaldato. Parcheggiate e lasciate girare il motore al minimo uno o due minuti. La temperatura deve scendere. Altrimenti spegnete il motore. Prima di verificare il livello del liquido di raffreddamento lasciatelo raffreddare. Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (3/7)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida e, a seconda del veicolo, insieme a un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Verificate il livello dell'olio (consultate il paragrafo «Livello olio motore: generalità» del capitolo 4). Se il livello è normale, la causa è un'altra: consultate rapidamente la Rete del marchio.

Spia di preriscaldamento (su versione diesel)

Con contatto inserito, si accende. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento. La spia si spegne non appena è avvenuto il preriscaldamento, quindi il motore può essere avviato.

Spia Airbag

Si accende quando viene inserito il contatto e si spegne dopo pochi secondi. Se non si accende all'inserimento del contatto, se si accende a motore acceso o se lampeggia, segnala un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia di carica della batteria

Deve spegnersi non appena il motore si avvia.

Se si accende durante la guida, indica che il circuito elettrico è sovraccarico o scarico. Fermatevi e consultate rapidamente la Rete del marchio.

Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se non si spegne all'inserimento del contatto o se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema di antibloccaggio delle ruote. L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia riserva carburante

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Se si accende durante la guida, accompagnata, a seconda del veicolo, da un segnale acustico, fate rifornimento appena possibile. Rimangono 50 km da percorrere a partire dalla prima accensione della spia.

SPIE LUMINOSE (4/7)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



**4WD
LOCK**

Spia della modalità 4 ruote motrici

Consultate il paragrafo «Modalità 4WD Lock» nel capitolo 2.

2WD

Spia della modalità 2 ruote motrici

Consultate il paragrafo «Modalità 2WD» nel capitolo 2.



Spia di controllo dinamico della stabilità (ESC) e sistema di controllo della trazione

Questa spia si accende in vari casi: consultate il paragrafo «Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione» al capitolo 2



Spia porta(e) aperta(e)

Consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1.



Spia modalità ECO

Si accende quando è attivata la modalità ECO.

Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.



Spie del regolatore di velocità

Consultate i paragrafi «Regolatore di velocità» del capitolo 2.



Spia del limitatore di velocità

Per maggiori informazioni consultate il paragrafo «Limitatore di velocità» del capitolo 2.



Spia di presenza di acqua nel filtro gasolio

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se resta accesa o si accende durante la guida, indica la presenza di acqua nel gasolio.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia ESC

Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.



Spia porta(e) aperta(e)

Indica lo stato delle parti apribili (porta o bagagliaio).

SPIE LUMINOSE (5/7)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia delle luci indicatrici di direzione



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci antinebbia anteriori



Spia della luce antinebbia posteriore



Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro



Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro



Indicatore di cambio marcia

Si accendono per consigliarvi di passare ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o inferiore (freccia verso il basso).



Spia di eccesso di velocità

Un segnale acustico risuona e la spia si accende quando superate i 120 km/h.



Spia di allarme di sostituzione olio motore

Si accende sul quadro della strumentazione quando è necessario effettuare la sostituzione dell'olio motore.

Occorre quindi eseguire o fare eseguire rapidamente un controllo.

Solo la distanza percorsa tra due sostituzioni dell'olio motore viene presa in considerazione, mentre la periodicità (intervallo di tempo trascorso) tra due sostituzioni dell'olio motore non viene presa in considerazione.

La revisione deve sempre essere effettuata in occasione del primo dei due termini raggiunti tra la distanza percorsa e la periodicità, in conformità al documento di manutenzione del vostro veicolo. Questo significa che potrebbe essere necessario effettuare la revisione prima dell'accensione della spia. Consultate il paragrafo «Sostituzione olio motore» nel capitolo 4.



Spia di sbrinamento-disappannamento del lunotto

SPIE LUMINOSE (6/7)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia di anomalia elettronica o preriscaldamento diesel

Con contatto inserito, si accende; ciò indica che le candele di preriscaldamento sono inserite.

La spia si spegne non appena è avvenuto il preriscaldamento, quindi il motore può essere avviato.

Se resta accesa o si accende durante la guida, indica un'anomalia elettrica o elettronica. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si accende insieme ad altre spie, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico.

Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di controllo del sistema antinquinamento

Si accende a contatto inserito per poi spegnersi:

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli manutenzione e antinquinamento» del capitolo 2.



Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.



Spia di messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.



Spia di mancata disponibilità della messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.



Non utilizzata.



Non utilizzata.

SPIE LUMINOSE (7/7)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spie sulla consolle B



Spia di disattivazione dell'airbag passeggero anteriore

Consultate il capitolo 1 «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore».

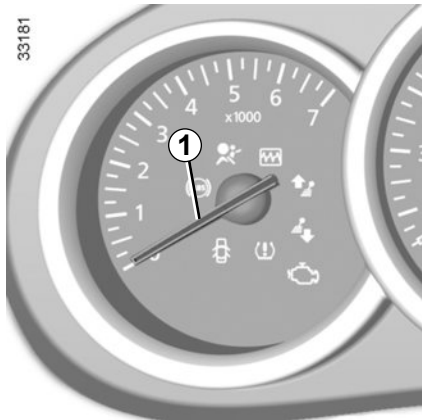


Spia di allarme cintura di sicurezza non allacciata

Si accende all'avviamento del motore se la cintura del conducente e/o del passeggero, a seconda del veicolo, non sono allacciate. Con veicolo in movimento, si accende e un segnale acustico risuona per circa due minuti finché la cintura non è allacciata.

DISPLAY E INDICATORI (1/2)

33181



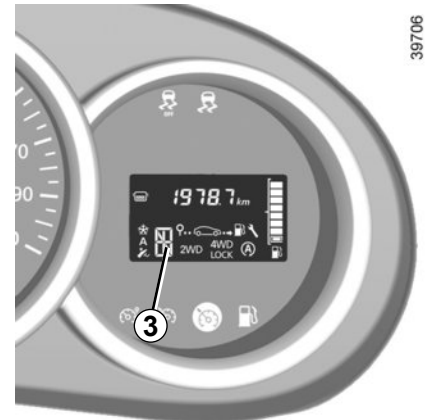
Contagiri 1 (g/min x 1000)

33182



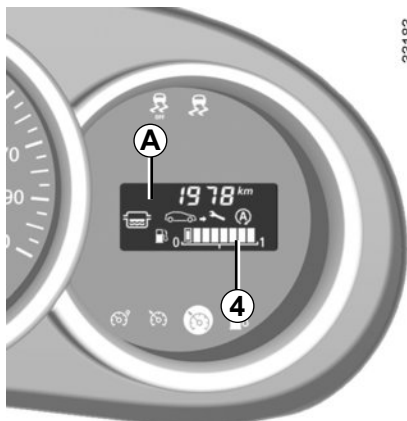
Indicatore di velocità 2 (km o miglia all'ora)

33706



Display cambio automatico 3
Indica la marcia innestata. Consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

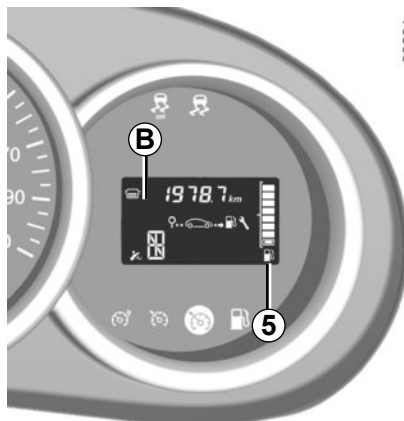
DISPLAY E INDICATORI (2/2)



33183

Indicatore del livello di carburante 4 o 5

Il numero di quadratini accesi indica il livello di carburante. Quando il livello è al minimo, il quadratini sono spenti e la spia di allarme riserva carburante lampeggia o, a seconda del veicolo, si accende.



33231

Computer di bordo e avvisatore A o B

Consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1.

In modalità di utilizzo **4x4 (4WD)** su terreno accidentato, rischiate di ricevere improvvisamente un'informazione sbagliata sul livello di carburante. Attendete il ritorno su un terreno piano e la stabilizzazione dell'accensione delle barre grafiche per identificare correttamente questo livello.

COMPUTER DI BORDO (1/7)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Computer di bordo 1

Tasto di selezione della visualizzazione 2

Fate scorrere le seguenti informazioni premendo consecutivamente il tasto **2**:

- a) contachilometri generale della distanza percorsa,
- b) contachilometri parziale,
- c) carburante consumato,
- d) consumo medio,
- e) consumo istantaneo,

- f) autonomia prevedibile,
- g) distanza percorsa,
- h) velocità media,
- i) intervallo di sostituzione olio,
- j) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici
- k) limitatore di velocità.
- l) Ora
- m) Informazioni sulla temperatura esterna.

Consultate le tabelle delle pagine seguenti che rappresentano esempi di visualizzazione.

Azzeramento del contachilometri parziale

Per azzerare il contachilometri parziale, il display deve essere nella selezione «Contachilometri parziale».

Tenere premuto il pulsante **2**.

COMPUTER DI BORDO (2/7)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potete constatare che l'autonomia aumenta viaggiando. Questo è dovuto al fatto che tiene conto del consumo medio realizzato dall'ultimo Azzeramento. Però, il consumo può diminuire quando:

- il veicolo esce da una fase di accelerazione,
- il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo),
- passate da una circolazione urbana ad una circolazione extraurbana.

Di conseguenza, se il consumo medio diminuisce, l'autonomia aumenta.

- che il consumo medio aumenta con veicolo fermo al minimo.

Ciò è normale, perché il modulo tiene conto del carburante consumato al minimo.

Azzeramento manuale dei parametri di viaggio: visualizzazione selezionata su uno dei parametri di viaggio, premete il tasto **2** fino all'azzeramento della visualizzazione.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio: l'azzeramento è automatico al superamento della capacità di una delle memorie.

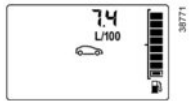
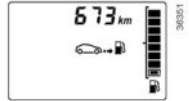
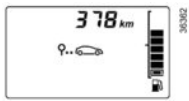

COMPUTER DI BORDO (3/7)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

Esempi di selezione della visualizzazione con pressioni successive su 2		Significato delle informazioni selezionate
Display A	Display B	
		⇒ a) Contachilometri generale della distanza percorsa.
		⇒ b) Contachilometri parziale della distanza percorsa.
	—	⇒ c) Carburante consumato dall'ultimo azzeramento.
	—	⇒ d) Consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo avere percorso 400 metri, tenendo conto della distanza percorsa e del carburante consumato dall'ultimo azzeramento.

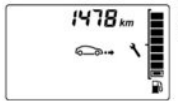
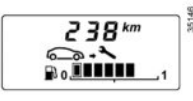







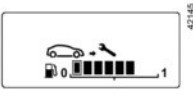
COMPUTER DI BORDO (4/7)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

Esempi di selezione della visualizzazione con pressioni successive su 2		Significato delle informazioni selezionate
Display A	Display B	
	—	⇒ e) Consumo istantaneo. Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.
	—	⇒ f) Autonomia prevedibile con il carburante residuo. Questa autonomia tiene conto del consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri circa.
	—	⇒ g) Distanza percorsa dall'ultimo Azzeramento.
	—	⇒ h) Velocità media dall'ultimo Azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri circa.

COMPUTER DI BORDO (5/7)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

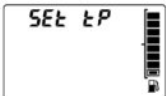

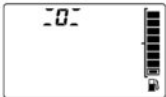
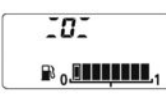

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
Display A	Display B	
		➔ i) Limite sostituzione olio Km ancora da percorrere prima della successiva sostituzione. A seconda della versione del veicolo: <ul style="list-style-type: none">– limite sostituzione olio inferiore a 1.500 km. La spia  sul quadro della strumentazione si accende in concomitanza con un valore inferiore a 1.500 km– limite sostituzione olio a 0 km. La spia  sul quadro della strumentazione si accende in concomitanza con il messaggio “--- km”. oppure <ul style="list-style-type: none">– limite sostituzione olio inferiore a 1500 km o 1 mese. La spia  compare sul quadro della strumentazione.– limite sostituzione olio 0 km o 0 giorni. La spia di allarme  sul quadro della strumentazione si accende accompagnata dalla spia di colore arancione . Dopo l'avviamento del motore, sul display compare per alcuni secondi la distanza o la spia di allarme  non appena l'intervallo è di 1.500 km o 1 mese o un valore inferiore.
		

Nota: a seconda della versione del veicolo, il limite di sostituzione olio si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla successiva sostituzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa.
La periodicità di sostituzione dell'olio non dipende dal programma di manutenzione del veicolo: consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Reinizializzazione: per reinizializzare il limite di sostituzione olio, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, il tasto d'azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa dell'intervallo di sostituzione olio.




COMPUTER DI BORDO (6/7)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

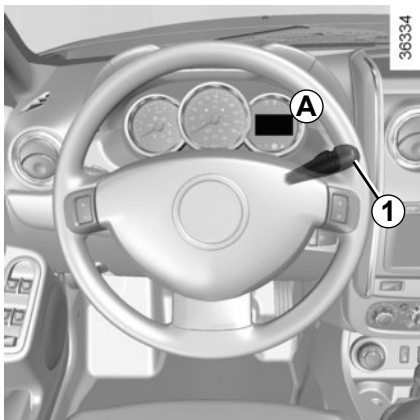
Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
Display A	Display B	
		<p>➔ j) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici. Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.</p>
		
		

COMPUTER DI BORDO (7/7)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
Display A	Display B	
		➔ I) Ora.
	-	➔ m) Temperatura esterna.

ORA



Regolazione dell'ora

Display A

Selezionate la visualizzazione «Ora» sul quadro della strumentazione premendo il pulsante **1**.



Per ragioni di sicurezza si consiglia di non effettuare le regolazioni mentre guidate.

Esercitate una lunga pressione sul pulsante **1** per entrare nella modalità di regolazione delle ore.

Quando le ore lampeggiano da sole, premete brevemente il pulsante **1** per farle scorrere.

Premete a lungo sul pulsante **1** per entrare nella modalità di regolazione dei minuti.

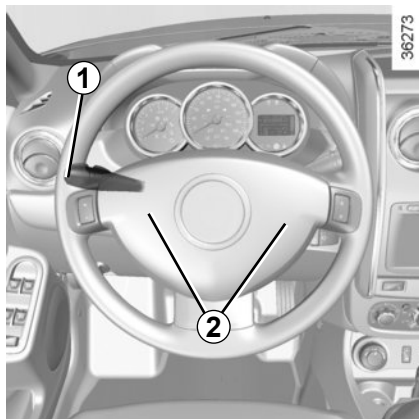
Quando i minuti lampeggiano da soli, premete brevemente il pulsante **1** per farli scorrere.

Confermate esercitando una lunga pressione sul pulsante **1**.

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo dell'alimentazione interrotto...), i valori visualizzati dall'orologio perdono il loro significato.

Occorre regolare di nuovo l'ora.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI



Avvisatore acustico

Premete a fondo la levetta **1**.

A seconda del veicolo, premete una delle posizioni **2**.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta **1** verso di voi.



Luce dell'indicatore di direzione

Spostate la levetta **1** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Funzionamento ad impulsi

Durante la guida, le manovre del volante possono essere insufficienti a riportare automaticamente la levetta nella posizione originaria.

In tal caso, spostate brevemente la levetta **1** in posizione intermedia, quindi rilasciatela: la levetta torna al punto di partenza e la luce indicatrice di direzione lampeggia tre volte.



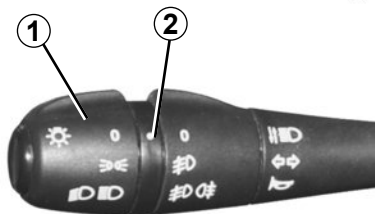
Luce di segnalazione pericolo

Premete il tasto **3**.

Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali.

Deve essere utilizzata solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/2)



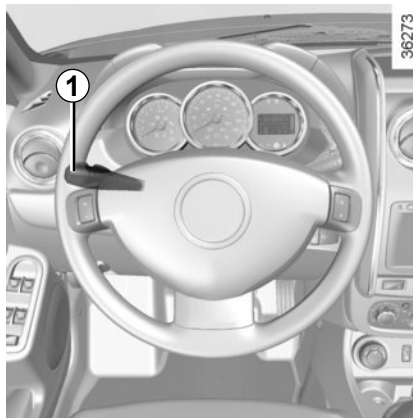
Luci di posizione

Fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento **2**.

Luci anabbaglianti

Fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento **2**.

Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.




Luci abbaglianti


Con luci anabbaglianti accese, premete la levetta **1**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione. Per ritornare in posizione luci anabbaglianti, tiratela **1** verso di voi.

Spegnimento

Dalla posizione luci abbaglianti, tirare la levetta **1** verso di sé quindi riportare l'estremità della levetta **1** fino a quando non compare il

simbolo  in corrispondenza del riferimento **2**.

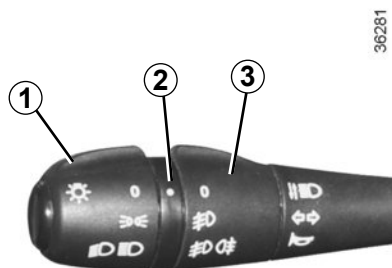
Dalla posizione luci anabbaglianti, riportare l'estremità della levetta **1** fino a

quando non compare il simbolo  in corrispondenza del riferimento **2**.



Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati...).

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONI ESTERNE (2/2)



Funzione accensione running lights

(solo luci anteriori)

Le luci diurne si accendono automaticamente senza agire sulla levetta **1** all'avviamento del motore e si spengono allo spegnimento del motore. All'inserimento delle luci di posizione, delle luci anabbaglianti o abbaglianti, le luci diurne si spengono.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano accese, all'apertura della porta conducente risuona un segnale acustico per segnalare che le luci sono rimaste accese.

Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **3** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **2**.

La luce antinebbia funziona soltanto quando l'illuminazione esterna è selezionata. Una spia sul quadro della strumentazione si accende.

Non dimenticate di spegnere queste luci quando non occorrono più al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale **3** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **2**.

La luce antinebbia funziona soltanto quando l'illuminazione esterna è selezionata. Una spia sul quadro della strumentazione si accende.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non occorre più, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

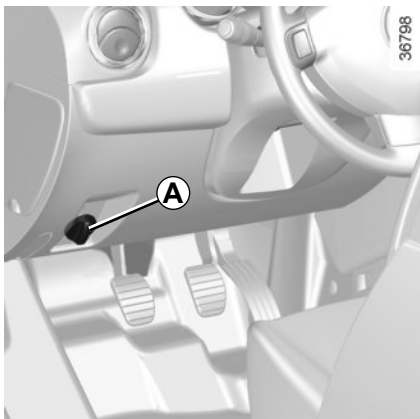
Spegnimento delle luci antinebbia

Fate ruotare l'anello centrale **3** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **2**.

La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca anche lo spegnimento delle luci antinebbia anteriori e posteriori.

REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DEI FARI (1/2)



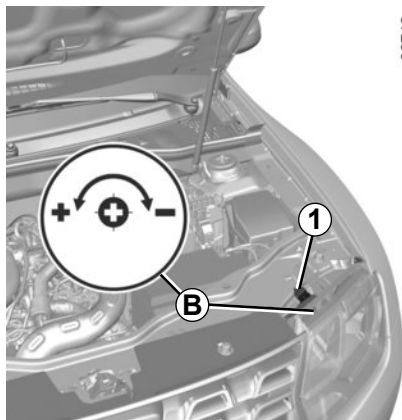
A seconda del veicolo, il comando **A** permette di correggere l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate il comando **A** in senso antiorario per abbassare l'altezza dei fari e in senso orario per alzarla.

Esempi di posizioni di regolazione del comando **A** in funzione del carico

	Comando A	
	4x2	4x4
Conducente da solo o con passeggero anteriore	0	0
Conducente con un passeggero anteriore e tre passeggeri posteriori	1	1
Conducente con un passeggero anteriore, tre passeggeri posteriori e dei bagagli	3	2
Solo conducente e bagagli	4	3

REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DEI FARI (2/2)



Regolazione temporanea

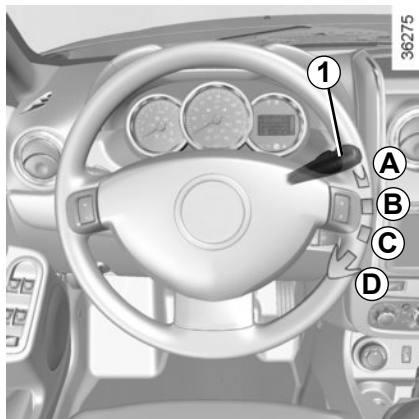
Aprire il cofano motore e individuare la stampigliatura **B** vicino a uno dei fari anteriori.

Per ogni faro ruotate la vite **1** di un quarto di giro verso il - con uno strumento tipo cacciavite per abbassare i fari.

Una volta terminata la permanenza tornate alla posizione originaria: ruotate la vite **1** di un quarto di giro verso il + per alzare i fari.

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio regolare temporaneamente le luci per il tempo di permanenza.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE



Tergivetro anteriore

Con contatto inserito, azionate la levetta **1** nel piano del volante:

- A** Arresto.
- B** Funzionamento intermittente.
Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi.
- C** Funzionamento continuo e lento.
- D** Funzionamento continuo e rapido.



Lavavetro anteriore

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** verso di voi.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergivertri.

Un'azione prolungata attiva, oltre al lavavetro, tre passate consecutive dei tergivertri.



Prima di effettuare interventi sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ...) spostate la levetta **1** in posizione **A** (arresto). Rischio di lesioni e/o di danneggiamento.



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivertri sia in posizione **A** (arresto).

Rischio di lesioni

Prestazioni delle spazzole dei tergivertri

Controllate lo stato delle spazzole del tergivertri. La sua durata dipende da voi:

- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

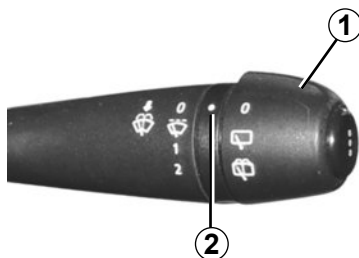
Sostituire le spazzole dei tergivertri non appena la loro efficacia diminuisce: circa una volta l'anno (consultare il paragrafo "Spazzole dei tergivertri" del capitolo 5).

Precauzioni relative all'uso dei tergivertri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivertri (rischio di surriscaldamento del motore);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivertri in movimento.

TERGIVETRO/LAVAVETRO POSTERIORE

34870



Tergivetro posteriore

Con contatto inserito, ruotate l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento **2**.

Tergi-lavavetro posteriore

Con contatto inserito, ruotate l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento **2**.

Quando rilasciate la levetta, questa torna alla posizione tergivetro posteriore.

Prestazioni delle spazzole dei tergivetri

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:

- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

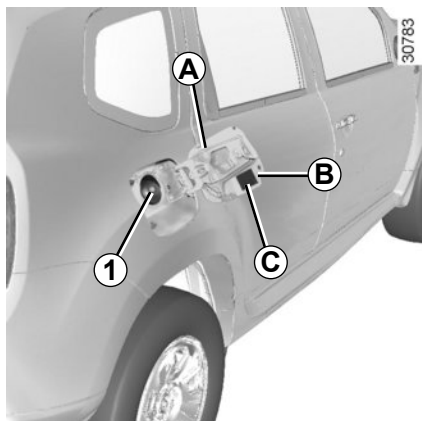
Sostituire le spazzole dei tergivetri non appena la loro efficacia diminuisce: circa una volta l'anno (consultare il paragrafo "Spazzole dei tergivetri" del capitolo 5).

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.

Non utilizzate il braccio del tergivetro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.

SERBATOIO CARBURANTE (1/6)

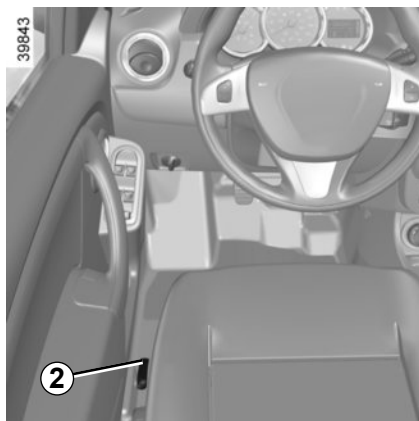


Versioni a benzina e diesel

Capacità utilizzabile del serbatoio: 50 litri circa.

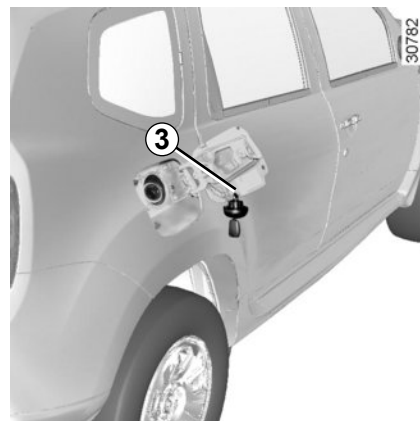
A seconda del veicolo, per aprire lo sportellino del carburante **A**, passate il dito nell'incavo **B**.

Per chiuderlo, spingete lo sportellino **A** con la mano fino al fincorsa. A seconda della versione del veicolo, il tappo **1** si apre con la chiave di contatto. Altrimenti, è legato al veicolo attraverso un filo di plastica. Per il rifornimento, fate riferimento al paragrafo «Rifornimento carburante».



Durante il rifornimento un portatappo **3** è previsto sul battente dello sportellino.

A seconda del veicolo, tirate la leva **2**, per sbloccare lo sportellino del carburante **A**. Apritelo, quindi svitate il tappo del serbatoio carburante **1**.



Tappo del serbatoio: è specifico. Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavate il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.

SERBATOIO CARBURANTE (2/6)

Qualità del carburante

Utilizzate un carburante di buona qualità rispettando le normative in vigore specifiche per ogni paese e che sia obbligatoriamente conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta **C** situata all'interno dello sportellino del carburante.

Consultate la tabella «Caratteristiche del motore» del capitolo 6.

Versione a benzina

Utilizzate tassativamente benzina senza piombo. L'indice di ottani (RON) deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta **C** situata all'interno dello sportellino del carburante.

Versioni diesel

Utilizzate obbligatoriamente del gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta **C** situata all'interno dello sportellino del carburante.

Veicoli che funzionano con carburante a base di etanolo

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo o carburante contenente al massimo l'85 per cento di etanolo (E85).

Con freddo intenso, l'avviamento del motore può risultare difficile, se non impossibile.

Nota: al momento dell'utilizzo di questo carburante potreste rilevare un consumo superiore alla norma.

Il motore deve adattarsi al cambio del carburante e questo può provocare dei contrattempi (avviamenti più lunghi, strappi,...) per alcuni minuti.



Non mescolate la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Non utilizzate carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.

Per evitare di danneggiare il motore, non aggiungete additivi al carburante.

SERBATOIO CARBURANTE (3/6)

Riempimento di carburante

Introducete la pistola in modo da aprire la valvola e inseritela **fino in fondo** prima di azionarla per il rifornimento del serbatoio (rischio di schizzi).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento. Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetrino nell'acqua. La valvola e la relativa parte circostante devono essere puliti.

Veicolo dotato della funzione Stop and Start

Per il rifornimento di carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

Versioni benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).



Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
- rivolgetevi alla Rete del marchio.

SERBATOIO CARBURANTE (4/6)

Versioni GPL

Capacità utile del serbatoio: 34 litri
circa.

Riempimento di carburante GPL

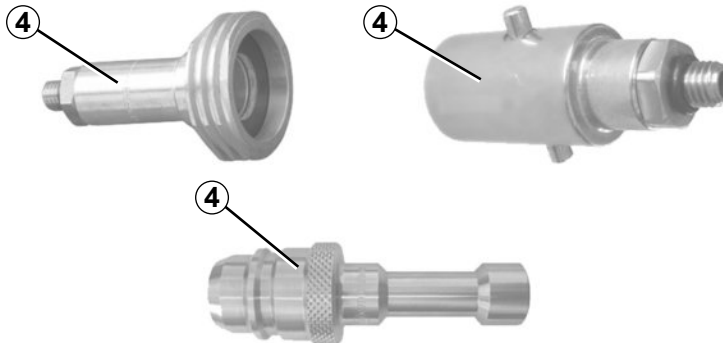
Inserite il freno a mano, arrestate il motore, disinserite il contatto e spegnete le luci.

In ogni caso, rispettate le norme di sicurezza indicate nelle stazioni di rifornimento.

È sempre consigliabile riempire completamente il serbatoio.

Quando la pompa smette di erogare GPL, o quando il flusso della pompa diminuisce considerevolmente, significa che è stato raggiunto il livello massimo di GPL.

A questo punto, non tentate di proseguire con il riempimento.



Stazione di rifornimento senza self-service

Nel caso in cui il rifornimento di GPL venisse effettuato dal personale della stazione di servizio, fornite l'adattatore di riempimento **4** contenuto in una custodia all'interno del vano portaoggetti.



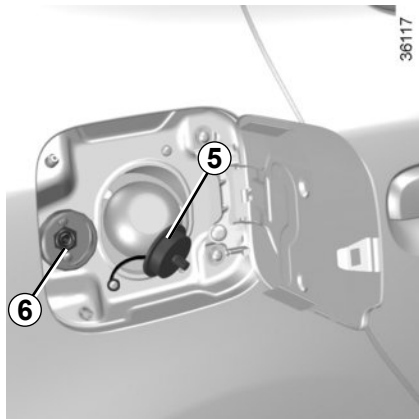
Se viene superata la capacità del serbatoio GPL durante un rifornimento completo, rivolgetevi a un meccanico autorizzato o alla Rete del marchio per farvi controllare il dispositivo di riempimento automatico

IMPORTANTE:

L'adattatore **4** dipende dal paese di commercializzazione del veicolo.

Prima dello spostamento in un altro Paese, è indispensabile consultare la Rete del marchio.

SERBATOIO CARBURANTE (5/6)



Stazioni di rifornimento con self-service

Per utilizzare la pistola di GPL, vi consigliamo di indossare i guanti.

Aprire lo sportellino di riempimento del vostro veicolo e svitate il tappo **5** del raccordo di riempimento del GPL **6**.

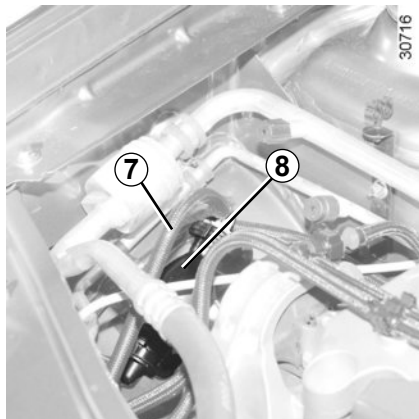
Seguite attentamente le informazioni che spiegano la procedura di rifornimento indicate sul distributore di GPL.

Quando la pompa si arresta o sembra presentare difficoltà di funzionamento, significa che è stato raggiunto il livello massimo del serbatoio (80%).

Il riempimento si arresta al rilascio del pulsante. Sbloccate la leva d'arresto (è possibile che fuoriesca una piccola quantità di gas), estraete la pistola e collocatela sul distributore.

Rimontate il tappo **5** per evitare eventuali penetrazioni di acqua o di corpi estranei nell'impianto.

SERBATOIO CARBURANTE (6/6)



Pompa manuale di innesco

(versione diesel)

In seguito ad un guasto dovuto all'esaurimento completo del carburante, dovete reinnescare il circuito prima di riavviare il motore.

Nota: la pompa d'innesco è sempre situata sul lato destro del vano motore.

Azionate la pompa d'innesco **8** fino a far scorrere il carburante nella canalizzazione **7**.

Se dopo svariati tentativi, il motore non si accende, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione carburante (moduli elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio, Commutatore di avviamento	2.2
Avviamento, Spegnimento del motore.	2.3
Funzione Stop and Start	2.7
Particolarità delle versioni a benzina.	2.10
Particolarità delle versioni diesel	2.11
Particolarità delle versioni a GPL	2.12
Consigli di guida, guida ecologica	2.15
Consigli manutenzione e antinquinamento	2.20
Ambiente	2.21
Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici.	2.22
Leva del cambio, Freno a mano	2.29
Trasmissione: 4 ruote motrici (4WD).	2.30
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida	2.34
Limitatore di velocità	2.38
Regolatore di velocità	2.41
Cambio automatico	2.45
Parcheggio assistito	2.48
Telecamera di retromarcia.	2.50
Chiamata di emergenza	2.52

RODAGGIO, COMMUTATORE DI AVVIAMENTO

Versione benzina

Fino a **1 000 Km**, non superate i 130 km/h sulla marcia più elevata, o da 3000 a 3500 g/min.

È soltanto dopo **3000 km** circa che il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Versione diesel

Fino a **1.500 km**, non superate i 130 km/h sul rapporto più elevato o 2.500 g/min. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.



Posizione «Stop e bloccasterzo» St

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Il contatto è inserito.

- **versione benzina:** potete avviare il motore.
- **versione diesel:** il motore è in fase di preriscaldamento.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, riportate la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento.

Appena il motore si avvia, rilasciate la chiave.

Particolarità dei veicoli con cambio automatico

Consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (1/4)

Avviamento del motore

Quando fa molto freddo (temperatura inferiore a -20°C): al fine di facilitare l'avviamento, inserite il contatto ed aspettate qualche secondo **prima** di avviare il motore.

In caso di avviamento del motore con temperatura esterna molto bassa (inferiore a -10°C): tenete premuto il pedale della frizione fino all'avviamento del motore.

Accertatevi che il sistema di antiavviamento non sia inserito. Consultate il paragrafo «Sistema antiavviamento» del capitolo 1.

Iniezione benzina

- Azionate il motorino di avviamento **senza accelerare**,
- Rilasciate la chiave appena il motore si accende.



Iniezione diesel

Girate la chiave di contatto fino alla posizione di «Marcia» **M** e mantenete questa posizione fino allo spegnimento della spia di preriscaldamento motore. Mettete la chiave in posizione «Avviamento» **D senza accelerare**. Lasciate la chiave non appena gira il motore.

Versioni GPL

L'avviamento del motore si esegue sempre a benzina:

- azionate il motorino di avviamento senza accelerare;
- lasciate la chiave non appena gira il motore.

Il sistema determina automaticamente il passaggio dalla benzina al GPL.

Durante il funzionamento a GPL, l'asta di carburante può indicare una diminuzione del livello della benzina e il computer di bordo non funziona.

In alcune condizioni d'inverno, il sistema può ritardare o disattivare il funzionamento con il GPL.

Dopo un arresto del motore, se sussistono di nuovo le condizioni ambientali, il sistema potrà autorizzare nuovamente la modalità GPL.

A temperatura vicina allo 0°C o inferiore, si raccomanda di utilizzare la modalità ECO per utilizzare al massimo la modalità GPL. Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (2/4)

Veicoli con cambio automatico

Prima di accendere il motore, mettete la leva in posizione P.

Consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Spegnimento del motore

Con motore al minimo, riportate la chiave in posizione «Stop» **St**.

Particolarità

A seconda del veicolo, gli accessori (radio, ecc...) si disattivano allo spegnimento del motore, all'apertura dello sportello del conducente o alla chiusura delle porte.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con l'impianto di scarico caldo.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte. Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie servoassistenze: Lo spegnimento del motore comporta la disattivazione delle varie assistenze: freni, sterzo e così via, nonché di ulteriori dispositivi delle cinture di sicurezza. L'estrazione della chiave comporta il bloccaggio dello sterzo.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (3/4)

39814



Avviamento del motore a distanza

Inizializzazione

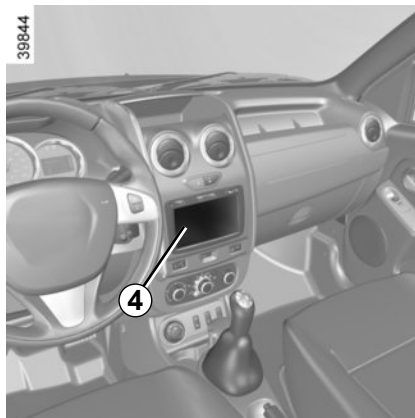
Se il veicolo ne è dotato, premete **1** brevemente il pulsante di sbloccaggio, quindi entro cinque secondi, premete due volte in successione il pulsante di avviamento a distanza **3** per 3 secondi circa ogni volta.

Vi consigliamo di contattare il rappresentante del marchio.

Operazione

Questa funzione consente l'avviamento a distanza del motore.

39844



A tal fine, premete il pulsante di bloccaggio **2**, quindi il pulsante di avviamento a distanza **3** per circa 3 secondi. Le luci si accendono per circa 3 secondi.

Questa funzione consente anche di programmare l'avviamento del motore in modo da riscaldare o areare l'abitacolo fino a 24 ore prima dell'utilizzo del veicolo.

Regolate il livello di riscaldamento richiesto (temperatura, sbrinamento) prima di programmare la funzione.

Il motore rimarrà acceso per 10 minuti. Una volta che il motore è acceso, è possibile prolungare il tempo di esecuzione per 10 minuti premendo nuovamente il pulsante di avviamento a distanza **3**.

A seconda della versione del veicolo, la configurazione e la programmazione possono essere eseguite tramite il display multimediale **4**; consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale del veicolo.

Le prestazioni dell'avviamento del motore a distanza variano a seconda delle condizioni ambientali quali:

- ostacoli, edifici, pareti, altri veicoli e così via;
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche;
- stato della batteria della chiave/carta.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (4/4)

L'avviamento del motore a distanza funziona se:

- la leva è in posizione neutra (folle) per i veicoli con cambio meccanico o robotizzato;
- la leva è in posizione **P** per i veicoli con cambio automatico;
- il contatto è disinserito e non è inserita alcuna chiave nel commutatore di avviamento;
- il cofano motore è chiuso;
- tutte le parti apribili (porte e bagagliaio) sono chiuse e bloccate quando si scende dal veicolo.
- In condizioni climatiche estreme, l'avviamento a distanza del motore in base alla programmazione potrebbe non funzionare.

Se una di queste condizioni non risulta soddisfatta, le luci lampeggiano per circa 3 secondi.



Non utilizzare la funzione di avviamento del motore a distanza o la relativa programmazione se:

- il veicolo si trova in un garage o in uno spazio confinato.

Rischio di intossicazione o asfissia da emissioni di gas di scarico.

- il veicolo è coperto con una protezione.

Rischio d'incendio.

- il cofano motore è aperto o prima della relativa apertura.

Rischio di ustioni o di lesioni.

A seconda del paese, l'utilizzo della funzione di avviamento a distanza o della relativa programmazione può essere vietato dalle leggi e/o normative in vigore.

Prima di utilizzare questa funzione, verificare le normative e/o leggi in vigore nel paese interessato.

Particolarità per i veicoli dotati della funzione di avviamento automatico ogni 2 ore.

È tassativo che intercorrano almeno 10 minuti di guida tra un utilizzo della funzione ed il suo utilizzo successivo. Rischio di usura dell'olio del motore.

Consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale del veicolo.



In caso di utilizzo della funzione, prima di scendere dal veicolo assicurarsi che le utenze elettriche (come le spazzole, le luci esterne, l'auto-radio, i sedili termici, il volante termico, ecc.) siano disattivati e che tutti gli accessori siano scollegati.

Rischio d'incendio.

FUNZIONE STOP AND START (1/3)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra.

All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente.

Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (ingorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.).

Condizioni di messa in stand-by

Il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto.


Per cambio automatico o robotizzato:

- Il cambio è in posizione D, M o N;
- e
- il pedale del freno è premuto (sufficientemente forte);
- e
- il pedale dell'accelerazione non è premuto;
- e
- la velocità del veicolo è nulla per un secondo circa.

La messa in stand-by del motore viene mantenuta quando è innestata la posizione P, o quando è innestata la posizione N con il freno di stazionamento inserito e il pedale del freno rilasciato.

Per cambio manuale:

- Il cambio è in posizione neutra (folle);
- e
- il pedale della frizione è rilasciato.

Se la spia  lampeggia, il pedale della frizione non è sufficientemente rilasciato;

e

- la velocità del veicolo è inferiore a 3 km/h circa.

Su tutti i veicoli, la messa in stand-by del motore viene segnalata dalla spia



fissa sul quadro della strumentazione.

Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.


In caso di spegnimento del motore, se il sistema è attivo, premendo con decisione sul pedale della frizione, il motore viene riavviato.

Se uscite dal veicolo, un segnale acustico avverte che il motore è in stand-by (non è spento).



Prima di scendere dal veicolo, il motore deve essere spento e non in stand-by (consultate il paragrafo "Avviamento, spegnimento del motore" nel capitolo 2).



Non guidate quando il motore è in stand-by (la spia  si accende sul quadro della strumentazione).

FUNZIONE STOP AND START (2/3)

Impedire la messa in stand-by del motore

In alcune situazioni, come l'attraversamento di un incrocio, è possibile mantenere il motore acceso per una ripresa rapida.

Cambio automatico o robotizzato

Mantenete il veicolo fermo con una leggera pressione del pedale del freno.

Cambio manuale

Tenete premuto il pedale della frizione.

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Uscita dallo stand-by motore

Per cambio automatico o robotizzato:

- Il pedale del freno è rilasciato, in posizione D o M o
- con pedale del freno rilasciato, leva posizionata su N e freno di stazionamento disinserito, o
- con pedale del freno premuto, o con leva posizionata su N e freno di stazionamento inserito, o
- con la leva posizionata su R, o
- con il pedale dell'accelerazione premuto.

Per cambio manuale:

- Con cambio in folle e pedale della frizione leggermente premuto, o
- con marcia inserita e pedale della frizione completamente premuto.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.


Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

- La retromarcia è stata inserita;
- il cofano motore non è bloccato;
- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 35°C circa);
- la batteria non è sufficientemente carica;
- quando il veicolo ne è dotato, la modalità «4WD Lock» è attiva (consultate il paragrafo «Trasmissione: 4 ruote motrici (4WD)» del capitolo 2);
- la pendenza è superiore al 12% circa per i veicoli dotati di cambio automatico o robotizzato;
- la temperatura motore non è sufficiente;
- interruzione dovuta al sistema antinquinamento;

oppure

– ...

La spia  visualizzata sul quadro della strumentazione segnala la mancata disponibilità della messa in stand-by del motore.

FUNZIONE STOP AND START (3/3)

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

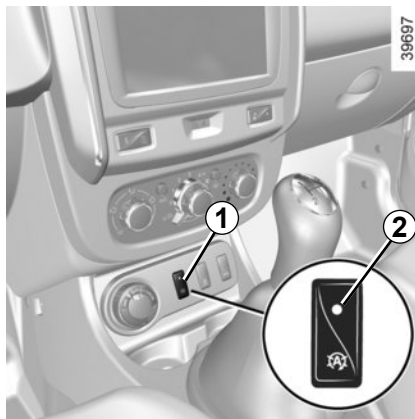
In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali.

Questo si verifica soprattutto quando:

- La temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0 °C circa o superiore a 35 °C circa);
- la batteria non è sufficientemente carica;
- la velocità del veicolo è superiore a 5 km/h (in discesa ecc.);
- pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;
- Sui veicoli dotati di cambio manuale, il riavvio del motore può essere interrotto se il pedale della frizione viene rilasciato troppo rapidamente e una marcia è inserita.

– ...

Particolarità: per alcune di queste condizioni il riavvio automatico del motore è inibito se una porta anteriore è aperta.



Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il tasto **1** per disattivare la funzione. La spia integrata **2** al tasto si accende.

Una nuova pressione riattiva il sistema. La spia integrata **2** nel pulsante **1** si spegne.

Particolarità: con il motore in stand-by, premete il tasto **1** per riavviare il motore.

Il sistema si riattiva automaticamente a ogni avviamento volontario del veicolo (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Anomalie di funzionamento

Quando la spia integrata **2** nel tasto **1** è accesa, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Prima di scendere dal veicolo, il motore deve essere spento e non in stand-by (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» nel capitolo 2).

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI BENZINA

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

- guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;
- utilizzo di benzina al piombo;
- utilizzo di additivi per lubrificanti o carburante non omologati dal costruttore.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;
- perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza e **possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo in un'officina della Rete del marchio, rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando il veicolo) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente.**

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e contattate la Rete del marchio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con l'impianto di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo regime motore** qualunque sia la marcia inserita.

Se le spie  e  si accendono, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo

Mancanza totale di carburante

Dopo il riempimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, è necessario reinnescare il circuito del carburante: consultate il capitolo 1, paragrafo «Serbatoio carburante» prima di riavviare il motore.

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica;
- accertatevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con l'impianto di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI GPL (1/3)

Veicoli a GPL

Questi veicoli funzionano indifferentemente a benzina o a GPL. Essi sono dotati di due serbatoi distinti.

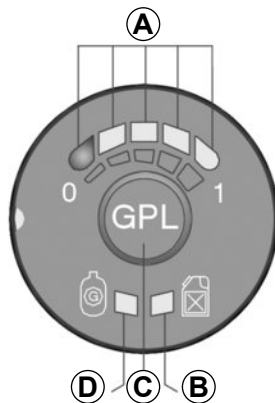
Che cos'è il GPL

GPL significa gas di petrolio liquefatto. È «riconoscibile» dal suo odore caratteristico.



L'impianto GPL sul veicolo può comportare delle modifiche delle caratteristiche del veicolo versione a benzina. Queste modifiche possono riguardare il numero di posti, le masse (carichi utili) e la capacità di traino.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Comando di selezione della modalità di carburante GPL/ benzina C

Consente di passare da una modalità di carburante all'altra.

Spia verde D

La spia accesa indica che la modalità GPL è attiva.

Un lampeggiamento rapido della spia **D** indica che il sistema è in attesa delle condizioni necessarie per passare in modalità GPL.

Spia gialla B

La spia accesa indica che la modalità benzina è attiva.

Spia del livello di carburante A

Le spie **A** (4 spie verdi e 1 rossa) indicano il livello del serbatoio di GPL.

La spia rossa indica la riserva di carburante.

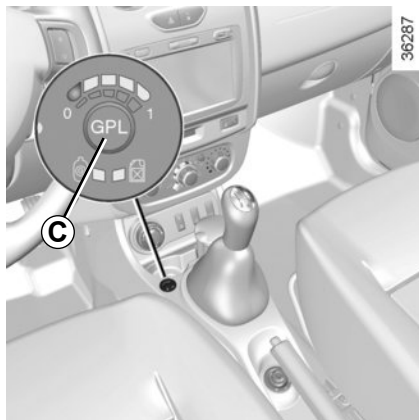
La quantità di GPL è un valore indicativo.

La spia rossa indica che il serbatoio è quasi vuoto e che il motore funziona con la riserva di carburante (da 11 a 13 litri circa).



Se la spia gialla è accesa mentre la spia verde lampeggia lentamente e viene emesso un segnale acustico, rivolgetevi alla rete del marchio per un controllo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A GPL (2/3)

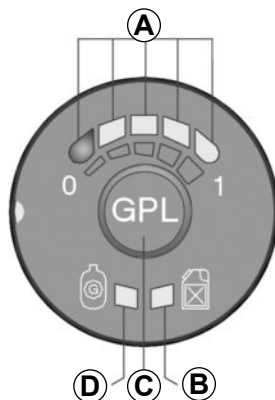


Cambio di carburante durante la guida

Per passare dalla benzina al GPL

Premete il comando **C**, il passaggio al GPL avviene alla prima accelerazione.

Il livello del carburante GPL **A** si attiva. La spia gialla **B** si spegne e la spia verde **D** lampeggia rapidamente per confermare la scelta della modalità GPL, quindi smette di lampeggiare quando la modalità GPL è attiva.



Una pressione sul comando **C** arresta il segnale acustico e solo la spia gialla **B** resta accesa.

Per passare dal GPL alla benzina

Rilasciate l'acceleratore e premete il comando **C**.

La modalità benzina è indicata dalla spia gialla **B**.

Passaggio automatico alla benzina

Se il serbatoio non contiene più GPL, il sistema passa automaticamente in modalità benzina. Questo stato viene indicato dai seguenti elementi:

- accensione della spia verde **D** e di quella gialla **B**;
- segnale acustico.

Una pressione sul comando **C** arresta il segnale acustico e solo la spia gialla **B** resta accesa.

A seconda del veicolo, in alcune condizioni di utilizzo, il sistema può decidere di tornare temporaneamente in modalità benzina (la spia verde **D** lampeggia senza alcun allarme acustico (esempio: forte accelerazione)). Se sussistono di nuovo le condizioni, si ritorna quindi automaticamente in modalità GPL. Dopo diversi tentativi, il sistema può decidere di rimanere in modalità benzina per la corrente sessione di guida. Un ulteriore tentativo può essere effettuato dopo che il motore è stato spento per 1 minuto.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI GPL (3/3)

Anomalia di funzionamento

In caso di anomalia che rischia di alterare il corretto funzionamento del motore, il sistema passa automaticamente dalla modalità GPL alla modalità benzina.

Questo stato è confermato dai seguenti elementi:

- accensione della spia gialla **B**;
- lampeggiamento lento della spia verde **D**;
- segnale acustico.

In caso di guida in condizioni gravose

In caso di guida in condizioni gravose (veicolo carico, temperatura esterna elevata, partenza in salita...), si consiglia di passare in modalità benzina.

A temperatura vicina allo 0°C o inferiore, si raccomanda di utilizzare la modalità ECO per utilizzare al massimo la modalità GPL. Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

In caso d'incidente

Le precauzioni più importanti da prendere sono identiche a quelle per il veicolo a benzina:

- tirate il freno a mano;
- arrestate il motore (un dispositivo di sicurezza che interrompe l'ingresso del **GPL** verso il motore si accende automaticamente);
- disinserite il contatto;
- rispettate la legislazione locale.



Il GPL ha un odore particolare che vi consente di rilevare facilmente le eventuali fughe. Se percepite

un odore di gas nel vostro veicolo o nelle immediate vicinanze:

- passate immediatamente in modalità benzina e accertatevi che non vi siano fonti di combustione in prossimità del veicolo;
- recatevi presso la Rete del marchio.



Non toccate, colpite o smontate alcuna parte dei componenti del sistema GPL.

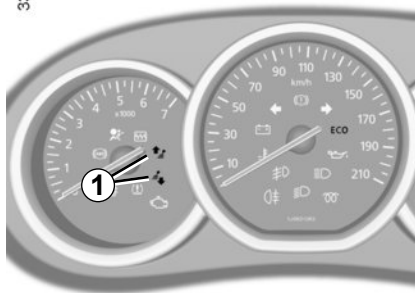
CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (1/5)

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare. Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro. Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida. Per ottimizzare i consumi, consultate i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

- il contagiri;
- indicatore di cambio marcia;
- la modalità **ECO** attivata tramite il tasto **ECO**.

33169



Indicatore di cambio marcia 1

Per ottimizzare i consumi, una spia sul quadro della strumentazione vi informa del momento più appropriato per inserire la marcia superiore o inferiore:

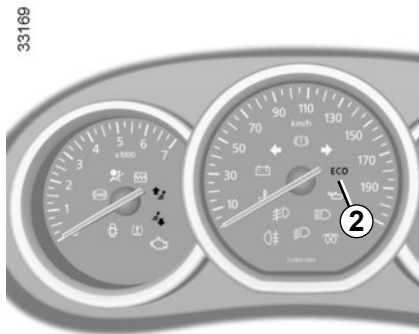


inserite la marcia superiore;



inserite la marcia inferiore.

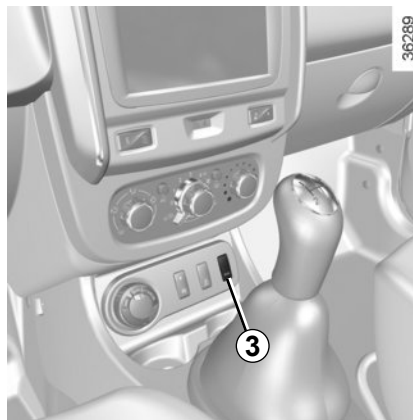
CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (2/5)



Modalità ECO

La modalità **ECO** è una funzione che ottimizza il consumo di carburante. Essa agisce su alcuni utilizzatori del veicolo (riscaldamento, climatizzazione, servosterzo, ecc.) e su alcune operazioni di guida (accelerazione, cambi marcia, regolatore di velocità, decelerazione, ecc.).

La limitazione dell'accelerazione consente una guida a basso consumo sia in città che in periferia. Con la modalità **ECO** inserita, è normale constatare variazioni del livello di riscaldamento.



Attivazione della funzione

Premete il tasto **3**.

La spia **2 ECO** viene visualizzata sul quadro della strumentazione per confermare l'attivazione.

Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità **ECO** per ripristinare tutte le prestazioni del motore.

Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

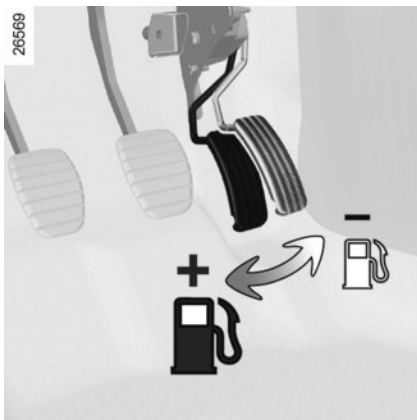
La modalità **ECO** si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.

Disattivazione della funzione

Premete il tasto **3**.

La spia **2 ECO** si spegne sul quadro della strumentazione per confermare la disattivazione.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (3/5)



Consigli di guida e guida ecologica

Comportamento

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
- La velocità costa cara.
- La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
- Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie. Utilizzate quindi sempre la marcia più elevata.

- Evitate di accelerare bruscamente.
- Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.

Sulle versioni con cambio automatico, rimanete preferibilmente in posizione **D**.



Ostacoli alla guida

Lato conducente, utilizzare esclusivamente sovratapetini adatti al veicolo, con sistema di aggancio agli elementi preinstallati e verificarne regolarmente il fissaggio. Non sovrapporre diversi tappetini.

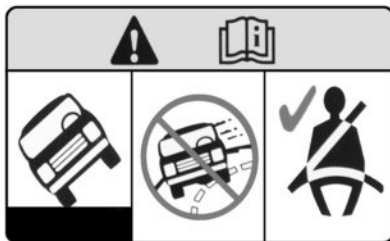
Rischio che i pedali rimangano incastrati.

Veicoli equipaggiati di trasmissione 4x4 (4WD)

Su terreno orizzontale, con il veicolo a vuoto, si raccomanda di avviare il motore in seconda.

A

36496



L'etichetta A del veicolo indica che l'altezza da terra del veicolo è maggiore rispetto a quella di un normale veicolo per uso privato. Questo crea un centro di gravità più alto e dunque una sensibilità al ribaltamento maggiore in caso di sollecitazioni brusche o ampie e in caso di curve strette affrontate a una velocità elevata.

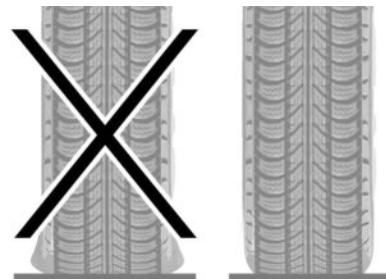
Occorre prestare particolare attenzione quando il veicolo è caricato (soprattutto quando si trasporta un carico sul tetto).

Accertatevi che tutti i passeggeri del veicolo abbiano allacciato le cinture di sicurezza.



Versioni 4 x 2

il veicolo non deve essere utilizzato in modalità fuoristrada.



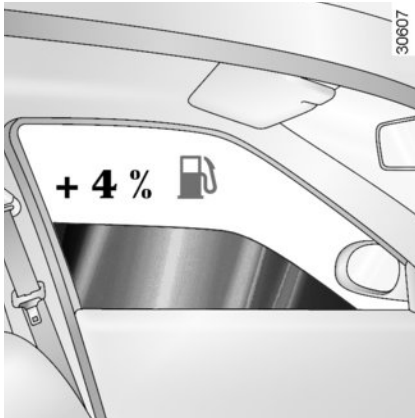
26528



Pneumatici

- Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (5/5)



Consigli d'uso

- Favorite la modalità ECO.
- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.
- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.

- Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.
- Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.
- Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

CONSIGLI MANUTENZIONE E ANTINQUINAMENTO

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, entrati in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

È importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso il Rappresentante del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

– **Candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

In caso di sostituzione di candele, utilizzate le marche, tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.

- **Filtro dell'aria, filtro del carburante:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.
- **Accensione e minimo:** non necessitano di alcuna regolazione.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.

Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare l'**ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma eco² del costruttore.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO₂), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

– I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

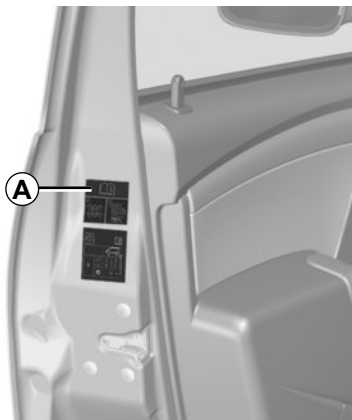
Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

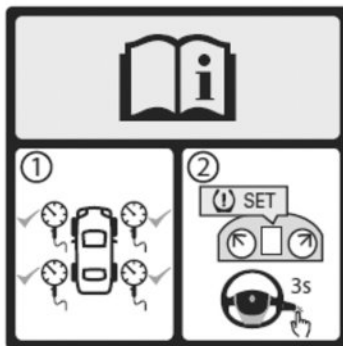
AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/7)

40250



Se presente nel veicolo, questo sistema avverte il conducente dell'eventuale perdita di pressione di uno o più pneumatici.

A



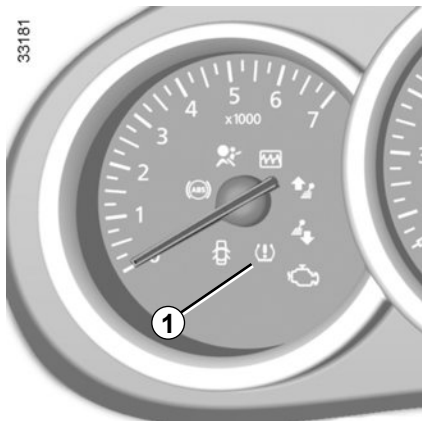
39767

Identificazione del sistema

Esistono due sistemi di avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici:

- **sistema A**: riconoscibile dalla presenza dell'etichetta **A** nel veicolo. Per controllarne la presenza, aprite la porta conducente.
- **sistema B**: riconoscibile dall'assenza dell'etichetta **A** nel veicolo.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (2/7)



SISTEMA A

Principio di funzionamento

Questo sistema rileva una perdita di pressione in uno degli pneumatici misurando la velocità delle ruote durante la guida.

La spia  1 rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

Condizioni di funzionamento

Il sistema deve essere reinizializzato con una pressione di gonfiaggio pari a quella indicata sull'etichetta della pressione di gonfiaggio degli pneumatici. Altrimenti, in caso di una perdita rilevante di pressione, potrebbe essere fornito un avviso non affidabile. Consultate il paragrafo «Pressione degli pneumatici» nel capitolo 4.

Nelle seguenti situazioni il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente:

- sistema non reinizializzato dopo un rigonfiaggio o qualsiasi operazione effettuata sulle ruote;
- sistema reinizializzato non correttamente: pressioni di gonfiaggio diverse dalle pressioni raccomandate;
- modifica importante del carico o ripartizione del carico su un lato del veicolo;
- guida sportiva con forte accelerazione;
- traffico su strada innevata o sdruciolevole;
- circolazione con catene da neve;

- montaggio di un solo pneumatico nuovo;
- utilizzo di pneumatici non omologati dalla rete del marchio.
- ...



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

La funzione non interviene al posto del conducente. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (3/7)

SISTEMA A (segue)

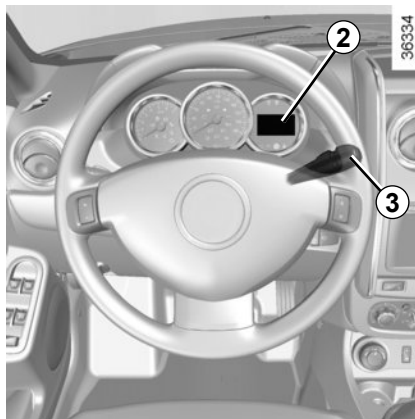
Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

- dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione di uno degli pneumatici;
- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo la sostituzione di una ruota;
- dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici;
- dopo una rotazione degli pneumatici.

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).



Procedura di reinizializzazione


Con il contatto inserito:

- premete il pulsante **3** brevemente più volte per selezionare la funzione «SEt tP«0, a seconda della versione del veicolo, il messaggio «=0=» compare sul quadro della strumentazione **2**;
- esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) sul tasto **3** per avviare l'inizializzazione. Il lampeggiamento, della durata di circa cinque secondi, seguito dall'accensione fissa del messaggio "SEt tP" o, a seconda della versione del veicolo, "=0=", indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.

Display

Gonfiare gli pneumatici


La spia  si accende in modo fisso.

Indica che almeno una delle ruote è sgonfia o forata.

In caso di sgonfiaggio, rigonfiate lo pneumatico interessato.

In caso di foratura, sostituite lo pneumatico o rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllare e regolare a freddo la pressione dei quattro pneumatici e avviare la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.


La spia  si spegne dopo aver avviato la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico, ecc.) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (4/7)

SISTEMA A (segue)

Riavviare la reinizializzazione della pressione di gonfiaggio degli pneumatici

La spia  lampeggia per alcuni secondi, poi si accende in modo fisso.


Indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici deve essere riavviata.

Sistema non disponibile

La spia  lampeggia per alcuni secondi, poi si accende in modo fisso.

Indica che il veicolo è dotato di una ruota di scorta di dimensione diversa dalle altre quattro ruote e che è presente sul veicolo.

Sistema da controllare

La spia  lampeggia per alcuni secondi, quindi si accende in modo fisso accompagnata dalla spia arancione



Indicano un guasto del sistema, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l'etichetta situata sul taglio della portiera conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2-0,3 bar (3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione degli pneumatici, avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Sostituzione di ruote/ pneumatici

Utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente. Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.

Dopo ogni sostituzione di ruota/pneumatico, regolare la pressione degli pneumatici e avviare la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Ruota di scorta

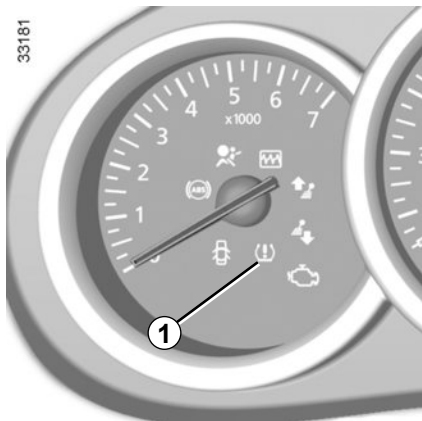
Se il veicolo è dotato di ruota di scorta montata sullo stesso, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Kit di gonfiaggio

Utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.

Dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.


AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (5/7)



SISTEMA B

Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio che misura a intervalli regolari, durante la guida, la pressione del pneumatico.

La spia  **1** rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo una rotazione degli pneumatici;
- dopo la sostituzione di una ruota.

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).

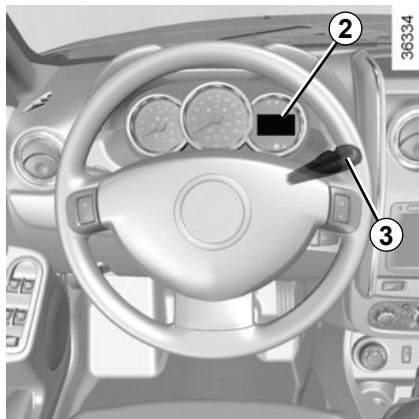


Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

La funzione non interviene al posto del conducente. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (6/7)



SISTEMA B (segue)

Procedura di reinizializzazione

Con il contatto inserito:

- premete il pulsante **3** brevemente più volte per selezionare la funzione «SEt tP», a seconda della versione del veicolo, il messaggio «=0=» compare sul quadro della strumentazione **2**;
- esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) sul tasto **3** per avviare l'inizializzazione.

Il lampeggiamento, della durata di circa cinque secondi, seguito dall'accensione fissa del messaggio "SEt tP" o, a seconda della versione del veicolo, "=0=", indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.


Nota

il valore della pressione di riferimento non può essere inferiore a quello consigliato e indicato sul taglio della portiera.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico, ecc.) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

Display

Pressione pneumatici da regolare



La spia  si accende in modo fisso.

Indica che almeno una ruota è sgonfia.

Controllate e regolate, se necessario, la pressione delle quattro ruote a


freddo. La spia  si spegne dopo alcuni minuti di guida.

Foratura

La spia  e la spia rossa  si accendono in modo fisso accompagnate da un segnale acustico.

Indicano che almeno una delle due ruote è forata o molto sgonfia. Sostituirela o rivolgetevi alla Rete del marchio se è forata. Rigonfiate lo pneumatico se è sgonfio.




La spia rossa  vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (7/7)

SISTEMA B (segue)

Sensori pneumatici da controllare

La spia  lampeggia per alcuni secondi, quindi si accende in modo fisso accompagnata dalla spia arancione



Indicano che almeno una delle ruote non è dotata di sensori (per esempio la ruota di scorta). Negli altri casi rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l'etichetta situata sul taglio della portiera conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2-0,3 bar (3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Sostituzione di ruote/pneumatici

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, pneumatici, coppe ruote, ecc.). Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.

Rivolgetevi a un Rappresentante del marchio per la sostituzione degli pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili nella rete del marchio: l'impiego di altri accessori potrebbe impedire il normale funzionamento del sistema.

Ruota di scorta

Quando il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori.

Se montata sul veicolo, la spia 

e la spia arancione  si illuminano sul quadro della strumentazione.

Kit di gonfiaggio

Per la specificità delle valvole, utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.

LEVA DEL CAMBIO, FRENO A MANO



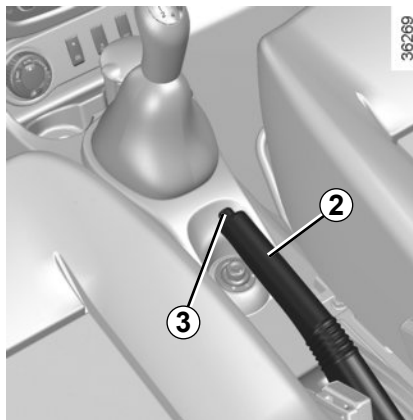
Leva del cambio

Innesto della retromarcia (da fermi)

Veicoli con cambio meccanico: seguite la griglia disegnata sul pomello **1**.

Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede sopraelevato o altri tipi di arredo urbano), potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse...).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Freno a mano

Per allentarlo

Tirate leggermente la leva **2** verso l'alto, premete il pulsante **3** e accompagnate la leva in basso.

Se partite con il freno a mano non completamente allentato, la spia luminosa rossa del quadro della strumentazione rimarrà accesa.

Per serrarlo

Tirate la leva **2** verso l'alto e verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.



Durante la guida, abbiate cura che il freno a mano sia completamente allentato. Rischio di surriscaldamento.



A veicolo fermo, in funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e ingranare una marcia (1^a o retromarcia) nei veicoli con cambio meccanico o la posizione **P** per i veicoli con cambio automatico.

TRASMISSIONE: 4 ruote motrici (4WD) (1/4)



Ricordate che la guida di un veicolo su percorsi fuoristrada è completamente diversa dalla guida di un veicolo su strada.

Adattate lo stile di guida in base alla modalità selezionata (4x2, 4x4, Auto)

La vostra sicurezza e quella dei vostri passeggeri dipende da voi, dalla vostra competenza e dall'attenzione che dedicate alla guida.

Selettore di modalità 4x2 (2WD), 4x4 (4WD)

In funzione delle condizioni del traffico, potete scegliere, ruotando il selettore **1**, una modalità tra:

- 2WD;
- AUTO;
- 4WD Lock.

Modalità «AUTO»

Per attivare questa modalità, ruotate il selettore **1** in posizione «AUTO».

Principio di funzionamento

La modalità «AUTO» distribuisce automaticamente la coppia motore tra gli assi anteriore e posteriore in funzione delle condizioni stradali e della velocità del veicolo. Questa posizione ottimizza la tenuta di strada. Utilizzate questa modalità su tutti i tipi di strada (fondo stradale asciutto, scivoloso, innevato, ecc.), o quando trainate un rimorchio o un caravan, ecc. Non sono presenti indicazioni sul quadro della strumentazione relative a questa modalità.

Modalità «2WD»

Per attivare questa modalità, ruotate il selettore **1** in posizione «2WD». La spia

2WD si accende sul quadro della strumentazione.

Principio di funzionamento

La modalità «2WD» utilizza soltanto le ruote anteriori. Utilizzate questa modalità su fondi stradali asciutti che presentano una buona aderenza.

TRASMISSIONE: 4 ruote motrici (4WD) (2/4)

Per disattivare questa modalità, ruotate il selettore **1** in posizione «AUTO». La spia **2WD** si spegne sul quadro della strumentazione.

Modalità «4WD Lock»

Per attivare questa modalità, ruotate il selettore **1** in posizione «4WD Lock». Il selettore ritorna poi in posizione «AUTO». La spia **4WD LOCK** si accende sul quadro della strumentazione.

Principio di funzionamento

La modalità «4WD Lock» distribuisce la coppia motore tra gli assi anteriore e posteriore, in modo da ottimizzare le capacità del veicolo di affrontare una condizione di guida su fuoristrada. Questa modalità deve essere utilizzata esclusivamente fuori dalle strade carrozzabili (ad esempio fango, forti pendenze, sabbia).

Per disattivare questa modalità, ruotate di nuovo il selettore **1** in posizione «4WD Lock». La spia si spegne sul quadro della strumentazione. All'arresto del motore, la modalità 4WD Lock viene mantenuta per un minuto.

Trascorso un minuto, il sistema passa in modalità 2WD o AUTO, a seconda della posizione del selettore.

Nota: se il veicolo viaggia a una velocità superiore a circa 80 km/h o se viaggia a una velocità compresa tra 60 e 80 km/h per più di un minuto in modalità 4WD Lock, il sistema ritorna automaticamente alla modalità AUTO. La spia **4WD LOCK** si spegne.

Particolarità della trasmissione a 4 ruote motrici

Il veicolo può emettere più rumore quando le modalità «AUTO» o «4WD Lock» sono attivate. Ciò è normale. Se il sistema rileva una differenza di dimensioni tra le ruote anteriori e posteriori (caso, ad esempio, di un gonfiaggio insufficiente, di un'usura pronunciata su un assale...), il sistema passa automaticamente in modalità «2WD».

Le spie **2WD** e  compaiono sul quadro della strumentazione. Guidate a velocità moderata per raggiungere al più presto la Rete del marchio.

Una risoluzione di questo problema può essere la sostituzione dei pneumatici. Utilizzate sempre i quattro pneumatici identici (stessa marca, stessa struttura...) e di simile usura.

Se le ruote slittano in modo eccessivo, il fenomeno potrebbe essere dovuto al surriscaldamento di alcuni componenti meccanici.

In questo caso:

- in un primo tempo, la spia **4WD LOCK** lampeggia. La modalità «4WD Lock» è sempre attivata, ma si raccomanda di fermarsi appena possibile per lasciar raffreddare il sistema (fino all'arresto del lampeggiamento della spia);
- se il fenomeno di slittamento delle ruote continua, il sistema passa automaticamente in modalità «2WD», per preservare gli elementi meccanici.

La spia **2WD** lampeggia. Non è più possibile selezionare un'altra modalità finché il lampeggiamento è presente.

TRASMISSIONE: 4 ruote motrici (4WD) (3/4)

In questo caso, si raccomanda di fermarsi appena possibile per lasciar raffreddare il sistema (fino all'arresto del lampeggiamento della spia).

Questo raffreddamento può durare fino a cinque minuti circa.

Quando il sistema rileva uno slittamento troppo elevato delle ruote anteriori, il funzionamento del motore viene adattato in modo da ridurre lo slittamento.

Antibloccaggio delle ruote in modalità LOCK (veicoli equipaggiati di ABS)

Quando la modalità 4WD Lock è attivata, viene inserita una modalità fuoristrada dell'ABS. In questo caso, le ruote possono bloccarsi in modo ciclico per sprofondare meglio nella terra, il che riduce le distanze di frenata su terreno mobile. Finché è attiva questa modalità:

- la manovrabilità del veicolo è limitata durante la frenata. Questa modalità di funzionamento non è quindi consigliata in condizioni di aderenza molto scarsa (presenza di ghiaccio, ad esempio).
- possono comparire alcuni rumori. Questo è normale e non costituisce un'anomalia di funzionamento.

Controllo dinamico della stabilità e sistema di controllo della trazione in caso di guida «fuoristrada» (veicoli equipaggiati di ESC)

Durante la guida su terreno friabile (sabbia, fango, neve profonda), si raccomanda di disattivare l'ESC premendo sul tasto «ESC».

In questo caso, solo la funzione di frenata ruota per ruota resta attiva. Questa funzione frenerà la o le ruote che slittano per permettere di trasmettere della coppia motore alle ruote che hanno maggiore aderenza. Questo è particolarmente utile nelle condizioni di incrocio di ponte.

Tutte le funzioni dell'ESC saranno di nuovo attive oltre i 50 km/h circa (60 km/h in modalità 4WD Lock), dopo il riavviamento del motore, o premendo di nuovo il tasto «ESC».

Anomalie di funzionamento

Quando rileva un'anomalia di funzionamento, il sistema passa automaticamente in modalità «2WD», le spie



si accendono.

Guidate a velocità moderata per raggiungere al più presto la Rete del marchio.

In alcuni casi di anomalie di funzionamento, è possibile che il sistema rifiuti di passare in modalità «2WD» o in modalità «4WD Lock». La modalità AUTO» resta attiva.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

TRASMISSIONE: 4 ruote motrici (4WD) (4/4)



Sistema 4 ruote motrici

- Qualunque sia la modalità selezionata, non avviate il motore se le quattro ruote non sono tutte a terra, ad esempio durante l'utilizzo di un cric o di un banco a rulli.
- Non ruotate il selettore di modalità in curva, in retromarcia o quando le ruote slittano fortemente. Selezionate la modalità «2WD», «AUTO» o «4WD Lock» esclusivamente quando il veicolo si muove in linea retta.
- Usate soltanto dei pneumatici che rispondono alle caratteristiche richieste.
- La modalità «4WD Lock» è riservata esclusivamente alla guida al di fuori **delle strade carrozzabili**. Ogni altro utilizzo di questa modalità rischia di ridurre la manovrabilità e di danneggiare gli elementi meccanici del veicolo.
- Montate sempre sulle quattro ruote dei pneumatici con caratteristiche identiche (marca, dimensione, struttura, usura, ecc.). L'utilizzo di pneumatici di dimensioni diverse sulle ruote anteriori e posteriori e/o sinistra e destra può avere conseguenze gravi sui pneumatici stessi, sul cambio, sul distributore di coppia e sui pignoni del differenziale posteriore.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/4)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:

- dall'ABS (antibloccaggio delle ruote);
- dall'assistenza alla frenata d'emergenza;
- al controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione.
- dalla partenza assistita in salita.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).




ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS consente di evitare il blocco delle ruote quindi di controllare la distanza di arresto e di mantenere il controllo del veicolo. In queste condizioni, è possibile effettuare manovre di scampo in frenata. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pom-paggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento

- Se durante la guida la spia  compare sul quadro della strumentazione, **la frenata è sempre garantita**;
- Se le spie  e  compaiono sul quadro della strumentazione, **questo indica un'anomalia dell'impianto freni**.

In questi casi, l'ABS, l'ESC e l'ausilio alla frenata d'emergenza sono ugualmente disattivati.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/4)

Particolarità dei veicoli a 4 ruote motrici

In modalità «4WD Lock», il sistema può lasciar bloccare brevemente le ruote per ottimizzare la distanza di frenata su un terreno molto bagnato (neve, fango, sabbia, ecc.).

Assistenza alla frenata d'emergenza con ripartitore elettronico di frenata

(a seconda della versione del veicolo)

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.



Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità ESC (a seconda della versione del veicolo)

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia



lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo



Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di


funzionamento, le spie  e  compaiono sul quadro della strumentazione. In questo caso, il controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione sono disattivati.

Se queste spie restano accese sul quadro della strumentazione dopo un disinserimento e un inserimento del contatto, rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (4/4)

Disattivazione della funzione ESC

In alcune condizioni di guida (guida su terreno molto bagnato: neve, fango, sabbia... o guida con catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che questo si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il tasto 1.

La spia  compare sul quadro della strumentazione per avvisarvi.

Se disattivate questa funzione, viene disattivato anche il sistema di controllo della trazione.

Poiché il controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione comporta una sicurezza supplementare, si sconsiglia di disattivare tale funzione. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il contattore 1.

Nota: la funzione si riattiva automaticamente all'inserimento del contatto del veicolo o al superamento di una velocità di circa 50 km/h in modalità «AUTO» e «2WD» e di circa 60 km/h in modalità «4WD Lock».

Assistenza alla partenza in salita

A seconda della pendenza, il sistema assiste il conducente quando si affronta una salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio non si trova in folle (posizione diversa da N o P per i cambi automatici) e quando il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano (il veicolo procede in funzione della pendenza).



Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze, etc).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

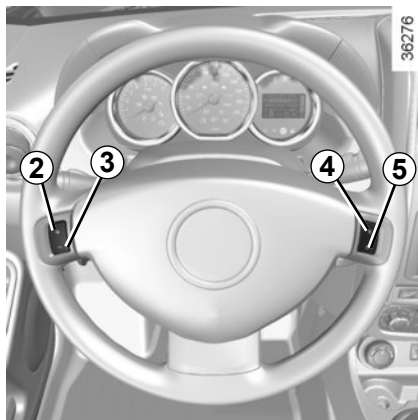
Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdruciolvoli o poco aderenti.

Pericolo di gravi lesioni.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/3)

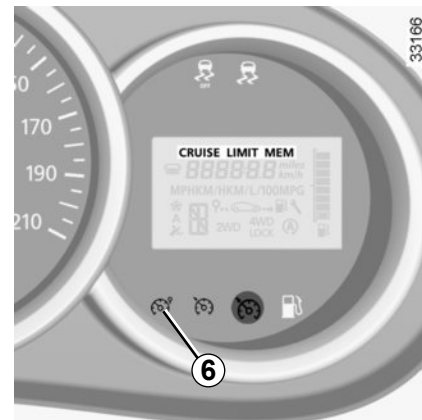


Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.




Comandi

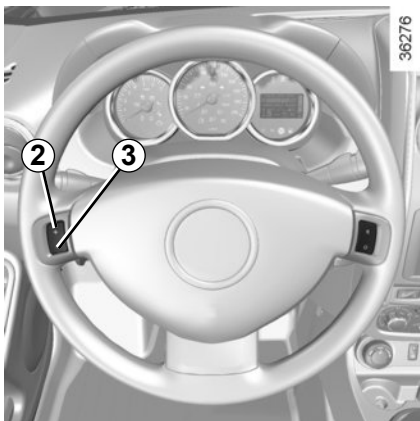
- 1 Interruttore generale di On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).
- 3 Diminuzione del limite di velocità (-).
- 4 Attivazione con richiamo della velocità limitata memorizzata (R o, a seconda della versione del veicolo, RES).
- 5 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (O)).



Attivazione

Premete il tasto **1** lato . La spia **6** è arancione e, a seconda del veicolo, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "LIMIT" o la spia **LIMIT**, accompagnati da trattini che indicano che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa di memorizzare un limite di velocità. Per registrare la velocità corrente, premete l'interruttore **2** (+): il limite di velocità sostituisce i trattini. La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo con pressioni successive:

- l'interruttore **2 (+)** per aumentare la velocità;
- l'interruttore **3 (-)** per diminuire la velocità.

Superamento della velocità impostata

In ogni momento, è possibile superare la velocità limitata, premendo **con decisione e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante la fase di superamento, il limite di velocità compare sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

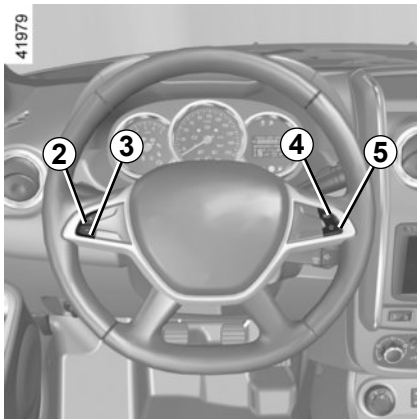
Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte pendenza, la velocità limitata non può essere mantenuta dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (3/3)



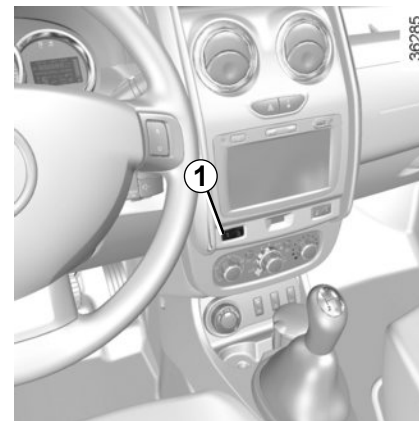
Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è messa in stand-by quando si preme il tasto **5** (0). In questo caso, il limite di velocità viene memorizzato e, a seconda del veicolo, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "MEM" o la spia **MEM**, accompagnati dalla velocità memorizzata.


Richiamo della velocità limitata

Se è stata memorizzata una velocità, è possibile richiamarla premendo l'interruttore **4** (R o, a seconda della versione del veicolo, RES).

Quando il limitatore si trova in stand-by, premendo l'interruttore **2** (+) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (1/4)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

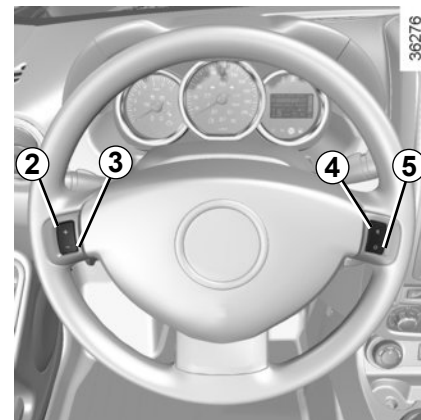


Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. La funzione non interviene al posto del conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

Rischio di incidente.



Comandi

- 1 Interruttore generale On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).
- 3 Diminuzione della velocità di regolazione (-).
- 4 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R o, a seconda della versione del veicolo, RES).
- 5 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).

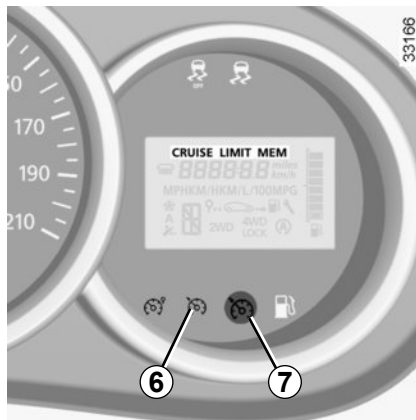
REGOLATORE DI VELOCITÀ (2/4)



Attivazione



Premete l'interruttore **1** lato .

La spia di colore verde **6** si accende e, a seconda del veicolo, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "CRUISE" o la spia **CRUISE**, accompagnati da trattini che indicano che la funzione regolatore è attiva e in attesa di memorizzare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto **2** (+): la funzione viene attivata e la velocità corrente viene memorizzata.

La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata dalla visualizzazione (a seconda del veicolo) del messaggio "CRUISE" o della spia **CRUISE** e della spia verde **7** , nonché della spia **6** .



Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, occorre tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (3/4)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

- il tasto **2** (+) per aumentare la velocità,
- il tasto **3** (-) per diminuire la velocità.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità di regolazione

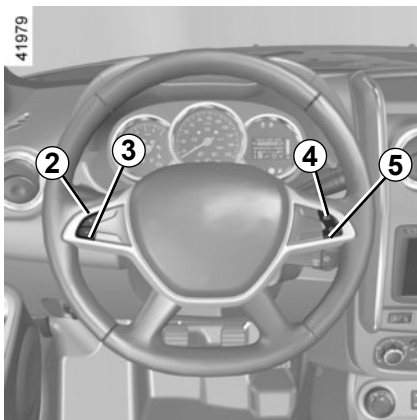
In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte pendenza, la velocità di regolazione non può essere rispettata dal sistema: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:


- agendo sul tasto **5** (O);
- sul pedale del freno;
- sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

In tutti e tre i casi e a seconda del veicolo, la velocità di regolazione resta memorizzata e sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio “MEM” o la spia **MEM**.

L’attivazione è confermata dallo spegnimento della spia .

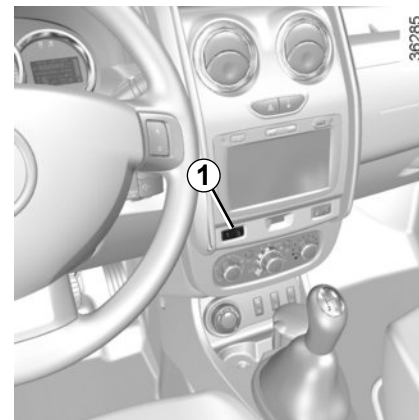
Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche...). Agire sul contattore **4** (R o, a seconda della versione del veicolo, RES) se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h.



Quando si richiama la velocità memorizzata, l’attivazione del regolatore è confermata dall’accensione della spia .

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando la funzione regolatore si trova in stand-by, premendo l’interruttore **2** (+) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



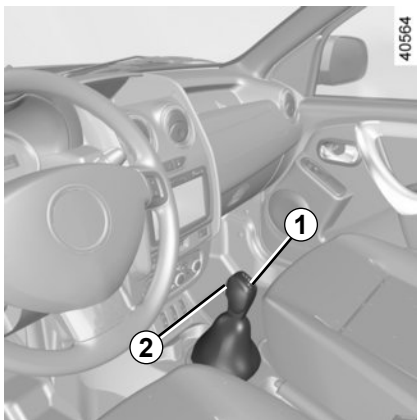
Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento delle spie verdi  e  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

CAMBIO AUTOMATICO (1/3)



Leva del cambio 1

P: stazionamento

R: retromarcia

N: folle

D: modalità automatica

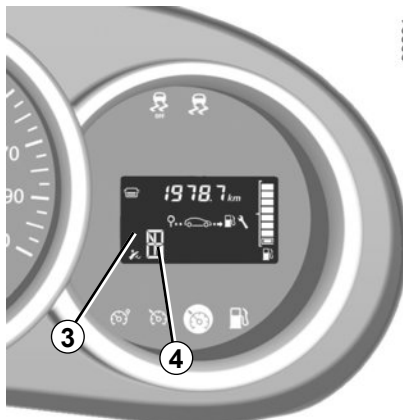
M: modalità manuale

+: rapporto superiore

-: rapporto inferiore

4: visualizzazione della marcia innestata in modalità manuale.

Nota: premete il pulsante 2 per passare dalla posizione **D** o **N** alla posizione **R** o **P**.



Accensione

Con la leva del cambio 1 posizionata su **P**, inserite il contatto.

Per spostare la leva dalla posizione **P**, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio 2.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia 3 sul display si spegne), spostate la leva da **P**.

Il display 4 indica la modalità e la marcia innestata.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva in posizione **D**.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non sarà più necessario utilizzare la leva del cambio: le marce cambiano automaticamente nel momento appropriato e a un regime del motore adeguato poiché nella modalità "automatica" vengono presi in considerazione il carico del veicolo, il profilo della strada e lo stile di guida.



Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.

CAMBIO AUTOMATICO (2/3)

Come guidare in maniera economica

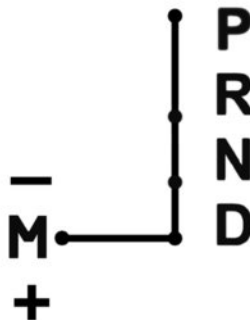
Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente a un regime motore inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

40574



Guida in modalità manuale

Con la leva del cambio su **D**, spostare la leva verso sinistra portandola in posizione **M**.

Successivi spostamenti della leva del cambio permettono di innestare le marce manualmente:

- per passare alle marce inferiori, spingete la leva in avanti;
- per passare alle marce superiori, tirate indietro la leva.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.

Casi particolari

In certe situazioni di guida (che comportano ad esempio la protezione del motore, l'azionamento del controllo dinamico della stabilità: ESC...) «l'automatismo» può imporre una certa marcia. Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata «dall'automatismo». In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

CAMBIO AUTOMATICO (3/3)

Situazioni particolari

- **Se il profilo della strada e la sua sinuosità** non sono adatti al funzionamento automatico (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in funzionamento manuale. Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte «dell'automatismo» in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.
- **Su fondi stradali sdruciolevoli** o a bassa aderenza, per evitare lo slittamento delle ruote in partenza, è necessario passare al funzionamento manuale **M** ed innestare la seconda prima di accelerare.
- **In caso di temperature molto basse** (temperatura inferiore a -20 °C), per evitare di far spegnere il motore, attendete alcuni istanti prima di lasciare la posizione **P** e di innestare la leva in posizione **D** o **R**, quindi evitate le accelerazioni forti durante i primi minuti.

Con temperature fredde, il sistema può inibire il passaggio delle marce in modalità manuale finché il cambio non raggiunge la giusta temperatura.

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Tirate il freno a mano.

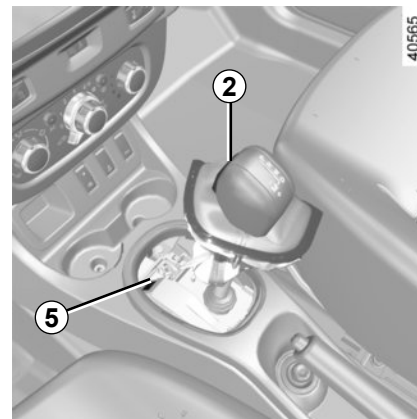
Frequenza di manutenzione

Il cambio automatico non richiede manutenzione. Non è necessario aggiungere olio.

Periodicità di controllo del livello del liquido di raffreddamento: consultare il libretto di manutenzione del veicolo oppure rivolgersi alla Rete del marchio.



Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.



Anomalia di funzionamento

Traino di un veicolo con cambio automatico, consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5. **All'attivazione**, se la leva è bloccata su **P** mentre premete il pedale del freno, è possibile liberarla manualmente.

A tale scopo, sganciare la base della leva, quindi inserire un attrezzo (asta rigida) nella fessura **5** e premere contemporaneamente il pulsante **2** per sbloccare la leva.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/2)

Principio di funzionamento

Dei sensori ad ultrasuoni, inseriti nel paraurti posteriore del veicolo, «misurano» la distanza tra il veicolo e un ostacolo quando si effettua una retromarcia.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 40 centimetri circa dal veicolo.

Al passaggio della retromarcia, si può udire un segnale acustico. Se il segnale è lungo (3 secondi), indica un'anomalia di funzionamento.

Il sistema di parcheggio assistito non tiene conto dei sistemi di traino e di trasporto ecc.

Nota: abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporczia, fango, neve...).



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (ad esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse).

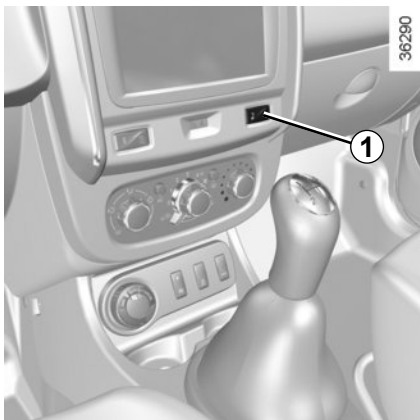
Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo da un Rappresentante del marchio.



Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la manovra.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra o un palo) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.



Disattivazione del sistema

Potete disattivare il sistema premendo il tasto **1**.

La spia integrata nell'interruttore rimane accesa in permanenza.

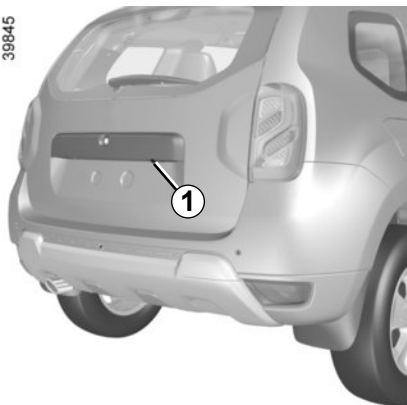
Il sistema così disattivato potrà essere riattivato premendo di nuovo il tasto.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, un segnale acustico si attiva per tre secondi circa per avvisarvi. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/2)

39845

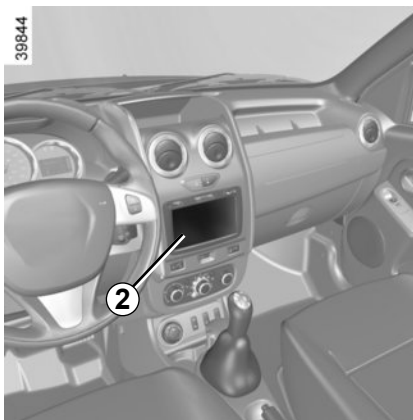


Funzionamento

All'innesto della retromarcia, la telecamera **1** situata sul portellone consente di visualizzare lo spazio dietro il veicolo sul display multimediale **2** accompagnato da una sagoma fissa.

Questo sistema è utilizzato servendosi di una sagoma fissa per la distanza. Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione del paraurti per fermarvi in modo preciso.

39844

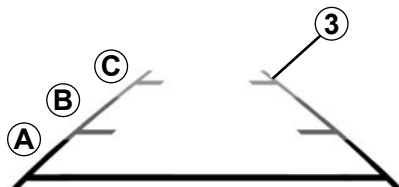


Nota: abbiate cura di verificare che la telecamera di retromarcia non sia coperta (sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).



Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente. Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (2/2)



Sagoma fissa 3

La sagoma fissa **3** è composta da riferimenti colorati **A**, **B** e **C** che indicano la distanza dietro il veicolo:

- **A** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
- **B** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
- **C** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.

Lo schermo rappresenta un'immagine invertita.

Le sagome sono una rappresentazione proiettata su terreno piano; questa informazione deve essere ignorata quando si sovrappone a un oggetto verticale o appoggiato a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole...), la visione della telecamera può essere disturbata.

CHIAMATA DI EMERGENZA (1/2)

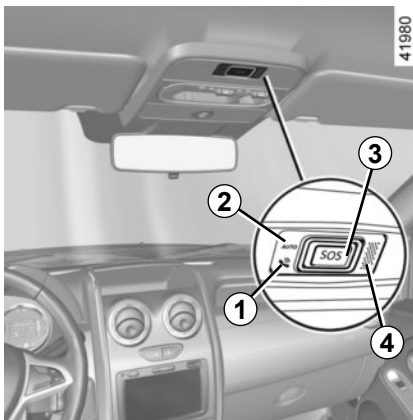
Se il veicolo ne è dotato, in caso di incidente o malore il sistema chiamata di emergenza consente di effettuare la chiamata ai servizi di emergenza in modo automatico o manuale, al fine di ridurre il tempo necessario per giungere sul luogo del sinistro.

Se si utilizza la funzione di chiamata di emergenza per segnalare un incidente di cui si è stati testimoni, occorre fermarsi dove le condizioni del traffico lo consentano per permettere ai servizi di emergenza di individuare il vostro veicolo e, conseguentemente, la posizione dell'incidente segnalato.

In ogni caso, rispettate la legislazione locale.



Utilizzare la chiamata di emergenza solo in caso di emergenza, se siete coinvolti o testimoni di un incidente oppure in caso di malore.



- 1 Spia di segnalazione disponibilità di rete telefonica cellulare: accesa se la rete è disponibile (verde lampeggiante), spenta se la rete non è disponibile (rossa);
- 2 Spia modalità automatica;
- 3 Interruttore SOS;
- 4 Microfono;
- 5 Altoparlante.



In caso di incidente, è consigliabile stare vicino al veicolo per rispondere al call centre, secondo necessità.



Per effettuare una chiamata procedere nel modo seguente:

- la chiamata è impostata con i servizi di emergenza;
- sono inviati i dati riferiti all'evento;
- comunicazione vocale con i servizi di emergenza;
- se necessario, viene chiamata l'assistenza di emergenza.

La chiamata di emergenza prevede due modalità:

- modalità automatica;
- modalità manuale;

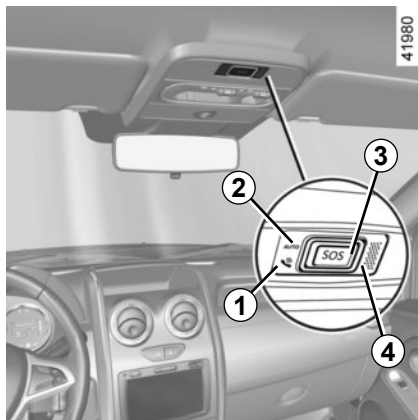
CHIAMATA DI EMERGENZA (2/2)

Modalità Automatica

Quando la spia **2** è accesa, indica che il sistema automatico è attivo.

La chiamata di emergenza si attiva automaticamente in caso di incidente ed i dati vengono trasmessi al call centre (targa di identificazione veicolo, ora della chiamata, posizione del veicolo, direzione del veicolo, ecc).

La chiamata di emergenza automatica è attiva per impostazione predefinita e può essere disabilitata su richiesta dell'utente che deve recarsi presso un rappresentante del marchio.



Modalità Manuale

Per attivare la chiamata di emergenza agire sull'interruttore **3**.

La chiamata di emergenza prevede due modalità:

- in modalità normale tenere premuto l'interruttore **3** per più di 3;
- in modalità panico premere l'interruttore **3** cinque volte in un tempo inferiore a 10 secondi.

In caso di azionamento non intenzionale, per annullare la chiamata premere l'interruttore **3** per 2 secondi prima che la chiamata sia inoltrata al call centre.

Una volta stabilito il collegamento di chiamata, solo il call centre può terminare la chiamata.

anomalie di funzionamento

In alcuni casi, la chiamata di emergenza potrebbe non funzionare:

- nessuna anomalia rilevata e rete telefonica non disponibile;
- batteria scarica;
- ...

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, la spia **1** si illumina di luce rossa; rivolgersi tempestivamente ad un rappresentante del marchio.

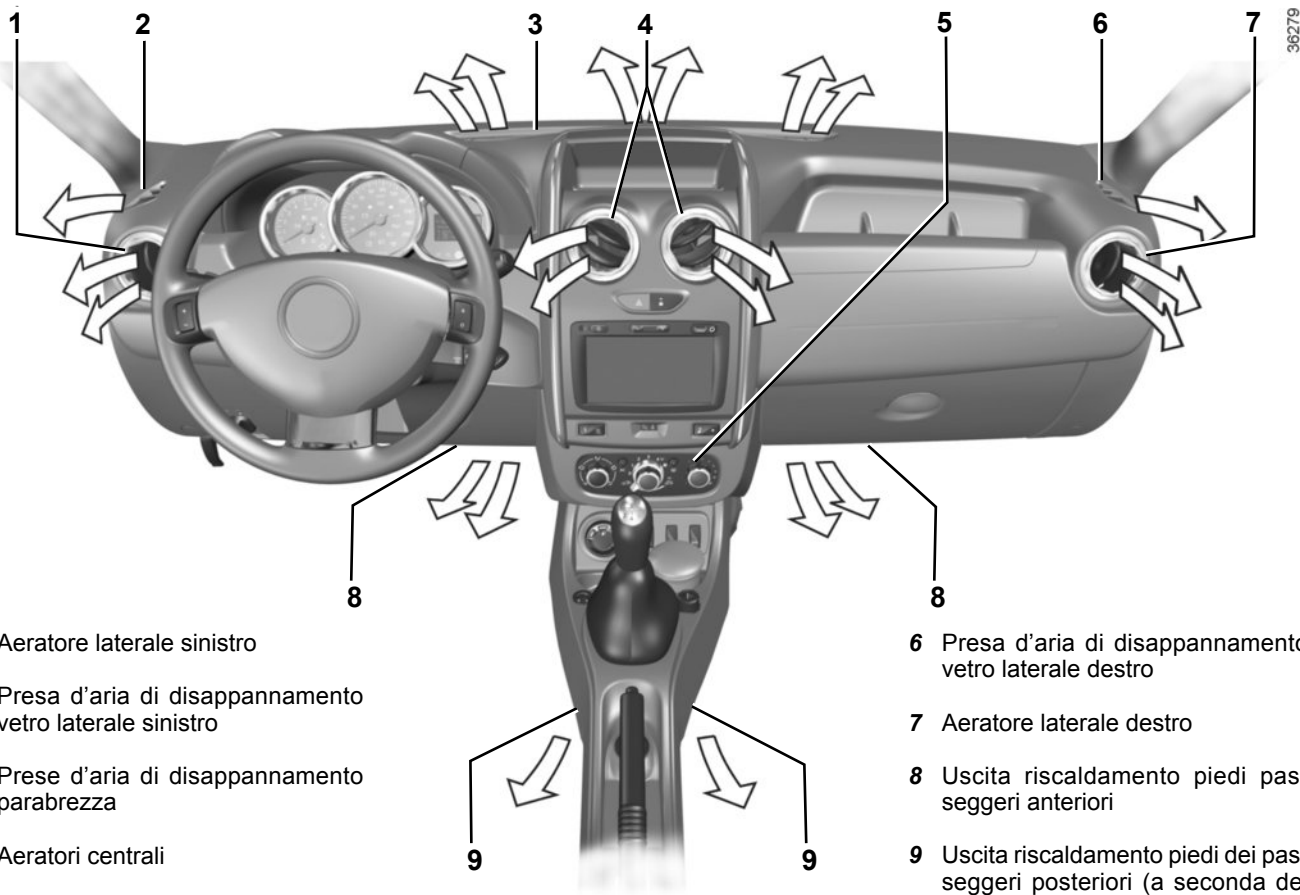
Controllare lo stato della batteria, la sua durata utile è di circa 4 anni (la spia **1** si accende di luce rossa per segnalare questa condizione).

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori, uscite di aria	3.2
Riscaldamento, Ventilazione, Aria condizionata	3.4
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso	3.8
Alzavetro con comando elettrico	3.10
Illuminazione interna	3.13
Aletta parasole, Maniglia di ritegno	3.15
Posaceneri, accendisigari, presa accessori	3.16
Appoggiatesta posteriore.	3.17
Vani portaoggetti/vani di riordino dell'abitacolo	3.18
Sedile unico posteriore	3.22
Bagagliaio	3.25
Trasporto di oggetti nel bagagliaio	3.26
Trasporto di oggetti: traino, sistema di traino	3.28
Ripiano posteriore	3.29
Barre del tetto	3.30
Equipaggiamenti multimediali.	3.31

AERATORI, uscite d'aria (1/2)



1 Aeratore laterale sinistro

2 Presa d'aria di disappannamento vetro laterale sinistro

3 Prese d'aria di disappannamento parabrezza

4 Aeratori centrali

5 Quadro dei comandi

6 Presa d'aria di disappannamento vetro laterale destro

7 Aeratore laterale destro

8 Uscita riscaldamento piedi passeggeri anteriori

9 Uscita riscaldamento piedi dei passeggeri posteriori (a seconda del veicolo)

AERATORI, uscite d'aria (2/2)



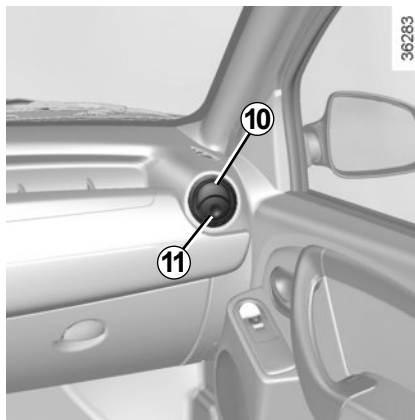
Aeratori centrali e laterali

Quantità d'aria

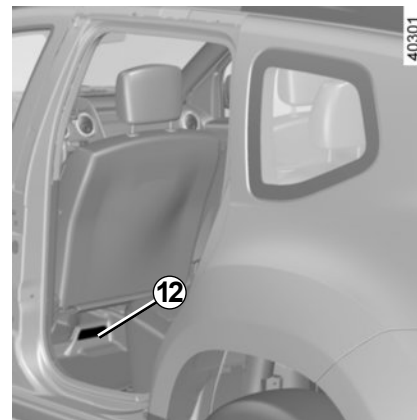
Per aprire l'aeratore **10**, premete l'aeratore (punto **11**) in base all'apertura desiderata.

Orientamento

Per dirigere il flusso dell'aria fate ruotare l'aeratore **10**.



Contro i cattivi odori all'interno del vostro veicolo, utilizzate esclusivamente sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.



Posti posteriori

(a seconda della versione del veicolo)

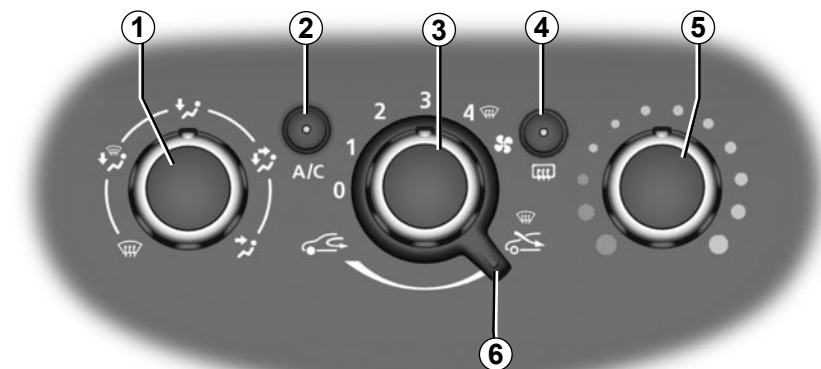
Uscite riscaldamento ai piedi dei passeggeri **12**.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA (1/4)



39425

Comandi

La presenza dei comandi dipende dall'equipaggiamento del veicolo.

- 1 Ripartizione di aria.
- 2 Attivazione e disattivazione dell'aria condizionata.
- 3 Regolazione della velocità di ventilazione.
- 4 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori e del parabrezza.
- 5 Regolazione della temperatura dell'aria.
- 6 Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria.

Informazioni e consigli di utilizzo: leggete il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo».

A seconda del veicolo, in caso di impostazione della funzione di avviamento automatico a distanza ogni 2 ore, è necessario spegnere il sistema di ventilazione prima di scendere dal veicolo.

Consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale del veicolo.

Regolazione della temperatura dell'aria

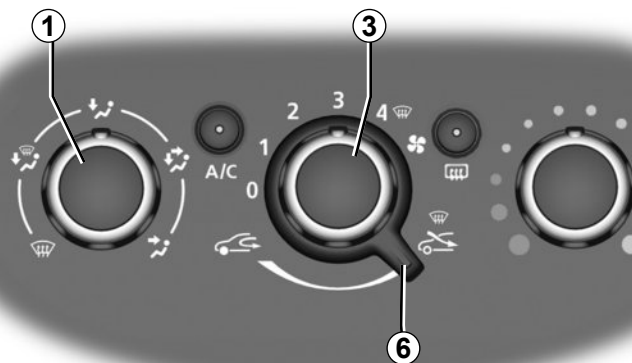
Azionate il comando **5** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

Regolazione della velocità di ventilazione


Agite sul comando **3** da 0 a 4. Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la quantità di aria diffusa. Se desiderate chiudere completamente l'entrata di aria e spegnere l'impianto, posizionate il comando **3** su 0.

Il sistema è disinserito: la velocità di ventilazione dell'aria nell'abitacolo è nulla (veicolo fermo), potete tuttavia avvertire una debole portata d'aria con veicolo in marcia.

L'utilizzo prolungato di questo comando in posizione 0 può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.



Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria

Portate il comando **6** in posizione .

In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate, ecc.);
- di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo. Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) spostando il comando **6** verso destra non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

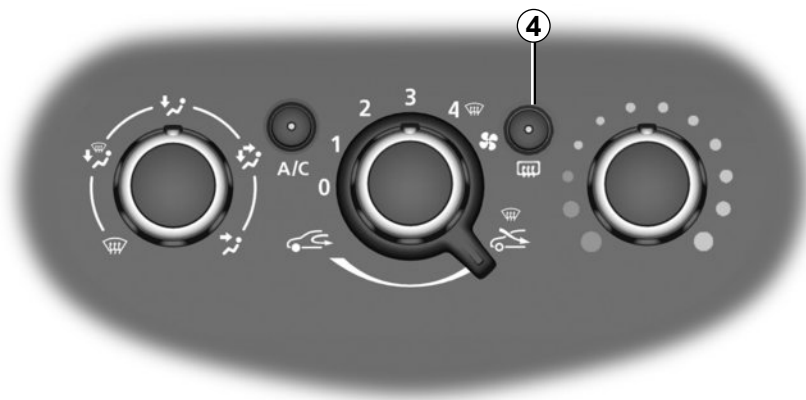
Disappannamento rapido

Portate i comandi **1**, **3** e **6** in posizione



- aria esterna;
- ventilazione massima;
- disappannamento.

L'inserimento dell'aria condizionata permette di accelerare il disappannamento.



Lunotto termico

Con motore acceso, premete il tasto **4** (la spia si accende).

Questa funzione permette il disappannamento e lo sbrinamento rapido del lunotto e dei retrovisori elettrici (per i veicoli che ne sono provvisti).

A seconda della versione del veicolo, l'arresto del funzionamento si ottiene:

- automaticamente dopo un lasso di tempo stabilito dal sistema (la spia si spegne);
- premendo nuovamente il tasto **4** (la spia si spegne).



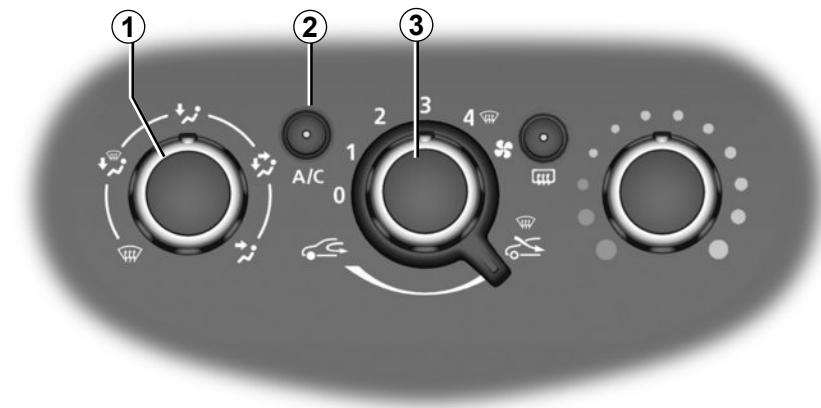
Sbrinamento elettrico del parabrezza

(a seconda della versione del veicolo)

Con motore acceso, premere l'interruttore **7** (la spia si accende).

Questa funzione permette di sbrinare/disappannare il parabrezza (per i veicoli che ne sono dotati).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **7**.



39425

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando **1** per scegliere la ripartizione.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi dei passeggeri.



Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.



Il flusso d'aria è ripartito tra tutti gli aeratori, le bocchette dei vetri laterali anteriori, le prese di disappannamento del parabrezza e i piedi dei passeggeri.



Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

Attivazione o disattivazione dell'aria condizionata

Il tasto **2** permette di attivare (spia accesa) o di disattivare (spia spenta) il funzionamento dell'aria condizionata.

L'accensione non può essere effettuata se il comando **3** si trova sulla posizione 0.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare più rapidamente i vetri.

L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è bassa.

Il funzionamento dell'aria condizionata comporta un aumento del consumo di carburante (spengnete l'impianto quando non è più necessario).

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (1/2)

Consigli d'uso

In alcuni casi, (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ...) potete constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

Veicoli provvisti di modalità ECO

Una volta attivata, la modalità ECO può ridurre le prestazioni dell'aria condizionata. Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Utilizzare il sistema di climatizzazione con regolarità, anche a temperature basse, attivandolo almeno una volta al mese per circa 5 minuti.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.

Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

– Non viene generata aria fredda.

Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

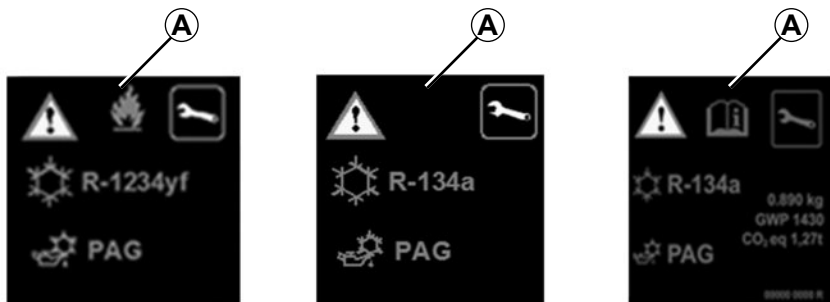
Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



Non aprite il circuito del fluido frigorifero. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)



Il circuito refrigerante potrebbe contenere gas fluorurati ad effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta **A** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta **A** dipendono dal veicolo.



Non aprire il circuito refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo "Avviamento, spegnimento del motore" del capitolo 2).



Tipo di liquido refrigerante



Tipo di olio nel circuito della climatizzazione



Prodotto infiammabile



Consultare il libretto di istruzioni



Manutenzione

x,xxx kg

Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.

GWP xxxxx

Potenziale di riscaldamento globale (CO₂ equivalente).

CO₂ eq
x,xx t

Quantità in massa e in CO₂ equivalente.

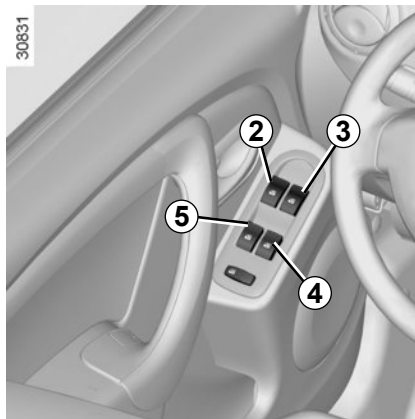
ALZAVETRI (1/3)



Alzavetri manuali

Ruotate la manovella **1** per abbassare o alzare il vetro fino all'altezza desiderata.

Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.



Alzavetri elettrici

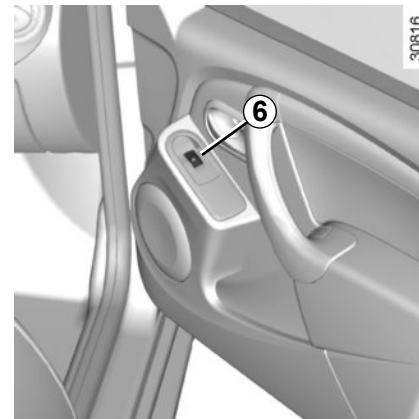
Con contatto inserito, premete il tasto per abbassare il vetro al livello desiderato;

Solleivate il tasto del vetro interessato per chiuderlo fino all'altezza desiderata.

Dal lato conducente

Agite sul tasto:

- **2** per il lato conducente;
- **3** per il lato passeggero anteriore;
- **4 e 5** per i passeggeri posteriori.



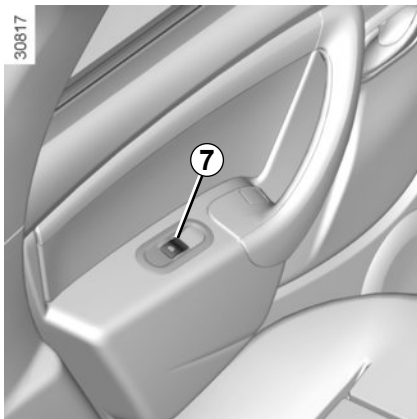
Dal lato passeggero anteriore

Agite sul tasto **6**.



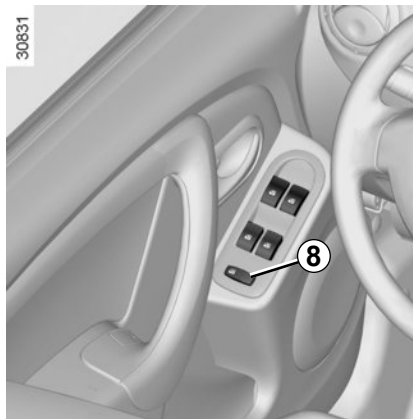
La chiusura dei vetri può causare gravi lesioni.

ALZAVETRI (2/3)



Dai posti posteriori

Agite sul tasto 7.



Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può impedire il funzionamento degli alzacristalli posteriori premendo il tasto 8.

Responsabilità del conducente

Non lasciare mai il veicolo incustodito con la chiave inserita, lasciando all'interno un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale, anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Pericolo di gravi lesioni.

ALZAVETRI (3/3)

Alzavetri ad impulsi

Quando il veicolo ne è dotato, la modalità ad impulsi si aggiunge al funzionamento degli alzavetri elettrici descritto in precedenza.

Riguarda unicamente il vetro davanti al conducente.

- **Premete brevemente e a fondo** il tasto interessato: il vetro si abbassa completamente.
- **Sollevate brevemente e fino in fondo** il tasto interessato: il vetro si chiude completamente.

Ogni ulteriore azione sul tasto durante il funzionamento arresta il vetro.

Particolarità

Se il vetro incontra una resistenza durante la chiusura (ad esempio rami di un albero, ecc.) si ferma e scende nuovamente di alcuni centimetri.

Se azionate il tasto mentre il vetro è in movimento, smette di funzionare.

Anomalie di funzionamento

In caso di mancato funzionamento della chiusura di un vetro, il sistema passa in modalità non ad impulsi: sollevate per quanto necessario il tasto interessato fino alla chiusura completa del vetro, quindi mantenete sollevato il tasto (sempre sul lato chiusura) per tre secondi, poi fate abbassare e sollevare completamente il vetro per reinizializzare il sistema.

Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.

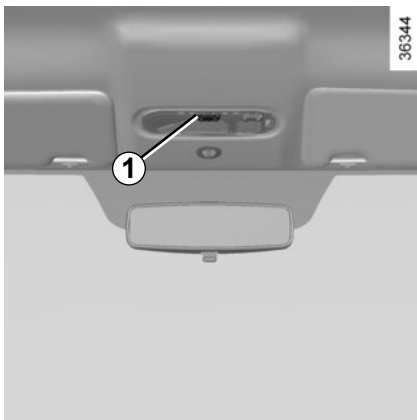


Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

Evitare di collocare un oggetto su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.

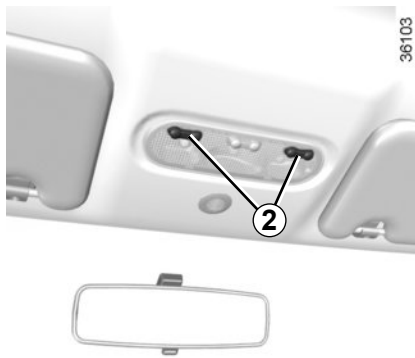
ILLUMINAZIONE INTERNA (1/2)



Plafoniera

Premendo il tasto **1**, ottenete:

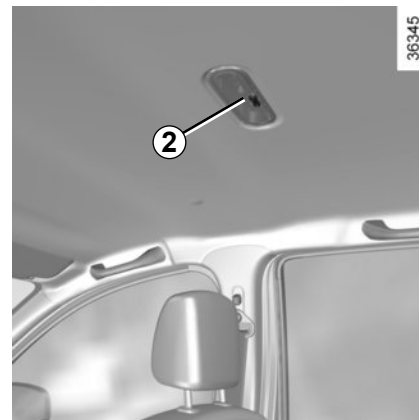
- un'illuminazione forzata;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte anteriori o, a seconda del veicolo, di una delle quattro porte. Essa si spegne solo quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- uno spegnimento forzato.



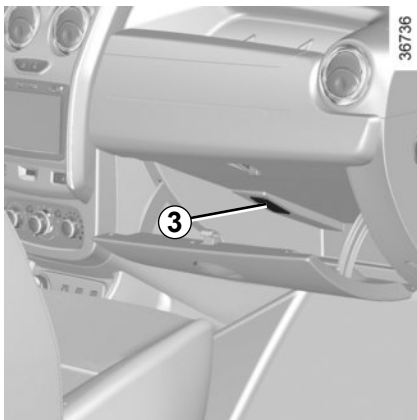
Spot di lettura

Premendo il tasto **2**, ottenete:

- un'illuminazione forzata;
- uno spegnimento forzato.

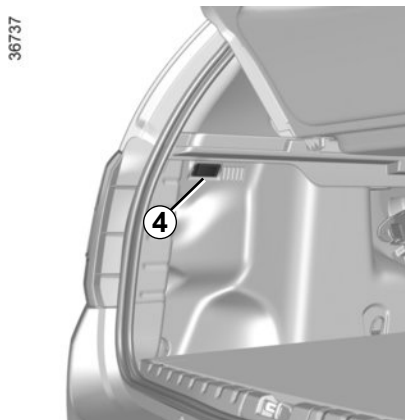


ILLUMINAZIONE INTERNA (2/2)



Luce del vano portaoggetti 3

La luce **3** si accende all'apertura dello sportello.



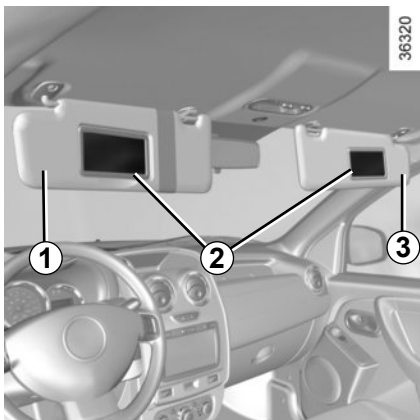
Luce del bagagliaio 4

La luce **4** si accende all'apertura del bagagliaio.

Automatismi di funzionamento dell'illuminazione interna (a seconda della versione del veicolo)

- l'apertura a distanza delle porte comporta una temporizzazione delle luci interne per circa 30 secondi.
- se una porta è rimasta aperta (o è chiusa male), scatta una temporizzazione dell'illuminazione da 3 a 30 minuti circa.
- se tutte le porte sono chiuse all'inserimento del contatto, l'illuminazione si spegne progressivamente.

ALETTA PARASOLE, MANIGLIA DI RITEGNO

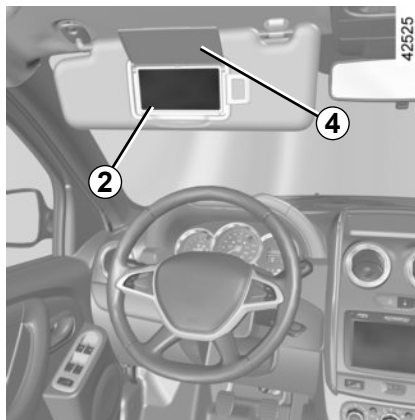


Aletta parasole

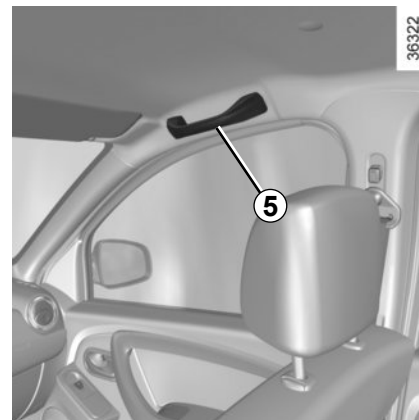
Abbassate l'aletta parasole **1** o **3** sul parabrezza o sganciatela e ruotatela sul vetro laterale.

Specchietti di cortesia **2**

A seconda della versione del veicolo, le alette parasole sono dotate di uno specchietto di cortesia.



Sollevate il coperchio **4**.

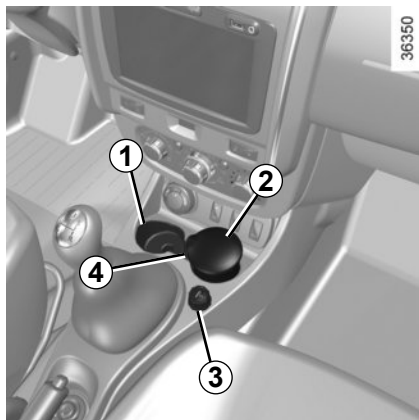


Maniglia di ritegno **5**

Serve a tenersi durante la guida.

Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

POSACENERE, ACCENDISIGARI, PRESA ACCESSORI



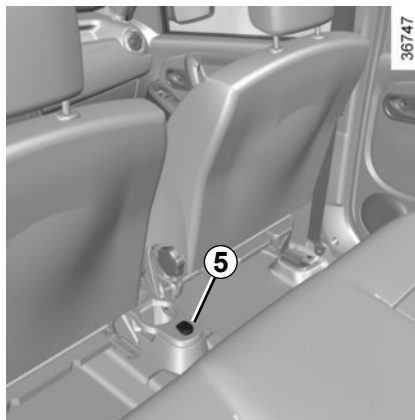
Posacenere

Può essere contenuto indifferentemente in uno dei due alloggiamenti **1** o **4**.

Per aprirlo, sollevate il coperchio **2**.

Per svuotarlo basta prenderlo.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.



Accendisigari 3

Con contatto inserito, premete a fondo l'accendisigari **3**.

Quando è incandescente, torna in posizione con uno scatto. Estratelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

Prese accessori 3 e 5

Le prese sono fornite per il collegamento di accessori omologati dai nostri Servizi Tecnici.

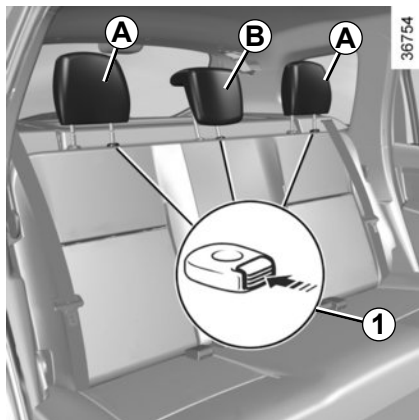


Collegare solo accessori con potenza massima di 120 Watt (12 V).

In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Rischio d'incendio.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



Per togliere gli appoggiatesta A o B

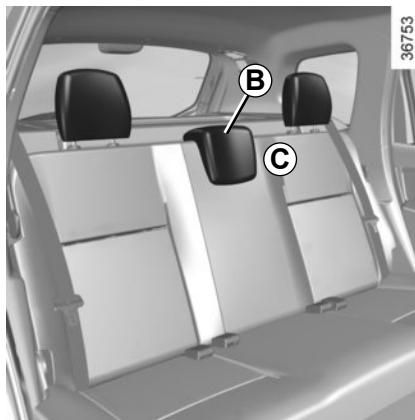
Sollevate l'appoggiatesta al massimo, quindi premete il pulsante **1** ed estratelo.

Per regolare l'altezza dell'appoggiatesta A (a seconda della versione del veicolo)

Premete il pulsante **1** e fate scorrere simultaneamente l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

Per rimontare gli appoggiatesta A o B

Introducete le aste nelle guide, premete il pulsante **1**, abbassate l'appoggiatesta e verificate il corretto bloccaggio.



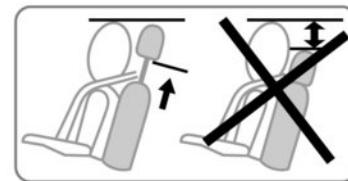
Posizione di utilizzo dell'appoggiatesta B (a seconda della versione del veicolo)

Sollevate l'appoggiatesta al massimo quindi abbassatelo fino al bloccaggio.

Posizione riposta dell'appoggiatesta B (a seconda della versione del veicolo)

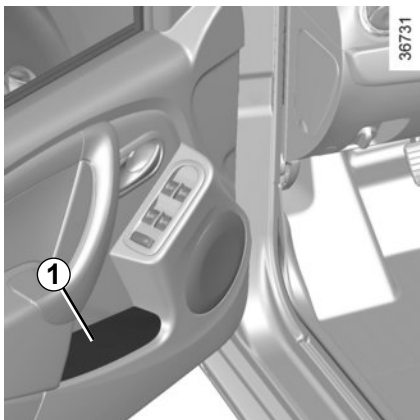
Premete il tasto **1** e abbassate completamente l'appoggiatesta.

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato (posizione C) è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.

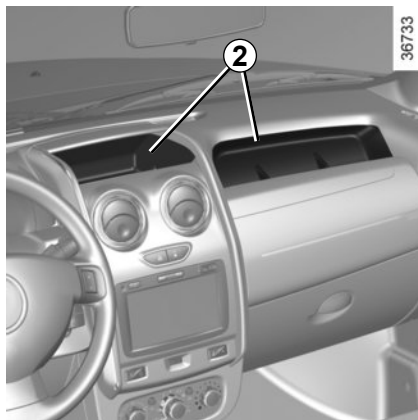


L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato: la parte alta dell'appoggiatesta deve essere il più vicino possibile all'estremità della testa.

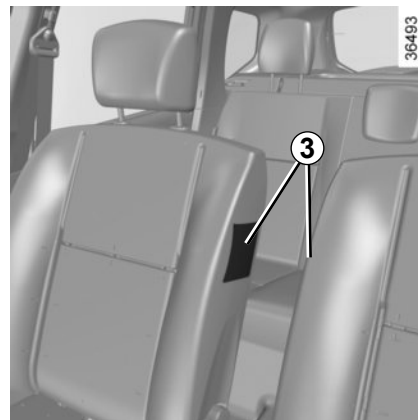
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/4)



Vano portaoggetti porte anteriori 1



Vano superiore del cruscotto 2



Vano per telefono cellulare 3
(a seconda del veicolo)



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.



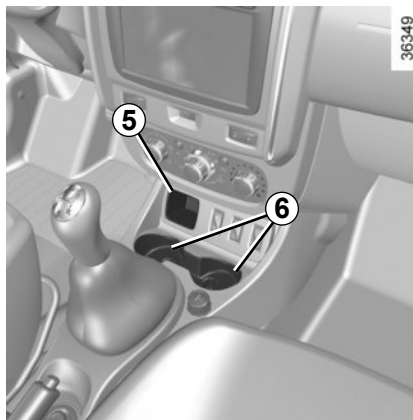
Avviate cura di non collocare oggetti pesanti e/o taglienti che potrebbero cadere durante la guida.
Rischio di lesioni.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/4)



Vano portaoggetti consolle centrale 4

(o alloggiamento autoradio)



Vano portaoggetti consolle centrale 5

(o ubicazione selettore di modalità 4x2 (2WD), 4X4 (4WD))

Allaggiamenti per bicchiere o posacenere 6



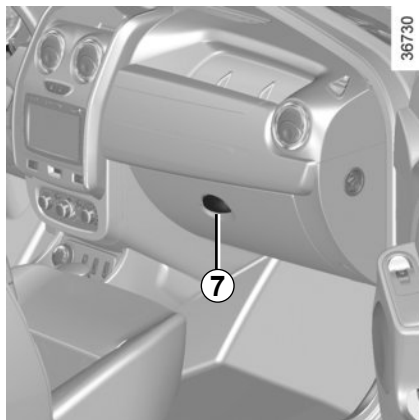
In caso di presa di curve, di accelerazione o di frenata, controllate che il liquido contenuto nel bicchiere non fuoriesca.

Rischio di ustioni se il liquido è caldo e/o di rovesciamento all'interno del veicolo.



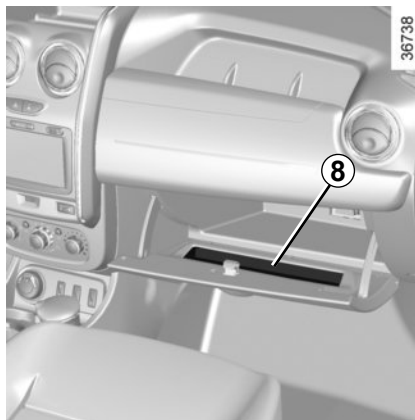
Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (3/4)



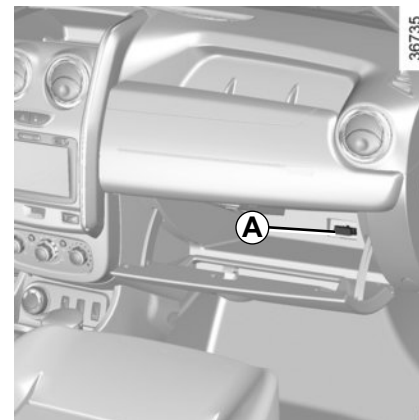
Vano portaoggetti lato passeggero

Per aprirlo, tirate la maniglia **7**.



Questo vano portaoggetti può contenere dei documenti di formato A4.

All'interno dello sportellino è presente un vano **8** che può contenere penne, carte, ecc.



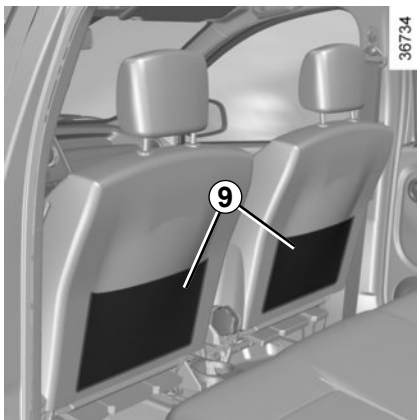
Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolando l'uso.

Precauzioni d'uso

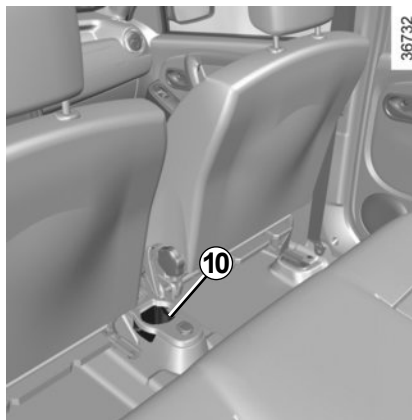
La protezione **A** al fondo del vano portaoggetti protegge una presa riservata esclusivamente agli interventi della rete del marchio.

Evitate quindi di depositare dei liquidi in questo vano (rischio di infiltrazioni in caso di fuoriuscita di liquido).

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (4/4)



Tasche portaoggetti sedili anteriori 9



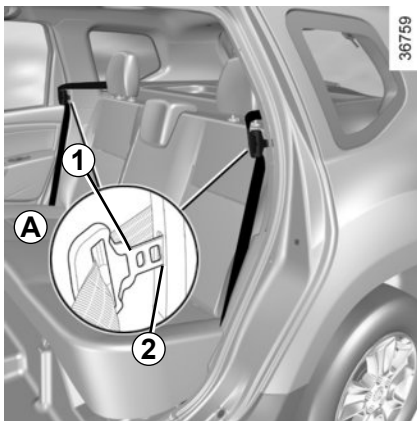
Portabottiglie 10

È possibile collocarvi una bottiglia da 1,5 litri.



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

SEDILE UNICO POSTERIORE (1/3)



A seconda della versione del veicolo, la seduta **A** e lo schienale **B** o **C** possono essere ribaltati per consentire il trasporto di oggetti ingombranti.

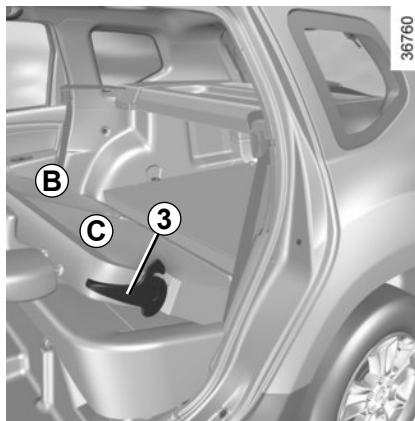
Per abbassare lo schienale **B** o **C**

Verificate che i sedili siano avanzati sufficientemente.

Introducete le fibbie **1** negli alloggiamenti **2** prima di manovrare lo/gli schienale/i.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Abbassate completamente gli appoggiatesta posteriori (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3).

Abbassate la/le maniglia/e **3**.

Abbassate lo schienale **B** o **C**.

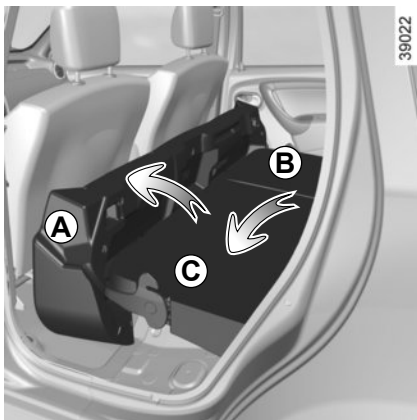


Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.



Quando spostate il sedile unico posteriore, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, panni, giocattoli...).

SEDILE UNICO POSTERIORE (2/3)



Per ribaltare la seduta

Sollevate la seduta **A** contro i sedili anteriori.

Per abbassare lo schienale **B** o **C**

Premere la linguetta e sollevare l'appoggiatesta per rimuoverlo.

Procedete come spiegato in precedenza.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per riposizionare lo schienale **B** o **C**

Risollevate lo/gli schienale/i.

Accertatevi del corretto bloccaggio degli schienali.

Riposizionate gli appoggiatesta posteriori (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» nel capitolo 3).



Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizzate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

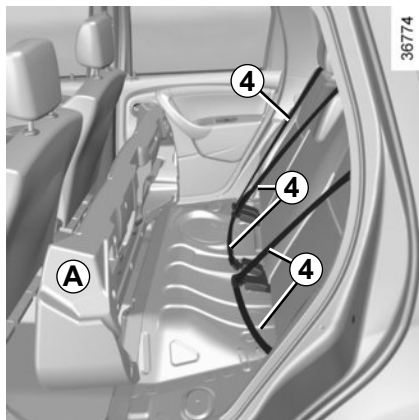
Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.

SEDILE UNICO POSTERIORE (3/3)

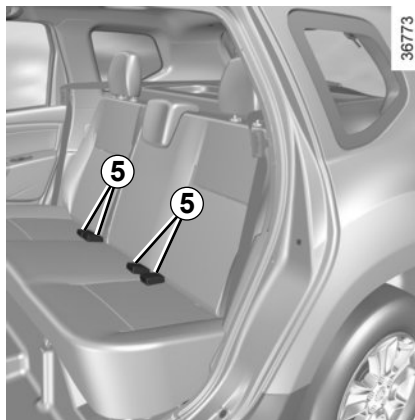


Per riposizionare la seduta A

Allacciate tutte le cinture posteriori prima di rimettere a posto la seduta, consultate il paragrafo «Cinture di sicurezza posteriori» nel capitolo 1.

Abbassate la seduta fino al contatto dello/degli schienale/i.

Verificare che le fibbie della cintura di sicurezza 5 siano posizionate correttamente prima di riporre la seduta: per effettuare questa operazione, tirare le cinghie 4 in modo che le fibbie della cintura di sicurezza 5 siano sopra la seduta del sedile ribaltato.



Sganciate tutte le cinture posteriori e posizionatele correttamente, consultate il paragrafo «Cinture di sicurezza posteriori» nel capitolo 1.

Assicuratevi che i quattro anelli di fissaggio Isofix siano al di sopra della seduta dopo il ribaltamento (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini»: fissaggio del seggiolino per bambini» del capitolo 1.

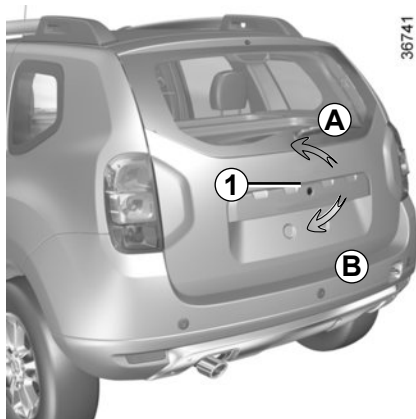


Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.



Quando spostate il sedile unico posteriore, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, panni, giocattoli...).

BAGAGLIAIO



Comando manuale

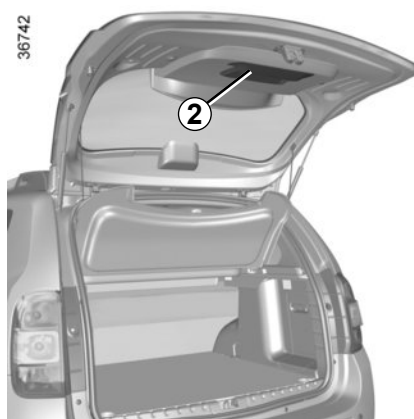
Per aprire, inserite la chiave nella serratura e ruotatela (movimento **A**).

Estraete la chiave e premete il pulsante **1**. Sollevate lo sportello del bagagliaio.

Per chiudere, abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi, in un primo momento, con la maniglia interna **2**.

Quando lo sportello del bagagliaio arriva all'altezza delle spalle, lasciate la maniglia interna e terminate la chiusura facendo leva sull'esterno dello sportello.

Inserite la chiave nella serratura e ruotatela (movimento **B**).



Comando elettrico

Lo sportello del bagagliaio si apre e si chiude insieme alle altre porte.

Per aprire, premete il pulsante **1** e sollevate lo sportello del bagagliaio.

Per chiudere, abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi, in un primo momento, con la maniglia interna **2**.

Quando lo sportello del bagagliaio arriva all'altezza delle spalle, lasciate la maniglia interna e terminate la chiusura facendo leva sull'esterno dello sportello.



Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO (1/2)

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

- gli schienali del sedile unico posteriore, in caso di carico normale (esempio **A**);



- i sedili anteriori quando gli schienali posteriori sono ribaltati. Consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore: funzionalità» del capitolo (esempio **B**).



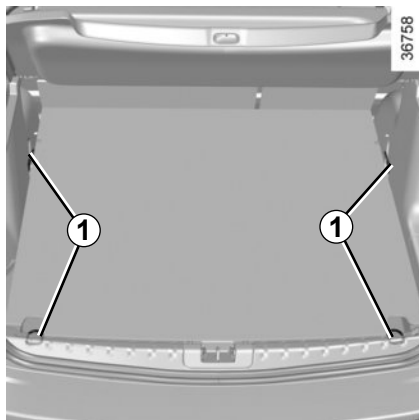
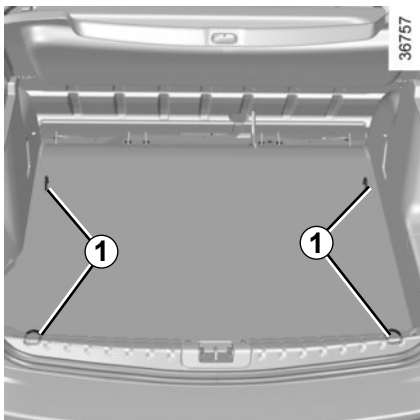
Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio.

Disponete sempre gli oggetti trasportati nel bagagliaio in modo che i più pesanti siano appoggiati contro lo schienale del sedile unico posteriore.



Allacciate le cinture di sicurezza dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

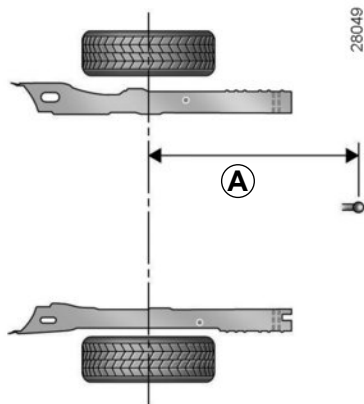
TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO (2/2)



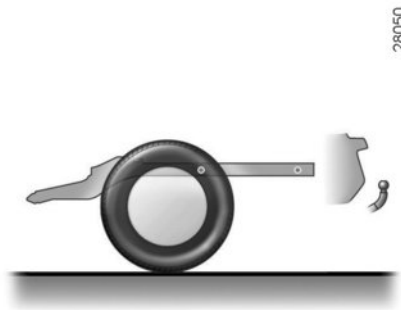
Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale.

Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio **1** situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca.

TRASPORTO DI OGGETTI: traino, sistema di traino



A = 950 mm massimo



Carico ammesso sul punto di traino, massa massima rimorchio con freni e senza freni :

Consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Scelta e montaggio del sistema di traino

Massa massima del sistema di traino: 20 kg.

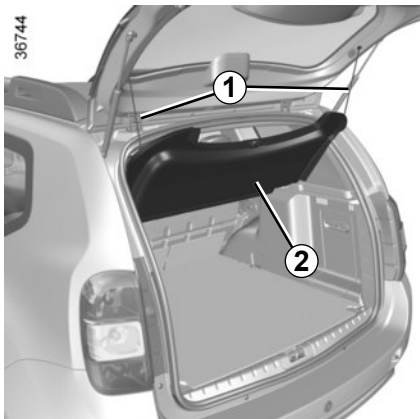
Per il montaggio del sistema di traino e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Rimuovere il gancio di traino in caso di non utilizzo se questo copre la targa o una luce posteriore del veicolo.

In ogni caso, rispettate le disposizioni legali vigenti.

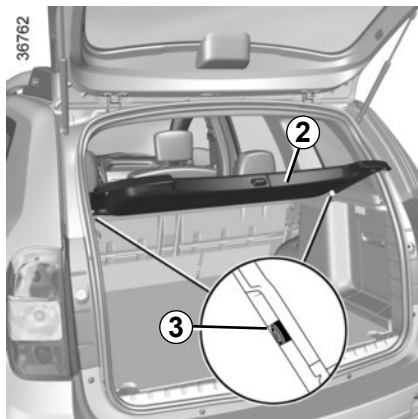
RIPIANO POSTERIORE



Il ripiano **2** è composto da due parti rigide.

Distacco

Staccate i due cordoni **1** dallo sportello del bagagliaio.



Sollevate il ripiano **2** a un'altezza intermedia in modo da sganciare i fissaggi **3** posti a ogni lato del ripiano.

Massa massima sul ripiano posteriore: 25 kg uniformemente ripartiti.



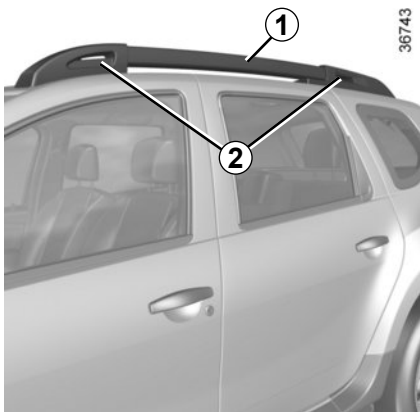
Sollevate leggermente il ripiano **2** e tiratelo verso di voi tenendolo per le estremità.

Per rimontarlo, procedete analogamente, effettuando in senso inverso le operazioni precedenti.



Non appoggiate alcun oggetto, soprattutto se pesante, sul ripiano. In caso di frenata brusca o d'incidente potrebbero mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

BARRE DEL TETTO LONGITUDINALI



Quando il veicolo ne è dotato, è possibile trasportare bagagli o dispositivi supplementari (portabici, portasci...):

- sul portapacchi del tetto;
- su barre del tetto trasversali fissate obbligatoriamente sulle barre del tetto longitudinali **1**;
- direttamente sulle barre del tetto longitudinali.

È vietato montare delle barre del tetto longitudinali sui veicoli che non ne sono equipaggiati in origine.

Quando il veicolo ne è equipaggiato, potete utilizzare i fori di fissaggio **2** delle barre longitudinali per:

- passare dei dispositivi di ritegno bagagli (cinghie, corde...);
- fissare ulteriori dispositivi diversi da barre del tetto trasversali.



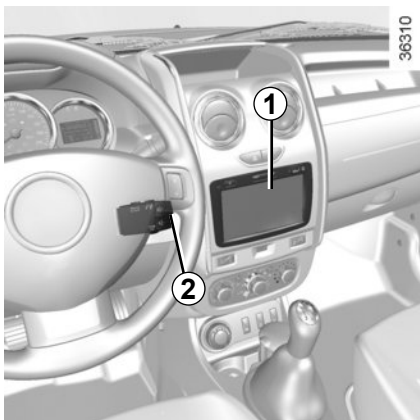
Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio. Per il montaggio dell'equipaggiamento e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

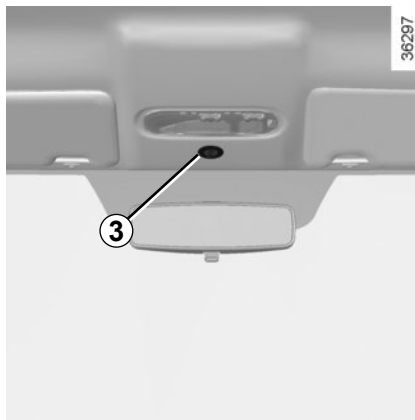
EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE



La presenza e la sede di questi equipaggiamenti dipendono dall'equipaggiamento multimediale del veicolo.

- 1 Radio o sistema di navigazione;
- 2 Comando al volante;
- 3 Microfono.

Consultate il libretto dell'equipaggiamento per conoscerne il funzionamento.



Comando integrato del telefono viva voce

Per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il microfono **3** ed il comando al volante **2**.



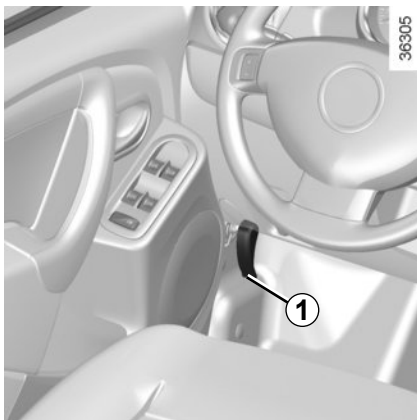
Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano Motore	4.2
Livello olio motore: generalità	4.4
Livello olio motore: rabbocco, riempimento olio	4.5
Livelli:	4.8
Livello del liquido dei freni	4.8
Liquido di raffreddamento motore	4.9
Pompa del servosterzo	4.10
Serbatoio liquido lavavetri	4.10
Filtri	4.11
La pressione degli pneumatici	4.12
Batteria	4.14
Manutenzione della carrozzeria	4.16
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.19

COFANO MOTORE (1/2)



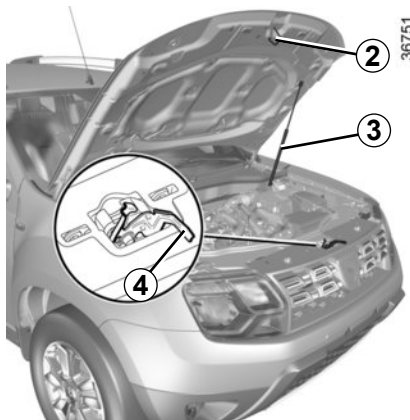
Per aprire, tirate la levetta 1.

Apertura di sicurezza del cofano

Per sbloccare, sollevate leggermente il cofano e disimpegnate il gancio 2 spingendo verso sinistra la levetta 4.



Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).



Apertura del cofano motore

Sollevate il cofano e accompagnatelo; viene sorretto per mezzo del martinetto 3.


Chiusura del cofano motore

Verificate di non aver dimenticato nulla nel vano motore.

Per richiudere il cofano, afferratelo al centro e accompagnatelo fino a 30 cm circa dalla posizione chiusa, quindi lasciatelo cadere. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Evitate di appoggiarvi sul cofano motore: vi è il rischio che si chiuda involontariamente.

COFANO MOTORE (2/2)



Non attivare mai la funzione di avviamento del motore a distanza o di programmazione di avviamento del motore prima di aprire il cofano motore o quando è aperto.

Rischio di ustioni o di lesioni.

Controllare il corretto bloccaggio del cofano. Verificare che nulla ostacoli l'aggancio del bloccaggio.



Dopo ogni intervento nel vano motore, controllate di non aver dimenticato nulla (straccio, attrezzi...).

L'eventuale presenza di ghiaia o stracci potrebbe infatti danneggiare il motore o provocare un incendio.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

LIVELLO OLIO MOTORE: informazioni generali

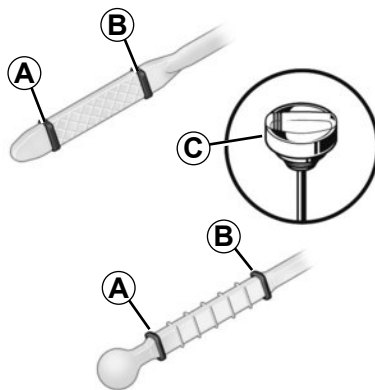
Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.



31613

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta. Consultate le seguenti pagine.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

- estraete l'asta ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;
- inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con "tappo-asta" **C**, avvitate completamente il tappo);
- estraete nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» **A** né oltrepassare il livello «maxi» **B**.

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

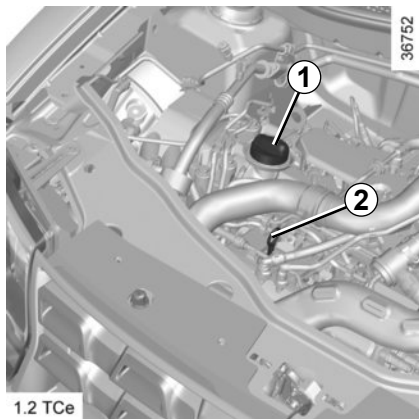


Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento **B**: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

Se il livello massimo è superato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (1/3)



Aggiunte/sostituzione olio

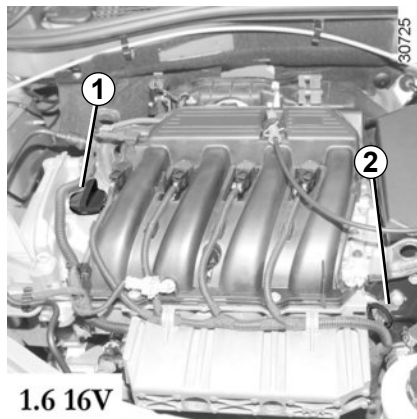
Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

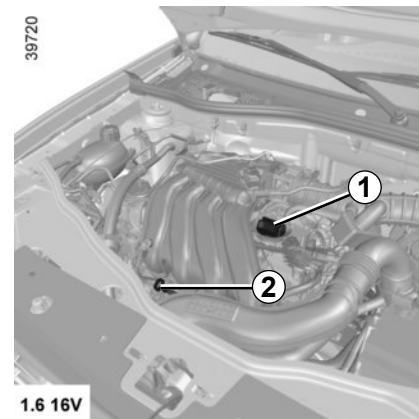
Rischio di lesioni



- Svitare il tappo **1**;
- ripristinare il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta **2** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
- attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di scorrere nel circuito;
- verificate il livello tramite l'asta **2** (come spiegato in precedenza).

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

Non superate il livello «**maxi**» e non dimenticate di rimettere l'asta **2** e il tappo **1**.

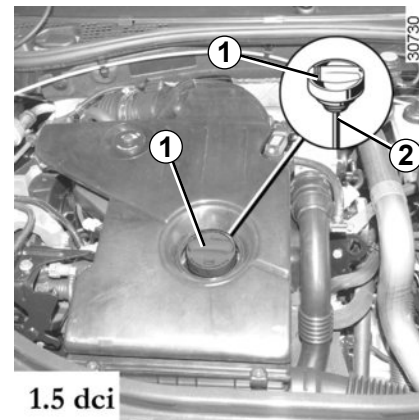
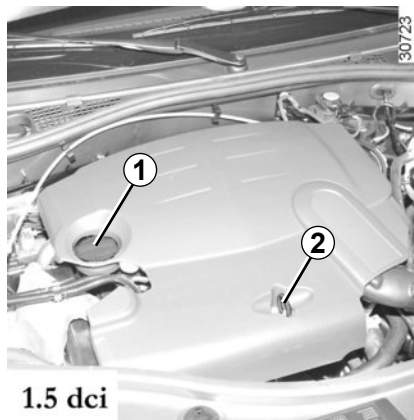
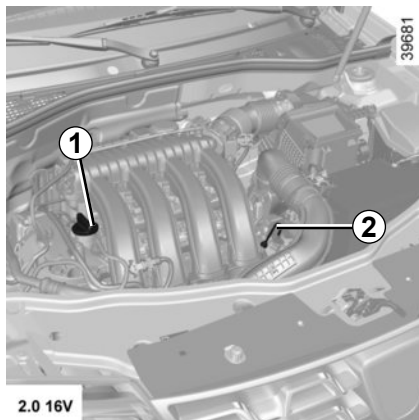


Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

Se il livello massimo è superato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (2/3)



In caso di diminuzione anomala o ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.



Riempimento: quando rabboccate l'olio, fate attenzione a non far cadere gocce di olio sulle parti del motore, per non rischiare di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.



Sostituzione olio motore: se sostituite l'olio con il motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni causati dallo scorrimento dell'olio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (3/3)

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio.

Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante un'astina come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello MINI, né al di sopra del livello MAXI dell'astina).

Qualità dell'olio motore

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Azzeramento della spia dopo la sostituzione dell'olio motore


(a seconda della versione del veicolo)

Se effettuate personalmente la sostituzione dell'olio motore, sarà necessario procedere all'azzeramento della spia di sostituzione dell'olio motore.

Per farlo, durante i dieci secondi successivi all'inserimento del contatto:

- premete a fondo il pedale dell'acceleratore;
- tenendo premuto il pedale dell'acceleratore, premete tre volte consecutive il pedale del freno.

La reinizializzazione è effettiva quando

la spia  si spegne. Se ciò non accade, ricominciate l'operazione.

Caso particolare: se sostituite l'olio prima della comparsa dell'avviso di superamento del limite di sostituzione olio motore, è comunque necessario azzerare la spia. In questo caso, la spia



si accende per circa 5 secondi per confermare l'avvenuto azzeramento.



Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

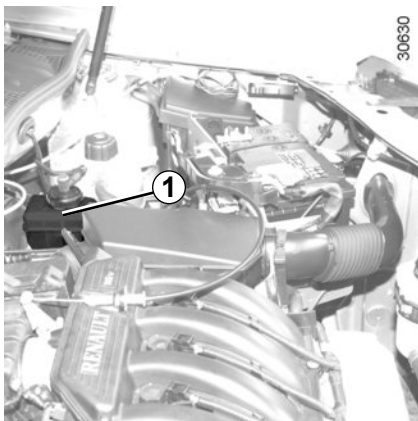


Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

Se il livello massimo è superato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLI (1/3)



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e, in ogni caso, ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Livello

Il livello cala solitamente man mano che aumenta l'usura delle guarnizioni; non deve mai scendere al di sotto del valore di allarme «**MINI**» indicato sul serbatoio del liquido dei freni **1**.

Se desiderate verificare personalmente lo stato di usura dei dischi e dei tamburi, procuratevi il documento che spiega il metodo di controllo disponibile presso la Rete o sul sito internet del costruttore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLI (2/3)



Liquido di raffreddamento

Con il motore spento su terreno orizzontale, il livello **a freddo** deve essere situato tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio 2.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

Periodicità di controllo del livello Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento

(il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento). Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

- la protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Periodicità di sostituzione

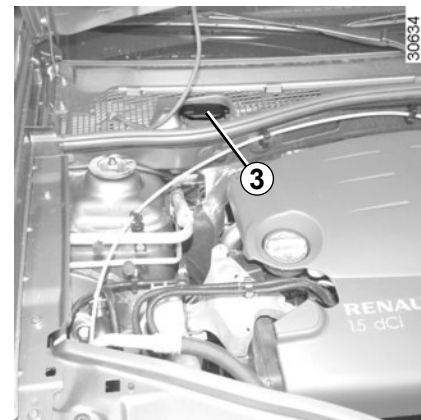
Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni



Serbatoio lavavetri

Riempimento: aprite il tappo 3, riempite fino a vedere il liquido, chiudete il tappo.

Questo serbatoio alimenta i lavavetri anteriori e posteriori.

Liquido: prodotto lavavetri (prodotto antigelo in inverno).

Spruzzatori: per ruotare gli spruzzatori del lavavetri, ruotate la sferetta utilizzando uno spillo.

Utilizzate i prodotti autorizzati dai Servizi Tecnici.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLI (3/3)

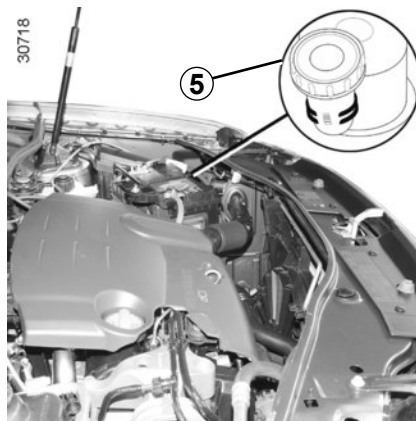


Serbatoio del liquido del servosterzo 4 o 5

Livello: per un livello corretto a **freddo**, con il motore spento su terreno orizzontale, deve essere visibile tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» sui serbatoi **4 o 5**.

Per le operazioni di manutenzione del servosterzo, rivolgetevi alla Rete del marchio.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

Se rilevate una differenza nell'efficacia del servosterzo, consultate la Rete del marchio.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

FILTRI

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

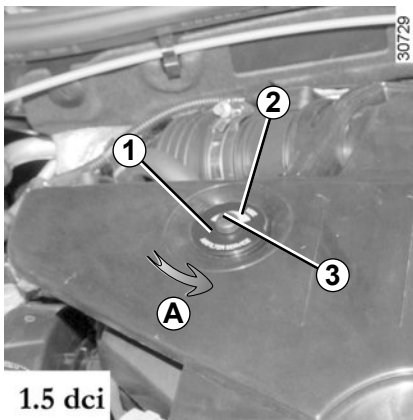
Filtro abitacolo

Se il vostro veicolo non è dotato in origine di un filtro abitacolo, è possibile installarne uno successivamente.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Filtro dell'aria

Se il veicolo ne è dotato, il sensore di intasamento **1** vi permette di vedere lo stato del filtro dell'aria.

La sostituzione del filtro è prevista negli interventi di manutenzione: consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Tuttavia è necessario controllarlo spesso soprattutto se percorrete strade polverose.

Se l'indicatore del livello di intasamento **2** raggiunge il 100%, recatevi al più presto presso la Rete del marchio per far sostituire il filtro.

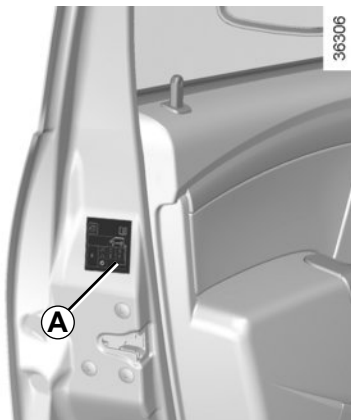
Azzeramento del sensore di intasamento del filtro dell'aria

Una volta che il filtro dell'aria è stato sostituito, ruotate completamente il pulsante **3** del sensore di intasamento (movimento **A**).



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/2)



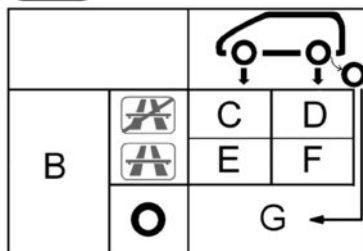
Etichetta A

Per leggerla, aprite la porta conducente. La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**



30629



La presenza e la collocazione delle informazioni sull'etichetta dipendono dal veicolo.

B : dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

C : pressione degli pneumatici per le ruote anteriori quando non si viaggia in autostrada.

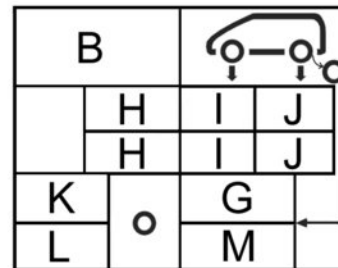
D : pressione degli pneumatici per le ruote posteriori quando non si viaggia in autostrada.

E : pressione degli pneumatici per le ruote anteriori quando si viaggia in autostrada.

F : pressione degli pneumatici per le ruote posteriori quando si viaggia in autostrada.



41982



G : pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

H : velocità di guida prevista.

I : pressione di gonfiaggio degli pneumatici per le ruote anteriori.

J : pressione di gonfiaggio degli pneumatici per le ruote posteriori.

K : dimensione dello pneumatico montato sulla ruota di scorta.

L : dimensione dello pneumatico montato sulla ruota di scorta se diversa dalle quattro ruote del veicolo.

M : pressione di gonfiaggio della ruota di scorta, se diversa da quella dei quattro pneumatici del veicolo.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/2)

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene: Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.




Particolarità dei veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Max. Ammessa a pieno carico) **e con traino**

di rimorchio: la velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar**.

Consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Rischio di scoppio degli pneumatici.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa, ecc.), la  spia di allarme sul quadro della strumentazione si accende. Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» nel capitolo 2.



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Gli pneumatici devono avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica ai pneumatici di origine o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

BATTERIA (1/2)



La batteria **1** non richiede manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Se questo si verifica, risciacquate abbondantemente con acqua; se necessario consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

- su brevi percorsi;
- nella guida in città;
- quando la temperatura diminuisce;
- dopo un utilizzo prolungato degli utilizzatori di elettricità (autoradio...) a motore spento...

Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.



Poiché la batteria è **specifica** (presenza di una canalizzazione di sfato che consente l'evacuazione di gas corrosivi e esplosivi verso l'esterno), sostituirla con una batteria che consenta il collegamento di tale canalizzazione. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

BATTERIA (2/2)



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni



Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- 2 Divieto di fiamme libere e di fumare;
- 3 Protezione obbligatoria degli occhi;
- 4 Tenere lontano dalla portata dei bambini;
- 5 Sostanze esplosive;
- 6 Consultare il libretto di istruzioni;
- 7 Sostanze corrosive.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/3)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali),
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi),
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, a motore spento, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice**. È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/3)

Ciò che non bisogna fare

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.



Eliminare le tracce d'olio o pulire utilizzando apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o mediante l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici:

- elementi meccanici (per es.: il vano motore);
- sottoscocca;
- pezzi con cerniere (per es.: interno delle porte);
- parti esterne in plastica verniciate (per es.: paraurti).

Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (3/3)

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura).

Strofinare energicamente.

Utilizzare un autolavaggio automatico.

Applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).



Lavare il veicolo con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo "Tergivetro, lavavetro anteriore" del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con "vetrini" in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetele leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare detergenti a base di alcool o attrezzi (per es.: un raschietto).

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detergente liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratapeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratapeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratapeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

A veicolo fermo verificare che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra nel tappetino e così via).

Ciò che non bisogna fare

Posizionare oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi, ecc. potrebbe danneggiare il rivestimento del cruscotto.



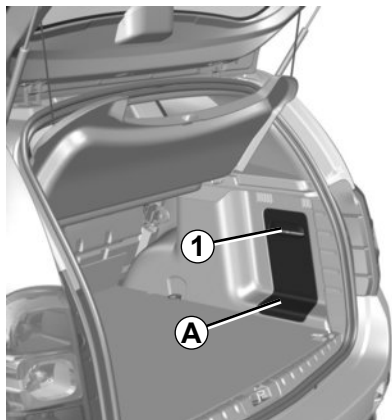
L'impiego all'interno dell'abitacolo di un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione o di nebulizzazione:

senza le dovute precauzioni ciò può danneggiare, tra l'altro, i componenti elettrici o elettronici del veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Gli attrezzi	5.2
Foratura	5.3
Kit di gonfiaggio degli pneumatici	5.5
Coppe ruote, Cerchi	5.9
Sostituzione della ruota	5.10
I pneumatici	5.12
Sostituzione delle lampadine.	5.16
Luci anteriori.	5.16
Faro antinebbia	5.17
Luci posteriori.	5.18
Frecce laterali.	5.23
Luci interne.	5.24
Fusibili	5.28
Batteria: riparazione	5.36
Telecomando a radiofrequenza: pile	5.38
Tergivetri: sostituzione delle spazzole	5.39
Traino: riparazione.	5.40
Predisposizione autoradio	5.43
Accessori	5.44
Anomalie di funzionamento	5.45

ATTREZZI

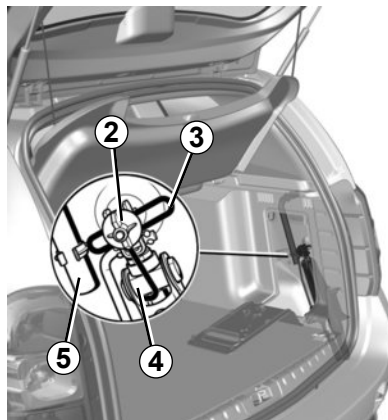


Accesso agli attrezzi

Gli attrezzi sono collocati nel bagagliaio. La presenza dei diversi attrezzi dipende dal veicolo.

Sganciate lo sportellino **A** passando la mano nella maniglia **1**. Togliete lo sportellino.

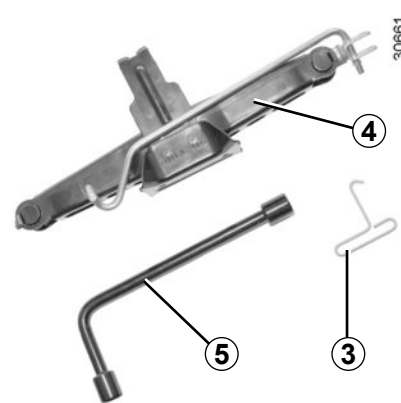
Dopo l'utilizzo degli attrezzi, abbiate cura di chiudere lo sportellino **A**.



Cric 4

Per utilizzare il cric, svitate il dado **2**. Durante il rimontaggio, ripiegate correttamente il cric prima di riporlo nel relativo alloggiamento.

Avvitare il dado per fissare il cric.



Chiave della ruota 5

Permette il bloccaggio/lo sbloccaggio delle viti delle ruote e, a seconda della versione del veicolo, l'accesso alla ruota di scorta.

Chiave per copriruota 3

Permette di staccare le coppe delle ruote.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, prestate attenzione a riposizionare correttamente gli attrezzi nelle loro sedi, per evitare il rischio di lesioni.

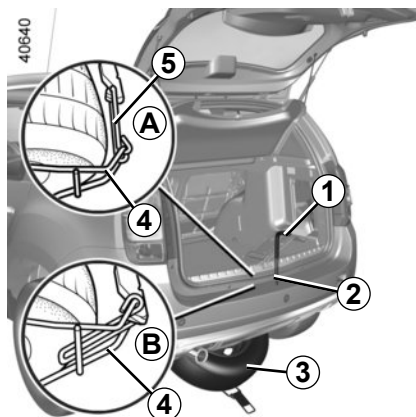
Se a corredo della ruota di scorta sono forniti bulloni, essi devono essere utilizzati tassativamente ed esclusivamente per la ruota di scorta: vedere l'etichetta applicata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere allo spazio sotto il veicolo.

FORATURA (1/2)

In caso di foratura, a seconda della versione del veicolo, avete a disposizione:

Una ruota di scorta o un kit di gonfiaggio pneumatici (consultate le seguenti pagine).



Ruota di scorta versione 4x2 (2WD)

È posizionata nel supporto **4** sotto il veicolo.

Per estrarre la ruota di scorta:

- Aprite lo sportello del bagagliaio;
- svitare la vite **2** con la chiave della ruota **1**, consultate il paragrafo «Attrezzi» di questo capitolo;
- staccate il supporto **4** prendendolo dalla maniglia **5** (ad esempio **A**) o, a seconda del veicolo, staccate il supporto **4** (ad esempio **B**);
- rimuovete la ruota di scorta **3**.



Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Per sistemare la ruota nel supporto:

- Collocate la ruota forata nell'apposito supporto **4**;
- per riportare il supporto **4** nella posizione iniziale, procedete in senso inverso e serrate la vite utilizzando il girabacchino **1** per rimontare l'insieme;
- verificatene il corretto bloccaggio.



Non toccare lo scarico, rischio di ustioni.

FORATURA (2/2)



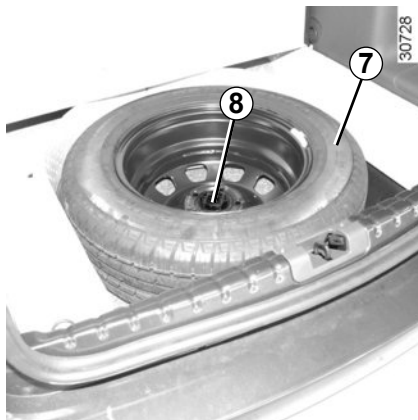
Ruota di scorta versione 4x4 (4WD)

È situata nel bagagliaio.

Per prenderla:


- Aprite lo sportello del bagagliaio;
- ripiegate il tappetino del bagagliaio **6**;
- svitate il fissaggio centrale **8**;
- rimuovete la ruota di scorta **7**.

Nota: accertatevi che la ruota di scorta o la ruota forata e il vano della ruota siano sempre al loro posto per la corretta tenuta del tappetino del bagagliaio.



Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici


In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la

spia  si accende sul quadro della strumentazione; consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.



Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicoli equipaggiati con una ruota di scorta diversa dalle altre quattro ruote:

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota identica a quella originale.
- Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta situata sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.
- Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.
- Il display del quadro della strumentazione visualizza la spia  che lampeggia per alcuni secondi e poi si accende in modo fisso.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/4)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Durante la sostituzione di un pneumatico riparato con questo kit, dovete avvertire il tecnico specializzato. Durante la guida, può essere avvertita una vibrazione a causa della presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare gli pneumatici del veicolo equipaggiato di serie con questo kit. In

nessun caso deve servire a gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto gonfiabile (salvagente, barca...).

Durante l'utilizzo della bomboletta di riparazione agire con estrema cautela, onde evitare schizzi di prodotto sulla pelle. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

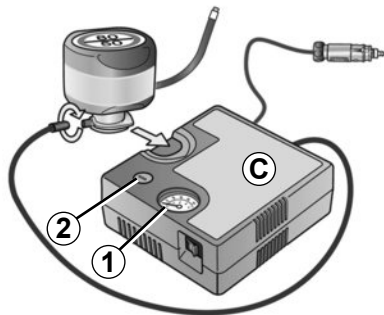
Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/4)

35749

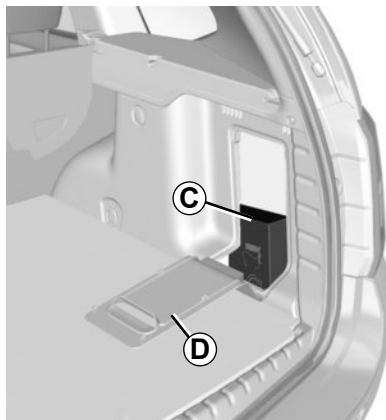


A seconda del veicolo, in caso di foratura, utilizzare il kit **C** situato nel bagagliaio sulla versione 4x2 o nel vano della ruota di scorta sotto il tappetino del bagagliaio nella versione 4x4.

Nel kit fornito con il veicolo, l'immagine potrebbe non essere inclusa nel contratto.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.




30845

Per la versione 4x2 sganciate lo sportellino **D**.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la

spia  si accende sul quadro della strumentazione; consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (3/4)

Per tutti i veicoli, con motore acceso e freno di stazionamento inserito,

- Scollegate tutti gli accessori precedentemente connessi alle prese degli accessori del veicolo;
- consultate le informazioni sul compressore del kit di gonfiaggio che si trova nel bagagliaio del veicolo e seguite le istruzioni;
- per gonfiare lo pneumatico alla pressione consigliata (fare riferimento alla sezione "Pressioni di gonfiaggio pneumatici");
- dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro **1**);

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro **1** indica brevemente una pressione fino a **6** bar, successivamente la pressione scende.

- Regolate la pressione: per aumentarla, continuate il gonfiaggio con il kit. Per ridurla, premete il pulsante **2**.

Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.



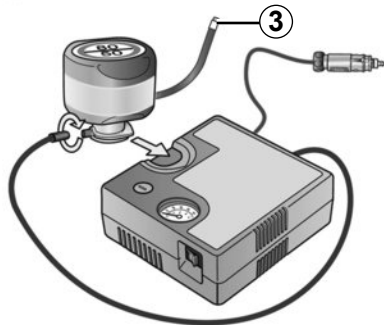
Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.



Attenzione il tappo di una valvola mancante o non avvitato correttamente può nuocere alla tenuta degli pneumatici e provocare delle perdite di pressione. Utilizzate sempre dei tappi identici agli originali e avvintati completamente.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (4/4)

35749



Una volta gonfiato correttamente lo pneumatico, togliere il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio della bomboletta **3** per evitare eventuali schizzi di prodotto e riporre la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare fuoriuscite.

- Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.
- Riponete il kit.
- Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.

- Partite immediatamente e guidate a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire uniformemente il prodotto sul pneumatico e, dopo 3 chilometri di guida, fermatevi per controllare la pressione.
- Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella prescritta, regolatela (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non può essere effettuata.

Precauzioni di utilizzo del kit

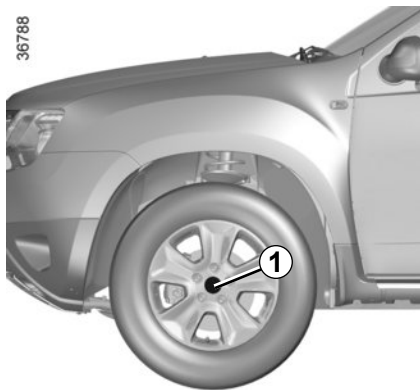
Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

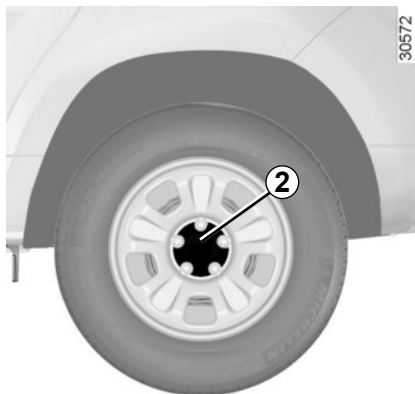
MODANATURA, CERCHI



Coppa ruota centrale con viti delle ruote in vista

(esempio della coppa ruota 1)

L'accesso alle viti è diretto.



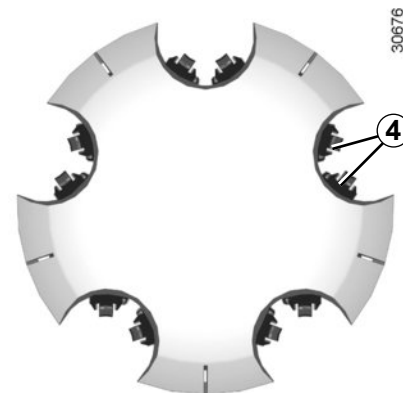
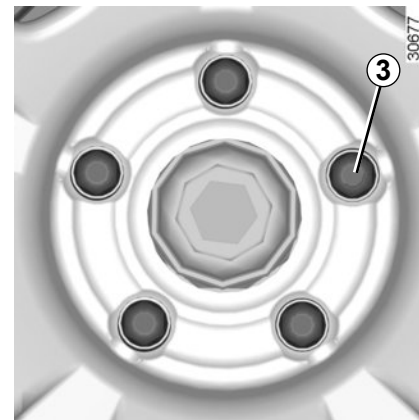
Coppa ruota centrale con viti delle ruote in vista

(esempio della coppa ruota 2)

Toglietela usando la chiave della coppa ruota, inserendo il gancio vicino a una vite della ruota.

Per rimontarla, orientate i ganci 4 rispetto alle viti 3.

Inserite i ganci di ritegno della coppa ruota.



SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)



Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente. Tirate il freno a mano e innestate una marcia (prima o retromarcia).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.



Veicoli dotati di cric e chiave della ruota.

Se necessario, staccate la modanatura, leggete il paragrafo «Modanature - Cerchi» di questo capitolo. Sbloccate le viti della ruota con la chiave 4. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Individuate il foro 1 più vicino alla ruota interessata; il cric deve essere installato **obbligatoriamente** in questa posizione. Collocate il cric 3 orizzontalmente e posizionate la testa del cric 2 sotto la parte inferiore della scocca.

Iniziate ad avvitare il cric a mano per spostarne in posizione ottimale la base (leggermente rientrata sotto il veicolo). Effettuate alcuni giri di manovella fino a staccare la ruota da terra.

Svitare i bulloni.

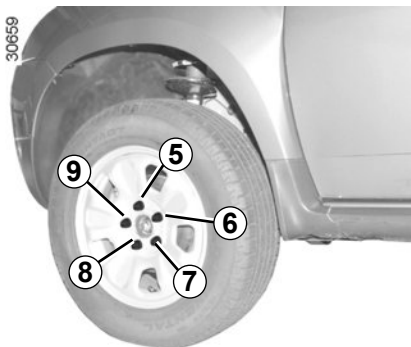
Sfilate la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)



Serrate i bulloni assicurandovi che la ruota sia correttamente applicata sul mozzo ed abbassate il cric.

Con le ruote a terra, stringete forte i bulloni cominciando con il numero 5, poi il 7, il 9, il 6 e terminate con il 8, fate controllare il serraggio (coppia di serraggio 105 Nm), e la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta il più rapidamente possibile.

Quando il veicolo non è dotato del cric né della chiave della ruota, potete procurarvela presso la Rete del marchio.


Nota: accertatevi che la ruota di scorta o la ruota forata e il vano della ruota siano sempre al loro posto per la corretta tenuta del tappetino del bagagliaio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la

spia  si accende sul quadro della strumentazione; consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, prestate attenzione a riposizionare correttamente gli attrezzi nelle loro sedi, per evitare il rischio di lesioni.

Se a corredo della ruota di scorta sono forniti bulloni, essi devono essere utilizzati tassativamente ed esclusivamente per la ruota di scorta: vedere l'etichetta applicata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

PNEUMATICI (1/4)

Sicurezza pneumatici – ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato. Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato e il battistrada deve essere di spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici sono dotati di indicatori di usura **1** costituiti da indicatori incorporati in diversi punti nello spessore del battistrada.

Quando il battistrada è consumato fino al livello degli indicatori, **questi diventano visibili 2**: è quindi necessario sostituire i pneumatici in quanto la profondità massima del battistrada si è ridotta a **1,6 mm** e di conseguenza si avrà una scarsa aderenza sul bagnato.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Inconvenienti, come gli «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici e i cerchi, nonché di causare sregolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In questo caso fate verificare le loro condizioni dalla Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/4)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta al mese e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada;
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità di utilizzo: regolate le pressioni in funzione delle condizioni di utilizzo (consultate il paragrafo «Pressione dei pneumatici» nel capitolo 4).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre tener conto di un aumento della pressione di **0,2 - 0,3** bar.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità

A seconda della versione del veicolo, disponete di un adattatore da posizionare sulla valvola prima di effettuare il rigonfiaggio.


Il vostro veicolo è equipaggiato con ruote di grandi dimensioni. Queste ultime sono più sensibili a un'anomalia di equilibratura. In caso di vibrazioni durante la guida, consultate la Rete del marchio.



Attenzione il tappo di una valvola mancante o non avvitato correttamente può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione. Procuratevi sempre tappi delle valvole identici a quelli originali completamente avvitati.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di

allarme  sul quadro della strumentazione si accende. Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» nel capitolo 2.

PNEUMATICI (3/4)

Sostituzione dei pneumatici



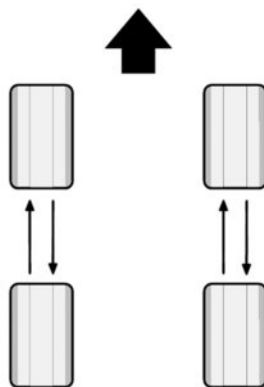
Per la sicurezza e il rispetto delle normative in vigore.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

I pneumatici devono avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica ai pneumatici di origine o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può mettere a rischio la sicurezza e invalidare la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.



30715

Rotazione dei pneumatici

Si raccomanda di invertire le ruote regolarmente, in modo da uniformare l'usura dei pneumatici.

Invertitele secondo lo schema sottostante, consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per conoscere la periodicità.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Ruota di scorta» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

PNEUMATICI (4/4)

Utilizzo invernale

Catene

Versione 2 ruote motrici (2WD)

Montate le catene da neve sulle ruote anteriori.

Versione 4 ruote motrici (4WD)

Montate le catene da neve sulle ruote anteriori, o su tutte e quattro le ruote.



È vietato montare le catene da neve solo sulle ruote posteriori.

Il montaggio delle catene da neve è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli montati in origine sul vostro veicolo.

Se volete montare delle catene, occorre tassativamente procurarsi delle catene specifiche.

Consultate la Rete del marchio.

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli su tutte le **quattro ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

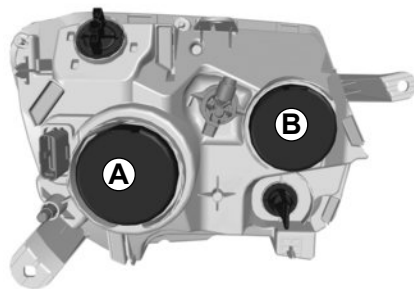
Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale.

È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

LUCI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine



Luce anabbagliante

Staccate la protezione **A**.

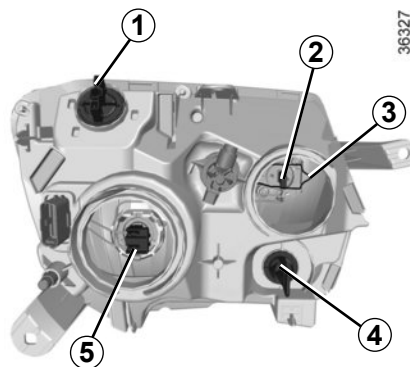
Spostate il portalamпада **5** per sganciarlo e sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: H7.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Luce abbagliante

Staccate la protezione **B**.

Staccare il connettore della lampadina **2**. Sganciate la molla **3** ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: H1.

Utilizzate **tassativamente** delle lampadine anti-U.V. 55W per non danneggiare il vetro in plastica dei fari.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Contrassegnate il corretto posizionamento della lampadina prima dello smontaggio per installarla correttamente al momento del rimontaggio. Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.

Luce diurna, luce di posizione anteriore

Ruotate di un quarto di giro il portalamпада **1** per raggiungere la lampadina.

Tipo di lampadina: W21/5W.

Luce di direzione


Ruotate di un quarto di giro il portalamпада **4** per raggiungere la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

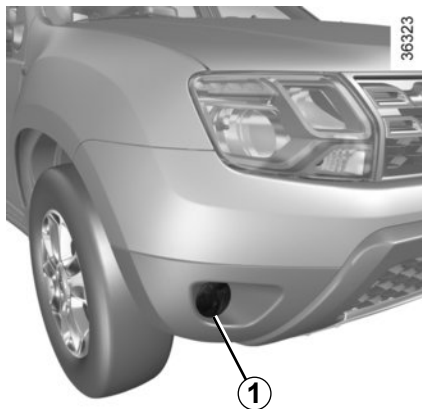


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

LUCI ANTINEBBIA: sostituzione delle lampadine



Luci antinebbia anteriori 1

Consultate la Rete del marchio.

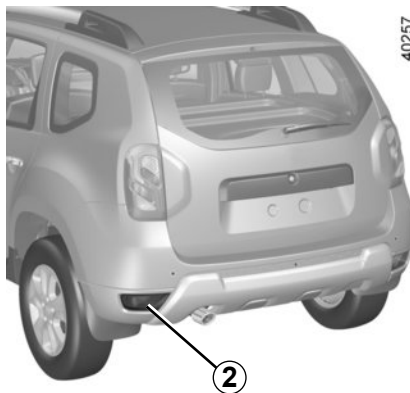
Tipo di lampadina: H16

a seconda del veicolo **H11**.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni



Luci antinebbia posteriori 2 (a seconda della versione del veicolo)

Consultate la Rete del marchio.

Tipo di lampadina: P21W.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

Fari addizionali

Se si desidera dotare il veicolo di fari «antinebbia», rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato dalla Rete del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

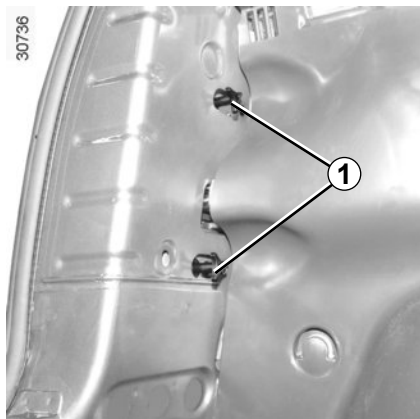


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine(1/5)



Aprire lo sportello del bagagliaio e svitare i dadi **1**, quindi estrarre il blocco delle luci **2**.

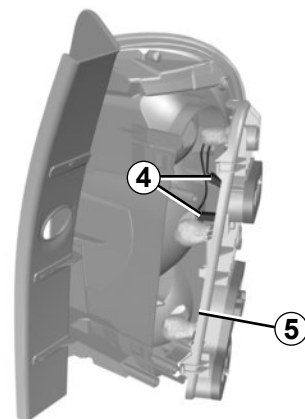
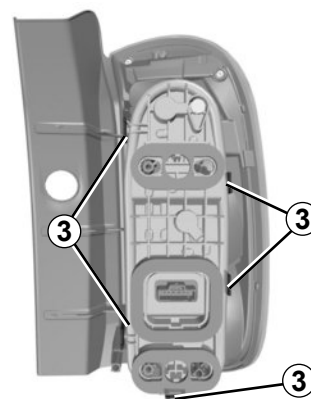
Sbloccare i fermi **3** e allentare i connettori **4** per rimuovere i portalampada **5**.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

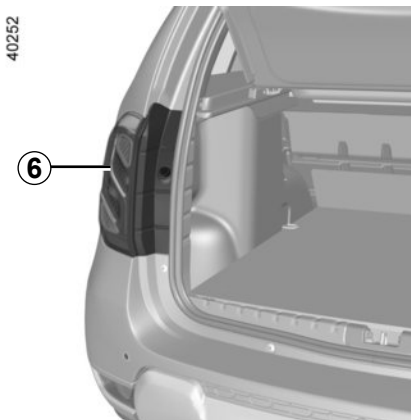


Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine(2/5)



6 Luce di posizione

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

7 Indicatori di direzione

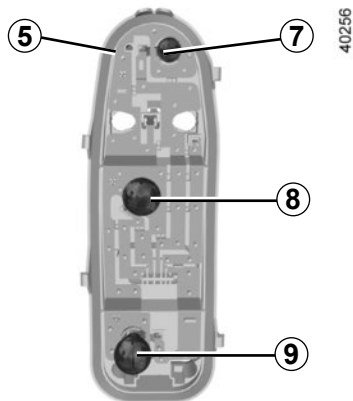
Lampadina **WY16W**.

8 Luci di stop

Lampadina a forma di pera con perni, a doppio filamento **P21W**.

9 Luce di retromarcia

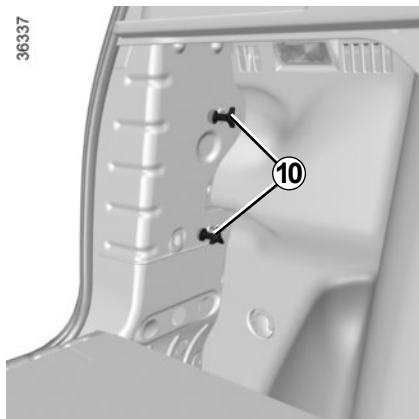
Lampadina a forma di pera con perni **P21W**.



Rimontaggio

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine(3/5)



Aprire lo sportello del bagagliaio e svitare i dadi **10**, quindi estrarre il blocco delle luci **11**.

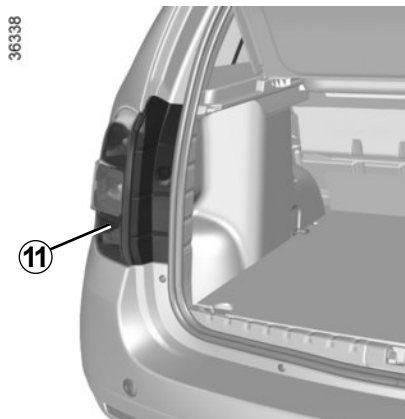
Sbloccare i fermi **12** per rimuovere i portalampada **13**.

14 Luce di posizione e di stop

Lampadina a forma di pera con perni, a doppio filamento **P21/5W**.

15 Indicatori di direzione

Lampadina a forma di pera con perni **P21W** o **PY21W** (a seconda della versione del veicolo).



16 Luce di retromarcia

Lampadina a forma di pera con perni **P21W** o,

Luce antinebbia posteriore

(a seconda del veicolo)

Lampadina a forma di pera con perni **P21W**.

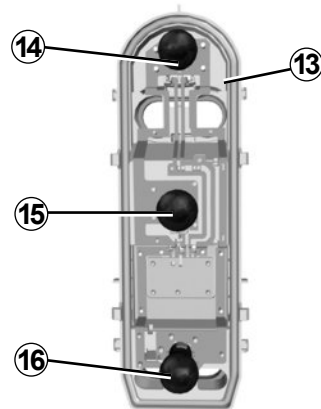
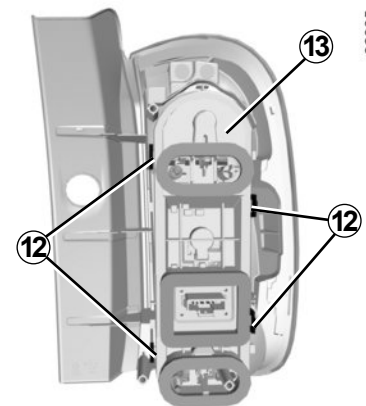
Rimontaggio

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

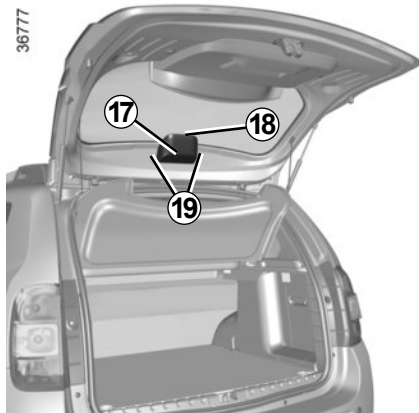


Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



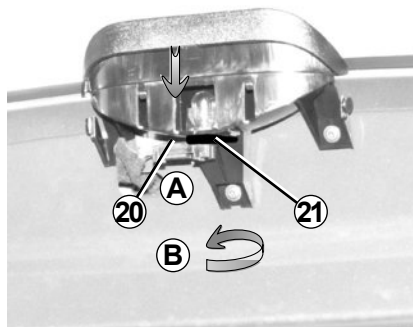
LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine(4/5)



Terza luce di stop

La lampadina della terza luce di stop **18** è accessibile dal bagagliaio. Sganciate con cautela la protezione **17** premendo le linguette **19**.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

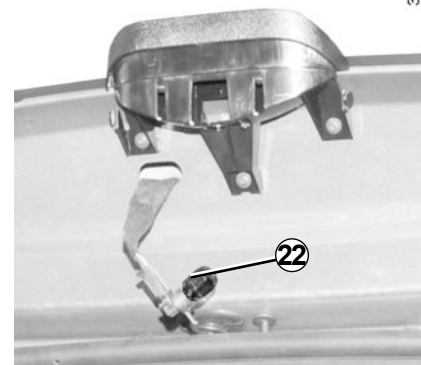


Sganciate con precauzione la linguetta **21** (movimento **A**) e ruotatela di un'ottavo di giro (movimento **B**) per disimpegnare il portalamпада **20**.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Estraete la lampadina **22**.

Tipo di lampadina: W16W.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine(5/5)

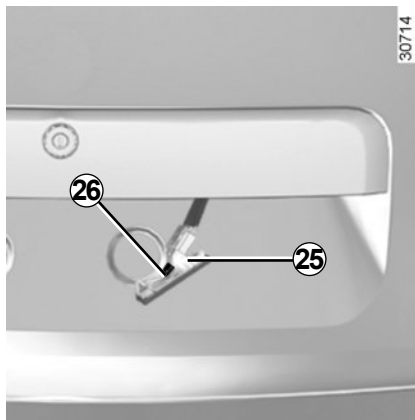
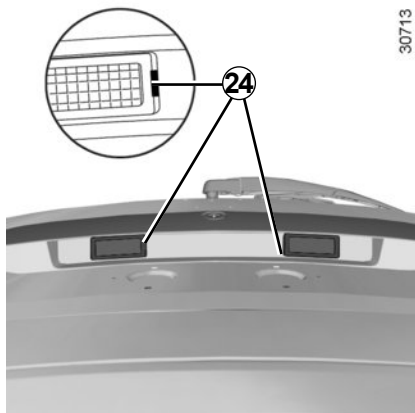


Luce targa

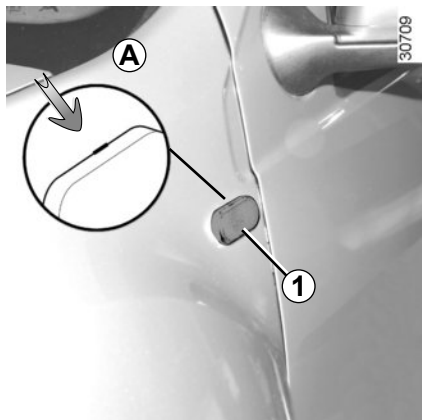
Sganciate la luce **23** premendo la linguetta **24** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto.

Sganciate il diffusore **25** ed estraete la lampadina **26**.

Tipo di lampadina: W5W.



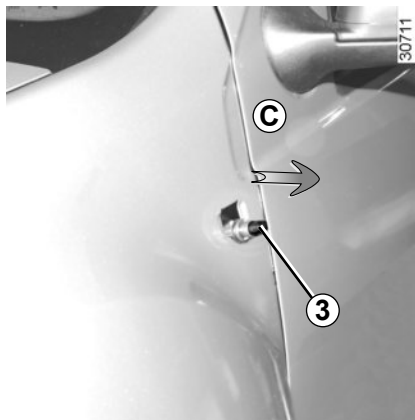
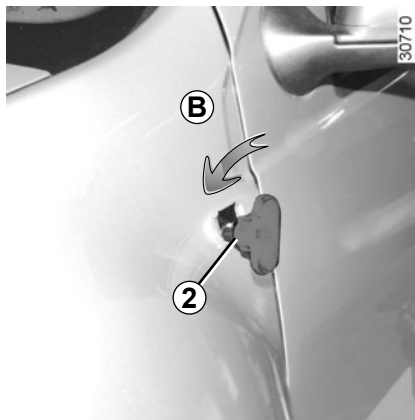
FRECCHE LATERALI: sostituzione delle lampadine



Sganciate la freccia **1** (usando un attrezzo tipo cacciavite piatto, posizionatevi in **A** per spostare la freccia verso l'esterno del veicolo).

Ruotate di un quarto di giro (movimento **B**) il portalamпада **2** ed estraete la lampadina **3** (movimento **C**).

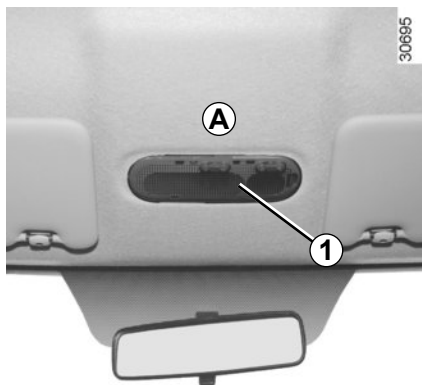
Tipo di lampadina: WY5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI INTERNE: sostituzione delle lampadine (1/4)

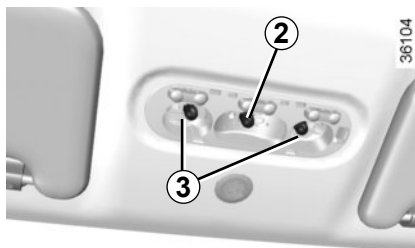


Plafoniera A

Sganciate il diffusore **1** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto.

Rimuovete la lampadina.

Tipo di lampadina 2: W5W.



Spot di lettura anteriore

(a seconda della versione del veicolo)

Sganciate il diffusore **1** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto.

Rimuovete la lampadina.

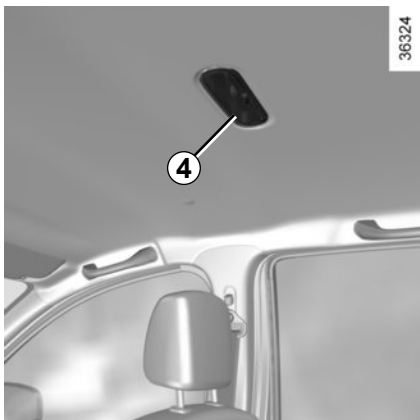
Tipo di lampadina 3: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI INTERNE: sostituzione delle lampadine (2/4)



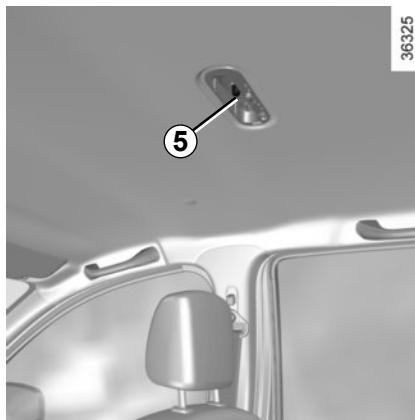
Spot di lettura posteriore

(a seconda della versione del veicolo)

Sganciate il diffusore **4** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto.

Rimuovete la lampadina.

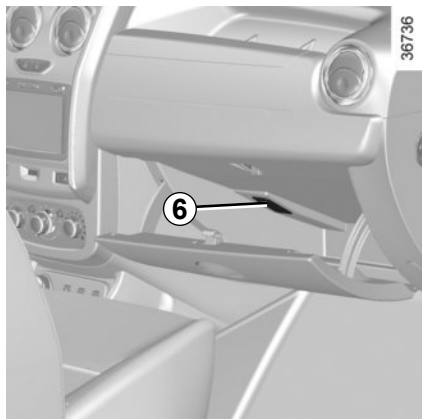
Tipo di lampadina 5: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI INTERNE: sostituzione delle lampadine (3/4)

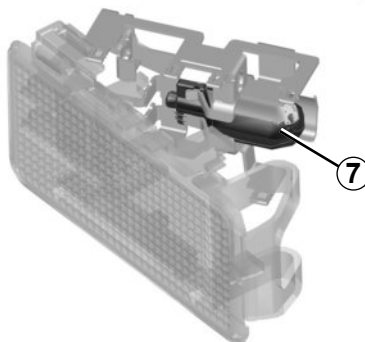


Luce del vano portaoggetti

(a seconda della versione del veicolo)

Sganciate la luce **6** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto, premendo la linguetta per spostare la luce verso l'interno del vano portaoggetti.

Scollegate la luce.



Accedere alla lampadina **7**.

Tipo di lampadina 8: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

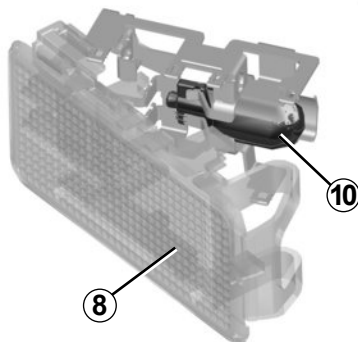
Rischio di lesioni.

LUCI INTERNE: sostituzione delle lampadine (4/4)



Luce del bagagliaio

Sganciate la luce **8** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto, premendo la linguetta **9** per spostare la luce verso l'interno del bagagliaio.



Scollegate la luce **8**.

Accedere alla lampadina **10**.

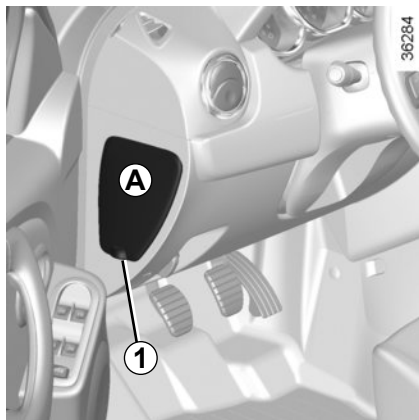
Tipo di lampadina 10: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

FUSIBILI (1/8)



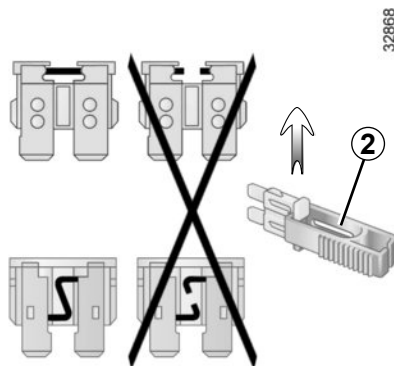
Fusibili nell'abitacolo

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Sganciate lo sportellino **A** aiutandovi con la scanalatura **1**.

A seconda del veicolo, per individuare i fusibili, aiutatevi con l'etichetta di assegnazione dei fusibili situata sul retro dello sportellino **A** e specificata nelle pagine seguenti.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Pinza 2

Estraete il fusibile usando la pinza **2**, situata sul retro dello sportellino **A**.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

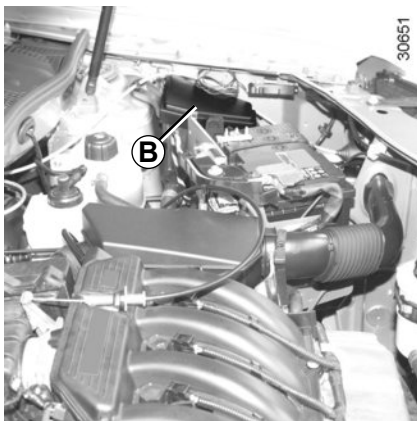
Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

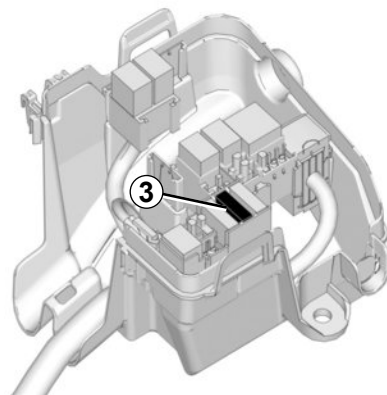
Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.

FUSIBILI (2/8)



Fusibili nel vano motore **B**

Alcune funzioni sono protette da fusibili situati nel vano motore nella scatola **B**. Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio.**



Particolarità delle versioni a GPL

Il fusibile specifico di interruzione del circuito del **GPL 3** si trova nella scatola **B**.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

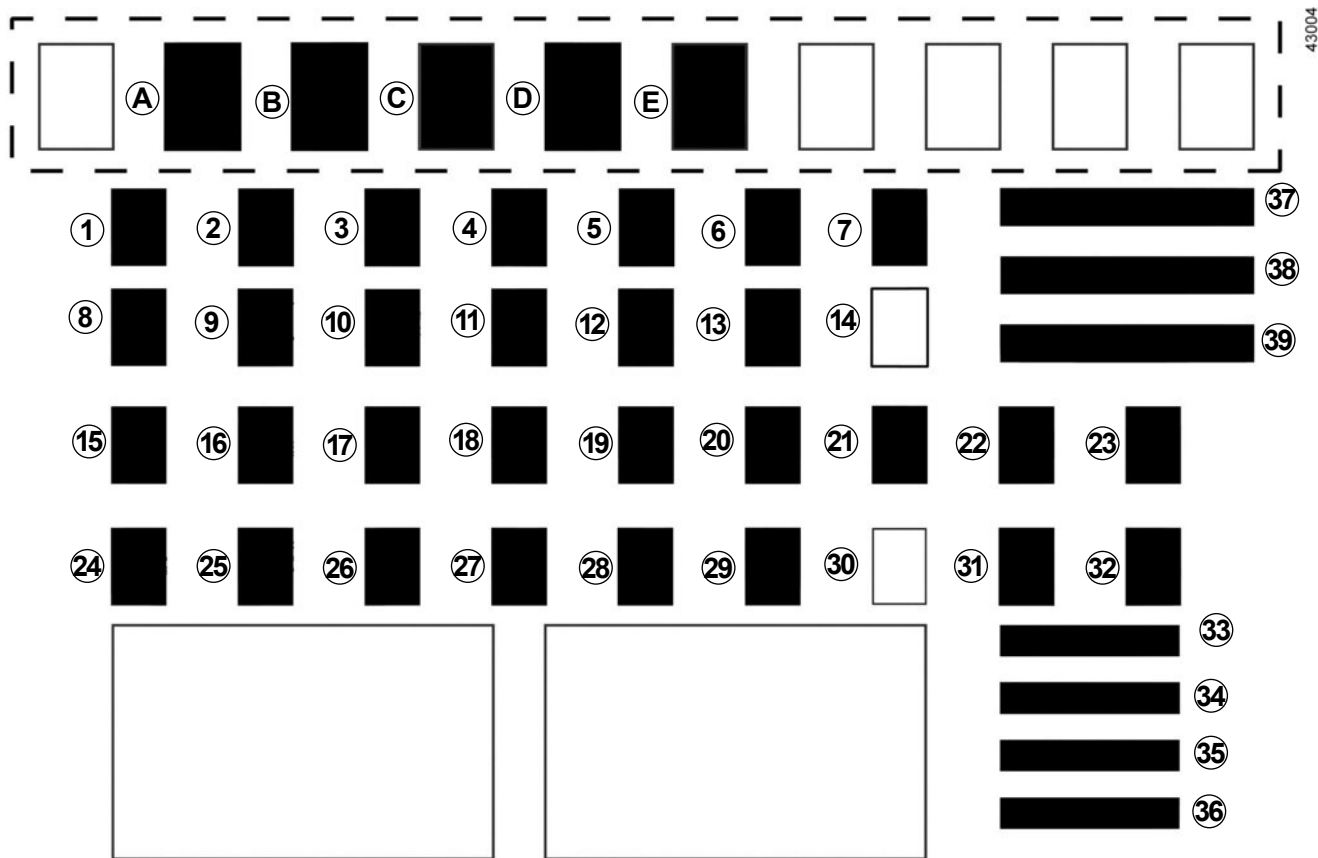
Rischio di lesioni.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

FUSIBILI (3/8)

Destinazione dei fusibili nell'abitacolo, veicoli versione guida a sinistra
(la presenza dei fusibili DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO)



FUSIBILI (4/8)

Numero	Destinazione
A	Alzavetro conducente a impulsi
B	Trasmissione a 4 ruote motrici (4WD)
C	GPL
D	Presa accessori posteriore
E	Unità centrale abitacolo, avviamento
1	Alzavetro elettrico anteriore
2	Luce abbagliante sinistra
3	Luce abbagliante destra
4	Luce anabbagliante sinistra
5	Luce anabbagliante destra
6	Luci posteriori
7	Luci di posizione anteriori
8	Alzavetro elettrico posteriore

Numero	Destinazione
9	Luce antinebbia posteriore
10	Avvisatore acustico
11	Chiusura automatica delle porte
12	ABS - ESC, contattore di stop, tasto della frizione
13	Plafoniera, luci del bagagliaio, luci del vano portaoggetti
14	Alloggiamento vuoto
15	Tergivetro anteriore
16	Sistema multimediale, climatizzazione, sedili termici

Numero	Destinazione
17	Luci diurne
18	Luci di stop
19	Iniezione, quadro della strumentazione, unità centrale abitacolo
20	Airbag
21	Trasmissione a 4 ruote motrici (4WD), cambio automatico
22	Servosterzo
23	Sbrinamento del lunotto posteriore, allarme di cintura non allacciata, parcheggio assistito, riscaldamento del vano passeggero supplementare, regolatore/limitatore di velocità, parabrezza termico

FUSIBILI (5/8)

Numero	Destinazione
24	Unità centrale abitacolo
25	Unità centrale abitacolo
26	Indicatori di direzione
27 e 29	Comando al volante
28	Avvisatore acustico
30	Non utilizzata
31	Quadro della strumentazione
32	Autoradio, quadro comando climatizzazione abitacolo, ventilazione abitacolo, presa accessori posteriore
33	Accendisigari
34	Presa diagnosi/radio
35	Retrovisore autosbrinante
36	Retrovisori elettrici
37	Unità centrale abitacolo, motorino di avviamento

Numero	Destinazione
38	Tergivetro anteriore
39	Ventilazione abitacolo, avviamento del motore a distanza

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

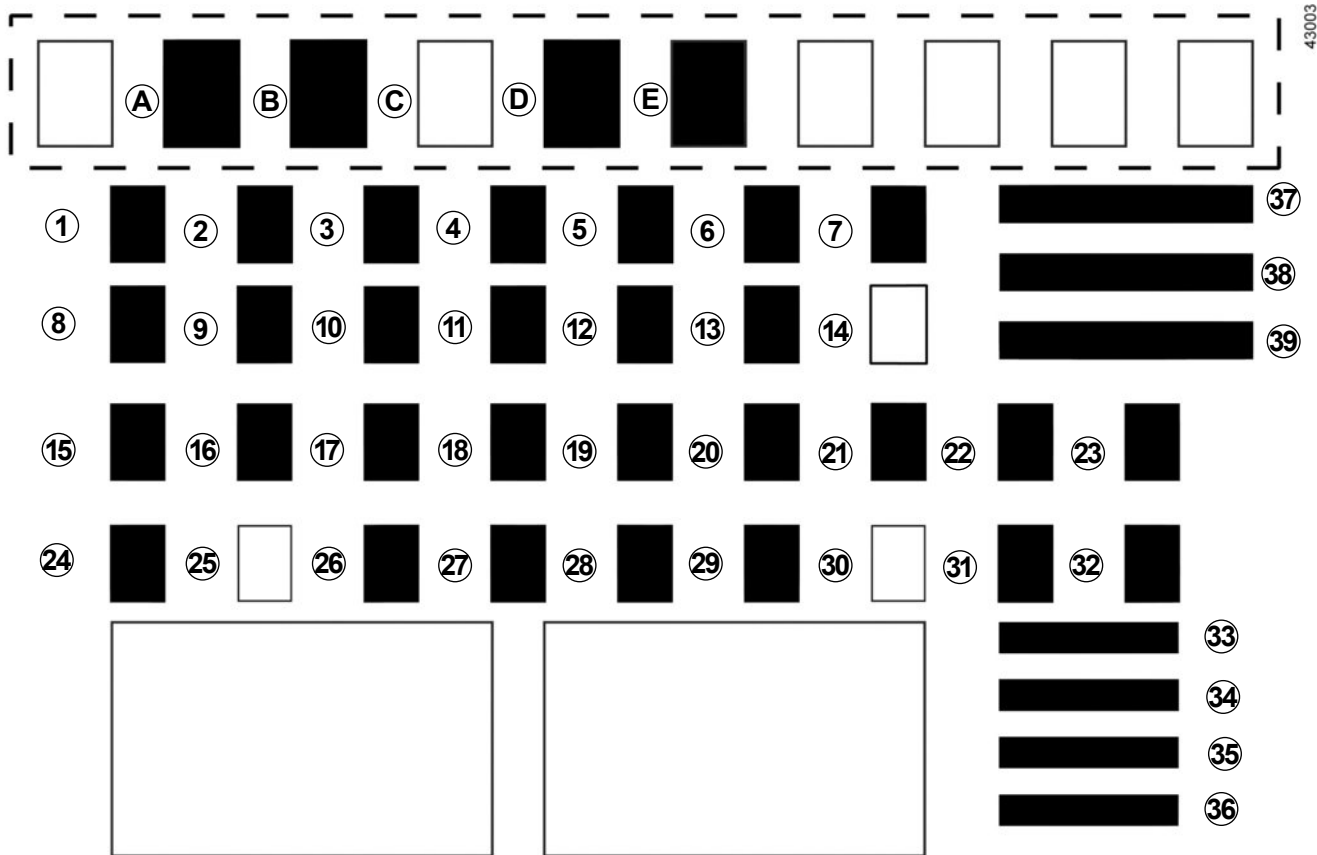


Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.

FUSIBILI (6/8)

Destinazione dei fusibili nell'abitacolo, veicoli versione guida a destra
(la presenza dei fusibili DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO)



FUSIBILI (7/8)

Numero	Destinazione
A	Alzavetro conducente a impulsi
B	Trasmissione a 4 ruote motrici (4WD)
C	Non utilizzata
D	Presse accessori posteriore
E	Unità centrale abitacolo, avviamento
1	Alzavetro elettrico anteriore
2	Luce abbagliante sinistra
3	Luce abbagliante destra
4	Luce anabbagliante sinistra
5	Luce anabbagliante destra
6	Luci posteriori
7	Luci di posizione anteriori

Numero	Destinazione
8	Alzavetro elettrico posteriore
9	Luce antinebbia posteriore
10	Avvisatore acustico
11	Chiusura automatica delle porte
12	ABS - ESC, commutatore di stop
13	Plafoniera, luci del bagagliaio, luci del vano portaoggetti
14	Non utilizzata
15	Tergivetro anteriore
16	Multimediale
17	Luci diurne

Numero	Destinazione
18	Luci di stop
19	Iniezione, quadro della strumentazione, unità centrale abitacolo
20	Airbag
21	trasmissione a 4 ruote motrici (4WD), retromarcia
22	Servosterzo
23	Regolatore/limitatore di velocità, lunotto, allarme cintura di sicurezza, parcheggio assistito, riscaldamento del vano passeggero supplementare

FUSIBILI (8/8)

Numero	Destinazione
24	Unità centrale abitacolo
25	Non utilizzata
26	Indicatori di direzione
27 e 29	Comando al volante
28	Avvisatore acustico
30	Non utilizzata
31	Quadro della strumentazione
32	Autoradio, quadro comando climatizzazione abitacolo, ventilazione abitacolo, presa accessori posteriore
33	Accendisigari
34	Presa diagnosi/radio
35	Retrovisore autosbrinante
36	Retrovisori elettrici
37	Unità centrale abitacolo, motorino di avviamento

Numero	Destinazione
38	Tergivetro anteriore
39	Ventilazione abitacolo

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.

BATTERIA: riparazione (1/2)

Per evitare il rischio di scintille

- Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, ecc.) siano disinnescati prima di scollegare o di ricollegare una batteria;
- se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria;
- non appoggiate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti;
- Attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria;
- verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Nel caso in cui vengano installati diversi accessori sul veicolo, fateli collegare al + dopo contatto.



Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso la rete del marchio. Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben arieggiato. Rischio di gravi lesioni.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Se questo si verifica, risciacquate abbondantemente con acqua; se necessario consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. L'elettroventola può inoltre azionarsi in ogni momento. Rischio di gravi lesioni.

BATTERIA: riparazione (2/2)

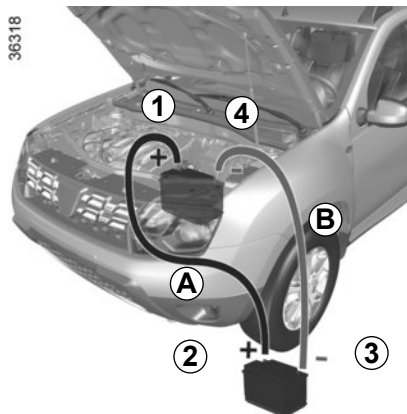
Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso un Rappresentante del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.



Fissate il cavo positivo (+) **A** sul morsetto (+) **1** della batteria scarica, poi sul morsetto (+) **2** della batteria che fornisce la corrente.

Fissate il cavo negativo (-) **B** sul morsetto (-) **3** della batteria che fornisce la corrente, poi sul morsetto (-) **4** della batteria scarica.

Avviate il motore normalmente. Appena si accende, scollegate i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**4-3-2-1**).



Controllate che i cavi non si tocchino **A** e **B**, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo.

TELECOMANDI A RADIOFREQUENZA: pile

40618



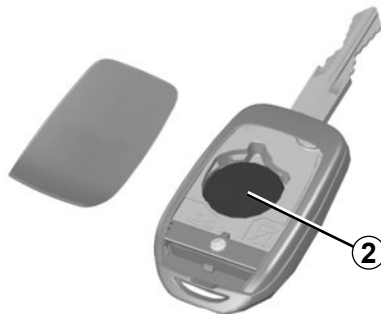
Sostituzione della pila

Aprire il coperchio tramite la fenditura **1** utilizzando un cacciavite piatto o un attrezzo simile e sostituire la batteria **2** rispettando il tipo e la polarità indicati sulla parte posteriore del coperchio.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni.

Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

40619



Al momento del rimontaggio, verificate che il coperchio sia ben agganciato.

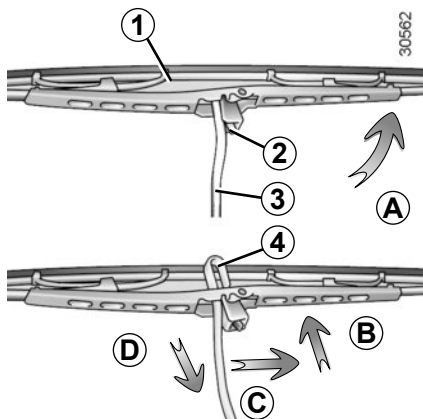
Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico situato nel coperchio della chiave.

26913



Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

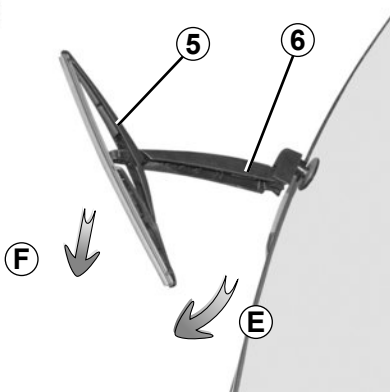
TERGIVETRI: Sostituzione delle spazzole



Sostituzione delle spazzole del tergivero anteriore 1

- Con contatto disinserito, sollevate il braccio del tergivero **3**.
- Fate ruotare la spazzola fino alla posizione orizzontale (movimento **A**).
- Premete la linguetta **2** e fate scorrere la spazzola del tergivero verso il basso, fino a disimpegnare il gancio **4** dal braccio del tergivero (movimento **D**).
- Spostate la spazzola (movimento **C**), poi risollevatela (movimento **B**) per disimpegnarla.

30685



Sostituzione delle spazzole del tergivero posteriore 5

- Con contatto disinserito, sollevate il braccio del tergivero **6**.
- Fate ruotare la spazzola **5** fino ad incontrare una resistenza (movimento **E**).
- Disimpegnate la spazzola tirandola (movimento **F**).

Rimontaggio delle spazzole del tergivero

Per rimontare la spazzola del tergivero, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivero. La loro durata dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.



– In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivero non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

- Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

TRAIÑO: riparazione (1/3)

Prima di effettuare qualsiasi traino, mettete il cambio in posizione neutra (folle per i veicoli dotati di cambio manuale o posizione N per i veicoli dotati di cambio automatico).

Sbloccate il piantone dello sterzo, la chiave di contatto deve trovarsi in posizione « M » (accensione) per permettere la segnalazione (luci «Stop», luci di segnalazione pericolo, ecc.). Di notte l'illuminazione esterna del veicolo deve restare accesa.

Allentate il freno di stazionamento.

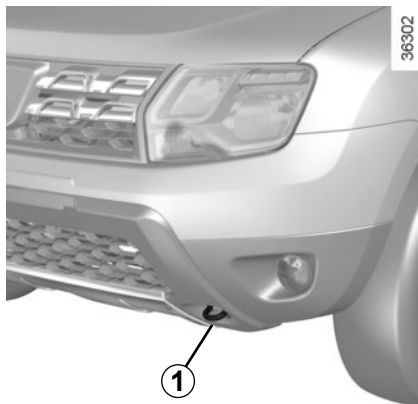
Inoltre, dovete obbligatoriamente rispettare le condizioni di traino definite dalla normativa in vigore nel Paese in cui vi trovate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



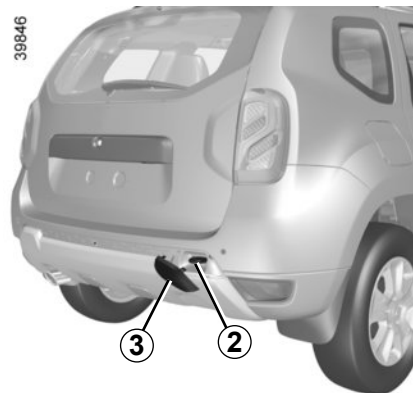
Durante il traino non togliete la chiave dal commutatore di avviamento.



Punti di aggancio anteriore e posteriore

Utilizzate esclusivamente i punti di aggancio anteriore 1 e posteriore 2.

A seconda del veicolo, sganciare la protezione **3** inserendo un attrezzo piatto sotto di essa.



Utilizzate tali punti di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



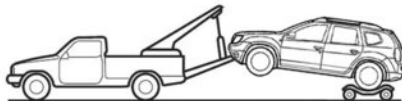
– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

- Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.
- Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.

TRAIANO: riparazione (2/3)



30560



Veicoli a 4 ruote motrici (4WD)

Indipendentemente dal tipo di cambio, non dovete trainare un veicolo 4 ruote motrici se una delle 4 ruote tocca il suolo.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.



30557



Non dovete mai trainare il veicolo a 4 ruote motrici, qualunque sia la modalità selezionata, se una delle sue 4 ruote tocca il terreno (eccetto per il soccorso fuoristrada). Rischio di provocare danni meccanici.

Soccorso fuoristrada

Se il vostro veicolo si è impantanato nella sabbia, nella neve, nel fango, ecc., fissate un equipaggiamento di traino flessibile (cinghia di traino o altro dispositivo appositamente progettato per tale scopo) al punto di traino anteriore o posteriore (consultate il paragrafo «Punti di traino anteriore e posteriore» nella pagina precedente).

Per le condizioni di utilizzo dell'equipaggiamento di traino flessibile, consultate le istruzioni del fabbricante.

Se il veicolo è impantanato, il traino del veicolo **4x4 (4WD)** può verificarsi solo su brevi distanze. Rischio di provocare danni meccanici.



In caso di soccorso fuoristrada, è vietato utilizzare una barra rigida per trainare un veicolo impantanato. Rischio di provocare danni meccanici.

TRAIÑO: riparazione (3/3)

Traino di un veicolo con cambio automatico

Quando il motore viene spento, il cambio non è più lubrificato. Pertanto è preferibile trainare questo tipo di veicolo su un rimorchio oppure con le ruote posteriori sollevate, ma solo per i veicoli **4x2 (2WD)**.

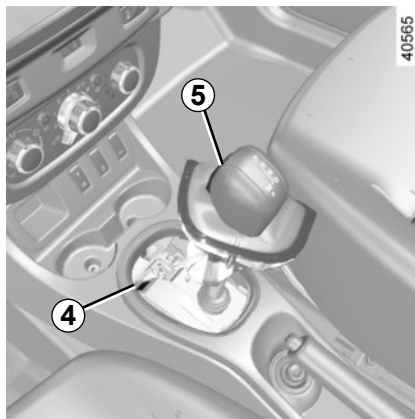
In circostanze eccezionali e solo per i veicoli **4x2 (2WD)**, è possibile trainarlo con tutte e quattro le ruote a terra, unicamente in marcia avanti, con la leva del cambio in posizione neutra **N** e per una distanza massima di 50 km.

Se non è possibile portare la leva del cambio in posizione N, rivolgetevi alla rete del marchio.



Nel risistemare gli attrezzi, abbiate cura di ricollocarli nel bagagliaio nella stessa posizione in cui li avete trovati in origine.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.



All'attivazione, se la leva è bloccata su **P** mentre premete il pedale del freno, è possibile sbloccarla manualmente.

A tale scopo, sganciare la base della leva, quindi inserire un attrezzo (asta rigida) nella fessura **4** e premere contemporaneamente il pulsante **5** per sbloccare la leva.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

PREDISPOSIZIONE AUTORADIO



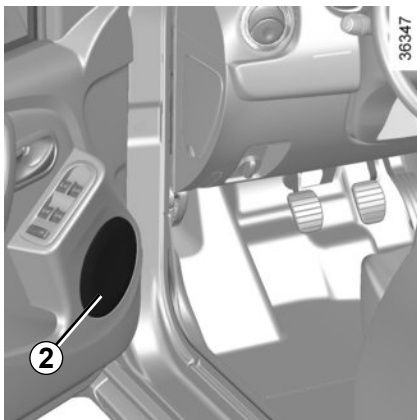
Sede autoradio 1

Se il vostro veicolo non è dotato di un sistema audio, disponete di una predisposizione composta da vani per:

- l'autoradio **1** ;
- gli altoparlanti anteriori **2**;
- gli altoparlanti posteriori **3**.

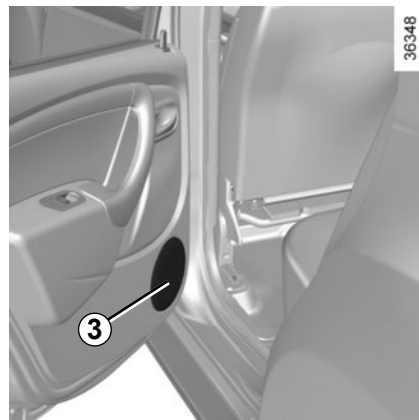
Per l'installazione di un equipaggiamento, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Sganciate e staccate il vano portaoggetti **1**.



Alloggiamento altoparlante anteriore 2 o posteriore 3

Sganciate la protezione con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.



- In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
- Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio. Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo o dell'autoradio può essere eseguito solo dal personale della Rete del marchio: un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.



Accessori elettrici ed elettronici

Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmissioni/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.** In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico aggiuntivo, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo della presa diagnostica

L'uso di accessori elettronici sulla presa diagnostica può provocare gravi interferenze ai sistemi elettronici del veicolo. Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave.**

Utilizzo di trasmissioni/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori aggiuntivi

Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specifici, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetevi più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/6)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente; per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie non si accendono, il motorino d'avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo «Batteria: riparazione» del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Consultate il paragrafo «Accensione/ Spegnimento motore» del capitolo 2.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Per sbloccarlo, agite leggermente sulla chiave e sul volante (consultate il paragrafo «Contattore di accensione» del capitolo 2).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/6)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE	
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, equilibrati in modo non corretto o danneggiati.	Verificate la pressione dei pneumatici; se non è la causa, fate controllare le condizioni dei pneumatici dalla Rete del marchio.	
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata, pompa dell'acqua difettosa.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.	
	Elettroventola guasta.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.	
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.	
La spia della pressione dell'olio si accende:			
	in curva o in frenata	Il livello di olio motore è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore: rabbocco, riempimento olio» del capitolo 4).
	al minimo	Pressione dell'olio insufficiente.	Raggiungete la Rete del marchio più vicina.
La spia della pressione dell'olio tarda a spegnersi o resta accesa all'accelerazione	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.	

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/6)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Fumo bianco anormale dal tubo di scappamento.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata. o	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Quest'ultima condizione non implica necessariamente un'anomalia, il fumo proviene dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» del capitolo 2.
Il servosterzo diventa duro.	Surriscaldamento del servosterzo. Anomalia nel sistema di assistenza.	Guidare con cautela a velocità ridotta, tenendo conto del livello di sforzo sul volante necessario per girare le ruote. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Le spie della modalità «2WD» e di anomalia elettronica si accendono.	Anomalia del sistema a 4 ruote motrici.	Guidate a velocità moderata per raggiungere al più presto la Rete del marchio. Una soluzione a questo problema può essere la sostituzione dei pneumatici.
Il sistema rifiuta di passare in modalità «2WD» o in modalità «4WD Lock». La modalità «AUTO» resta attiva.	Anomalia del sistema a 4 ruote motrici.	Consultate al più presto la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/6)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Sibilo	Antenna del tetto posizionata non correttamente.	Orientate l'antenna.
Il motore si surriscalda. La spia della temperatura del liquido di raffreddamento si accende.	Elettroventola fuori uso.	Fermate il veicolo, spegnete il motore e rivolgetevi ad una Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Fermate il veicolo, spegnete il motore e controllate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere del liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.
La spia di avviso di sostituzione olio motore resta accesa dopo la sostituzione dell'olio.	Azzeramento della spia non effettuato dopo la sostituzione dell'olio.	Azzerate la spia dopo la sostituzione dell'olio motore, consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1.



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/6)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate una Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o fare sostituire il fusibile; fare riferimento alle informazioni nel capitolo "Fusibili".
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate una Rete del marchio.
Frequenza più rapida degli indicatori di direzione.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» o «Fari posteriori e laterali: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate una Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o fare sostituire il fusibile; fare riferimento alle informazioni nel capitolo "Fusibili".

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (6/6)

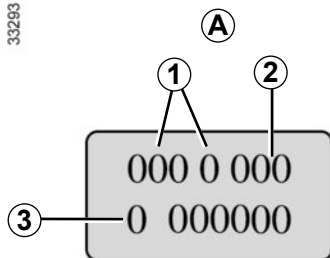
Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate una Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o fare sostituire il fusibile; fare riferimento alle informazioni nel capitolo «Fusibili».
Tracce di condensa nei fari anteriori o posteriori.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura e di umidità. In questo caso le tracce spariscono gradualmente quando si accendono i fari.	

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhetta di identificazione	6.2
Targhetta di identificazione motore	6.3
Dimensioni.	6.5
Caratteristiche del motore	6.6
Masse/Carico rimorchiabile	6.7
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.8
Giustificativi di manutenzione	6.9
Controllo anticorrosione.	6.15

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE MOTORE (1/2)

33293

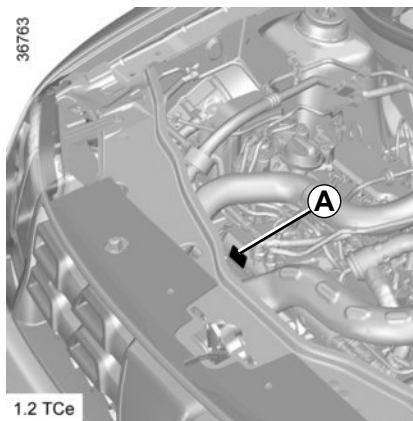


Le indicazioni riportate sulla targhetta del motore o sull'etichetta **A** devono essere ricordate in ogni comunicazione scritta o ordine.

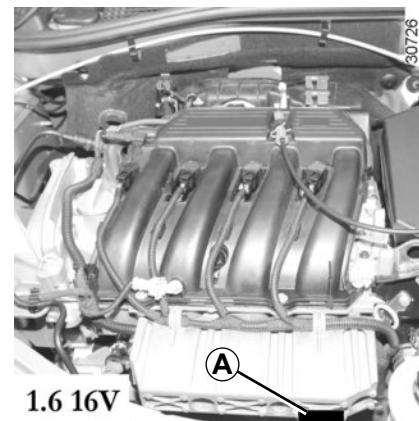
(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1 Tipo di motore.
- 2 Indice del motore.
- 3 Numero del motore.

36763

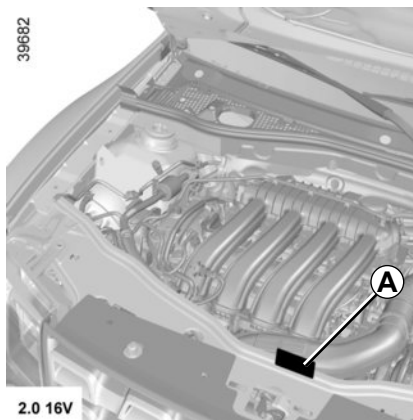


1.2 TCe



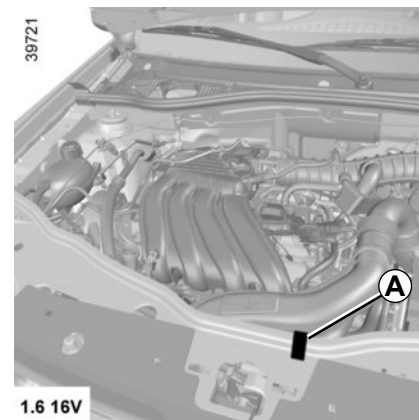
1.6 16V

39662



2.0 16V

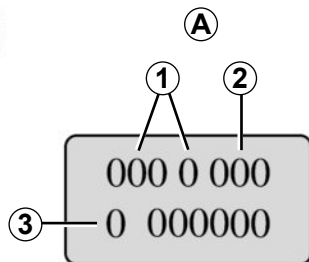
39721



1.6 16V

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE MOTORE (2/2)

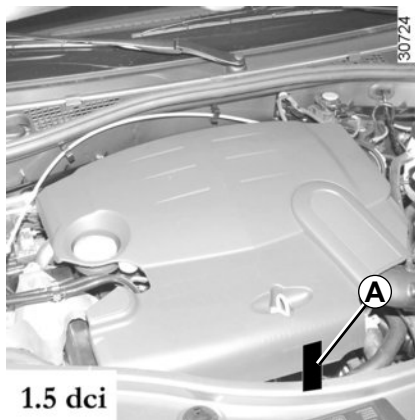
33293



Le indicazioni riportate sulla targhetta del motore o sull'etichetta A devono essere ricordate in ogni comunicazione scritta o ordine.

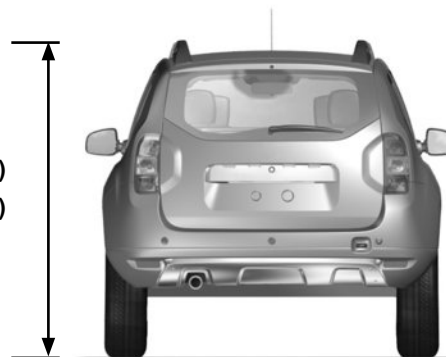
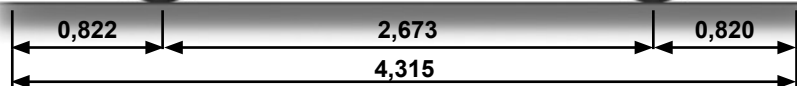
(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1 Tipo di motore.
- 2 Indice del motore.
- 3 Numero del motore.

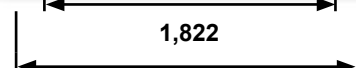


DIMENSIONI (in metri)

40488



1,634 (1)
1,690 (2)



- (1) a vuoto, senza barre portapacchi del tetto
- (2) a vuoto, con barre portapacchi del tetto

CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Versioni	1.6 16V	1.6 16V	2.0 16V	1.2 16V	1.5 dCi
Tipo di motore (indicato sulla targhetta motore)	K4M	H4M	F4R	H5Ft	K9K
Cilindrata (cm ³)	1598	1598	1998	1198	1461
Tipo di carburante Indice di ottani	Benzina Tassativamente benzina senza piombo, con indice di ottani indicato sull'etichetta disposta all'interno dello sportellino del serbatoio carburante.				Gasolio L'etichetta posta sullo sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta presente nel vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.				

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: variano in funzione dell'equipaggiamento del veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Versioni	4x2	4x4
Massa Max. Autorizzata a Pieno Carico (MMAC) Massa Totale Circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta costruttore (consultate il paragrafo "Targhetta di identificazione" al capitolo 6)	
Massa rimorchio con freni*	si ottiene calcolando: MTR - MMAC	
Massa rimorchio senza freni*	580	640
Carico consentito sul punto di traino*	75	
Carico ammesso sul tetto con un dispositivo di trasporto	80 (compreso il dispositivo di carico)	

*Carico rimorchiabile (traino di roulotte, barca, ...).

Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le limitazioni relative ai carichi trainabili stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
 - Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
 - il superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15 %,
 - il superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).
- Nei due casi, la velocità massima circolante non deve superare 80 km/h e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo del 10% ad un'altitudine di 1 000 metri, e del 10% ogni 1 000 metri supplementari.

Trasferimento di carico (a seconda del veicolo)

A seconda della legislazione locale, se la Massa max. ammessa a pieno carico del veicolo non è raggiunta, è possibile trasferire fino a 200 kg sul rimorchio con freni senza superare il limite della Massa totale circolante del veicolo.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

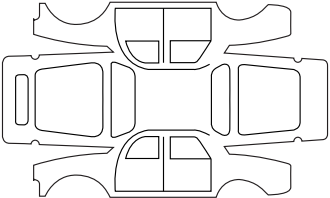
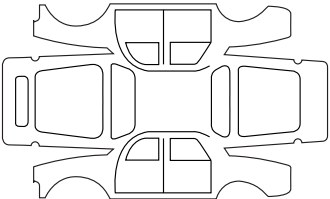
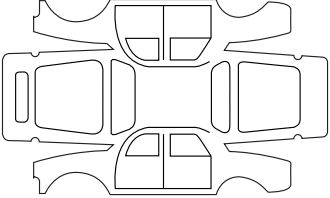
VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

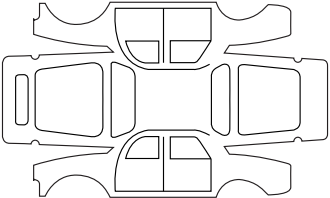
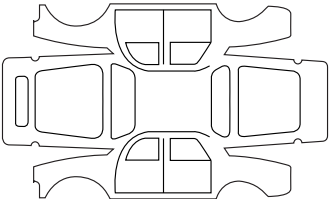
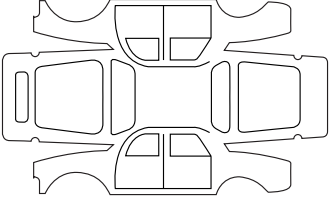
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

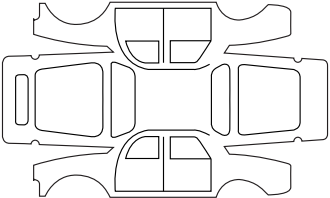
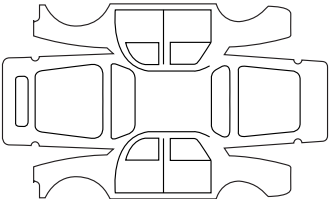
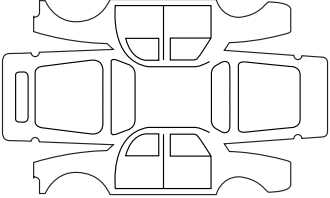
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

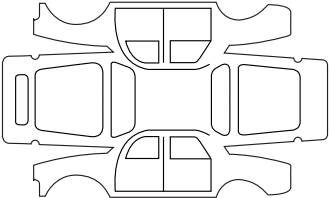
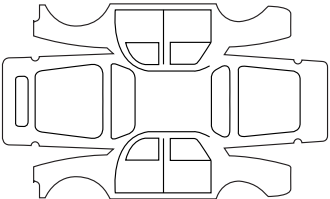
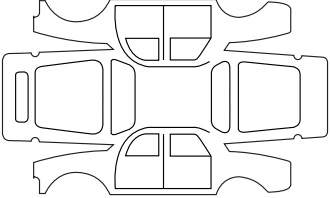
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

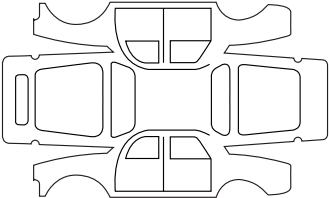
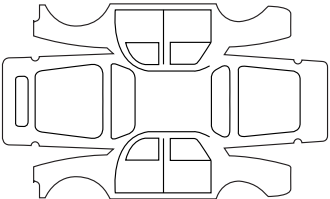
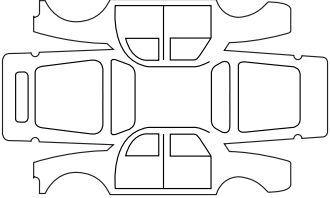
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

ABS	2.34 → 2.37
accendisigari	3.16
accessori	5.44
aeratori	3.2 – 3.3
airbag	1.18 → 1.22
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.34
aletta parasole	3.15
allarme acustico	1.61
allarme acustico velocità eccessiva	1.49 – 1.50
altoparlanti	
sede	5.43
alzavetri	3.10 → 3.12
ambiente	2.21
anelli di fissaggio	3.26 – 3.27
anelli di traino	5.40 → 5.42
anomalie di funzionamento	5.45 → 5.50
antifurto (contattore)	2.2
antinebbia	1.61
antiquinamento	
consigli	2.20
apertura delle porte	1.8 – 1.9
apparecchi di controllo	1.42 → 1.57, 1.60 – 1.61
appoggiatesta	1.11, 3.17
aria condizionata	3.2 → 3.9
assistenza alla partenza in salita	2.34 → 2.37
asta dell'olio motore	4.4
autoradio	3.31
predisposizione	5.43
avviamento	2.3 → 2.6
avviamento del motore a distanza	1.2 – 1.3
avviamento motore	2.2 → 2.9
avvisatore acustico	1.59
avvisatore della perdita di pressione degli pneumatici	
2.22 → 2.28	

B

bagagliaio	3.25 → 3.27
bambini	1.5 – 1.6, 1.8 – 1.9
bambini (sicurezza)	3.10 → 3.12
barre del tetto	3.30
batteria	4.14 – 4.15
riparazione	5.36 – 5.37
bloccaggio automatico delle porte durante la guida	1.7
bloccaggio delle porte	1.4 → 1.6
bracciolo	3.21

C

cambio automatico (utilizzo)	2.45 → 2.47, 5.42
cambio marce	2.29, 2.45 → 2.47
capacità del serbatoio del carburante	1.66
capacità organi meccanici	4.4, 4.14
caratteristiche dei motori	6.6
caratteristiche tecniche	6.2, 6.6 → 6.8
caravanning	6.7
carburante	
consigli per risparmio energetico	2.15 → 2.19
consumo	2.15 → 2.19
qualità	1.66, 6.6
riempimento	1.67
carichi rimorchiabili	6.7
catalizzatore	2.10
chiamata urgente	2.52 – 2.53
chiave della ruota	5.2
chiave per copparuota	5.2
chiave/telecomando a radiofrequenza	
utilizzo	1.2
chiavi	1.2 – 1.3
chiusura centralizzata delle porte	1.5 – 1.6
chiusura delle porte	1.8 – 1.9
cinture di sicurezza	1.14 → 1.22
climatizzazione	3.2 → 3.8

INDICE ALFABETICO (2/5)

cofano motore.....	4.2 – 4.3
comandi.....	1.38 → 1.41
comando integrato del telefono viva voce.....	3.31
commutatore di avviamento.....	2.2
commutazione del carburante durante la guida.....	2.12 → 2.14
computer di bordo.....	1.51 → 1.57
consigli antinquinamento.....	2.20
consigli pratici. 1.71, 3.28, 5.2 – 5.4, 5.9 → 5.37, 5.39 → 5.43, 5.45 → 5.50	
consigli di guida.....	2.15 → 2.19
controllo anticorrosione.....	6.15 → 6.19
controllo della trazione.....	2.34 → 2.37
controllo dinamico della stabilità: ESC.....	2.34 → 2.37
controllo livelli:	
liquido di raffreddamento.....	4.9
serbatoio liquido lavavetri.....	4.10
coppe ruota.....	5.9
cric.....	5.2, 5.10 – 5.11
cruscotto.....	1.38 → 1.41

D

dimensioni.....	6.5
disattivazione airbag passeggero anteriore.....	1.34
dispositivi di sicurezza bambini.....	1.23 → 1.33
dispositivi di sicurezza complementari alla cintura anteriore.....	1.18 → 1.20, 1.22

E

Eco guida.....	1.42 → 1.48, 2.15 → 2.19
equipaggiamenti multimediali.....	3.31
ESC: Controllo dinamico della stabilità.....	2.34 → 2.37

F

fari.....	1.60 → 1.63
aggiuntivi.....	5.17
regolazione.....	1.62 – 1.63

filtro.....	4.11
abitacolo.....	4.11
dell'aria.....	4.11
del gasolio.....	1.71, 4.11
foratura.....	5.3 – 5.4, 5.10 – 5.11
frecce laterali.....	5.23
frenata d'emergenza.....	2.34 → 2.37
freno a mano.....	2.29
funzione Stop and Start.....	2.7 → 2.9
fusibili.....	5.28 → 5.35

G

giustificativi di manutenzione.....	6.9 → 6.14
gonfiaggio dei pneumatici.....	4.12 – 4.13
GPL.....	1.69 – 1.70, 2.3, 2.12 → 2.14, 3.28, 5.28 → 5.35
guida.....	2.2 → 2.6, 2.10 – 2.11, 2.15 → 2.19, 2.29 → 2.49

I

identificazione del veicolo.....	6.2
illuminazione.....	3.13 – 3.14
illuminazione:	
esterna.....	1.60 – 1.61, 5.16 → 5.23
interna.....	3.13 – 3.14, 5.24 → 5.27
inconvenienti	
anomalie di funzionamento.....	5.45 → 5.50
indicatori:	
di direzione.....	1.59

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici.....	5.5 → 5.8
---------------------------------------	-----------

L

lampadine	
sostituzione.....	5.16 → 5.27
lampeggianti.....	1.59, 5.16
lavaggio.....	4.16 → 4.18

INDICE ALFABETICO (3/5)

lavavetri	1.65
lavavetro	1.64 – 1.65, 4.10
leva del cambio	2.29
leva del cambio automatico	2.45 → 2.47
limitatore di velocità	2.38 → 2.40
liquido dei freni	4.8
liquido di raffreddamento motore	4.9
livelli	4.4, 4.8 → 4.10
livello olio motore	4.5 → 4.7
luci:	
abbaglianti	1.60, 5.16
anabbaglianti	1.60, 5.16
antinebbia	1.61, 5.17
di direzione	1.59, 5.16
di posizione	1.60, 5.16
di retromarcia	5.18
di stop	5.18
diurne	5.16
regolazione	1.62 – 1.63
segnalazione pericolo	1.59
M	
maniglia di ritegno	3.15
manutenzione	2.20
manutenzione:	
carrozzeria	4.16 → 4.18
meccanica	4.4, 4.8, 4.14, 6.9 → 6.14
rivestimenti interni	4.19 – 4.20
marmitta catalitica	2.10
masse	6.7
messa in stand-by del motore	2.7 → 2.9
montaggio autoradio	5.43
motore	
caratteristiche	6.6

N	
navigazione	3.31
O	
olio motore	4.4
ora	1.58
orologio	1.58
P	
parcheggio assistito	2.48 → 2.51
particolarità dei veicoli a benzina	2.10
particolarità dei veicoli diesel	2.11
particolarità delle versioni a GPL	2.12 → 2.14, 5.28 → 5.35
per la sicurezza dei bambini	3.10 → 3.12
pezzi di ricambio	6.8
pile (telecomando)	5.38
plafoniera	3.13 – 3.14
pneumatici	2.22 → 2.28, 4.12 – 4.13, 5.12 → 5.15
pompa del servosterzo	4.10
pompa manuale d'innesco carburante	1.71
portapacchi	
barre del tetto	3.30
porte	1.5 → 1.9
posaceneri	3.16
posto di guida	1.38 → 1.41
predisposizione autoradio	5.43
presa accessori	3.16
pressione dei pneumatici	2.22 → 2.28, 4.12 – 4.13, 5.13
protezione anticorrosione	4.16
pulizia:	
interno del veicolo	4.19 – 4.20
Q	
quadro della strumentazione	1.42 → 1.50, 1.50
qualità del carburante	1.66
qualità dell'olio motore	4.5 → 4.7

INDICE ALFABETICO (4/5)

quattro ruote motrici (4WD) 2.30 → 2.33

R

regolatore di velocità 2.41 → 2.44
regolatore-limitatore di velocità 2.38 → 2.44
regolazione dei fari 1.62 – 1.63
regolazione dei sedili anteriori 1.12 – 1.13
regolazione della temperatura 3.8 – 3.9
regolazione elettrica dell'altezza dei fari 1.62 – 1.63
regolazione posizione di guida 1.14 → 1.17
retromarcia
 passaggio 2.29
retrovisori 1.37
rialzo seggiolino per bambini 1.23 → 1.25
ripiano posteriore 3.29
riscaldamento 3.2 → 3.9
risparmi di carburante 2.15 → 2.19
rivestimenti interni
 manutenzione 4.19 – 4.20
rodaggio 2.2
ruota di scorta 5.3 – 5.4, 5.12 → 5.15

S

sbrinamento
 vetro posteriore 1.65
sbrinamento/disappannamento del lunotto 3.4 → 3.7
sedile unico posteriore 3.22 → 3.24
sedili anteriori
 regolazione 1.11 → 1.13
sedili posteriori
 funzionalità 3.22 → 3.24
seggiolini per bambini 1.23 → 1.33
segnalazione illuminazione 1.60 – 1.61
segnale pericolo 1.59
segnali luminosi 1.59
sensore di retromarcia 2.48 – 2.49

serbatoio
 lava-vetri 4.10
 liquido dei freni 4.8
 liquido di raffreddamento 4.9
serbatoio carburante 1.66 → 1.71
servofreno di emergenza 2.34 → 2.37
servosterzo 1.10, 4.10
servosterzo variabile 1.10
sicurezza bambini 1.23 → 1.33
sicurezza dei bambini 1.2, 1.8 – 1.9, 1.23 → 1.33
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS 2.34 → 2.37
sistema di navigazione 3.31
sistema di ritengo bambini 1.23 → 1.33
sollevamento del veicolo
 sostituzione della ruota 5.2 – 5.4, 5.9 → 5.11
sostituzione della ruota 5.10 – 5.11
sostituzione delle lampadine 5.16 → 5.27
sostituzione olio 4.5 → 4.7
spazzole dei tergivetri 5.39
specchietti 3.15
spia di controllo 1.42 → 1.57
sportellino del serbatoio carburante 1.66
Stop and Start 2.7 → 2.9

T

tappo serbatoio carburante 1.66
targhette di identificazione 6.2 → 6.4
telecamera per la retromarcia 2.50 – 2.51
telecomando di bloccaggio delle porte
 pile 5.38
telecomando di chiusura 1.2 → 1.4
telefono 3.31
tergivero 1.64 – 1.65, 1.65
 spazzole 5.39
traiно 6.7
 riparazione 5.40 → 5.42

INDICE ALFABETICO (5/5)

sistema di traino.....	3.28
trasporto bambini.....	1.23 → 1.33
trasporto di oggetti nel bagagliaio.....	3.26 – 3.27

V

vani di riordino.....	3.18 → 3.21
vani portaoggetti.....	3.18 → 3.21
vano portaoggetti.....	3.18 → 3.21, 3.20
ventilazione.....	3.8 – 3.9
aria condizionata.....	3.2 – 3.3
climatizzazione.....	3.4 → 3.7
vernice	
manutenzione.....	4.16 → 4.18
referenza.....	6.2
vetri.....	3.10 → 3.12
volante	
regolazione.....	1.10

W

warning.....	1.59
--------------	------

